



**RELAZIONE E BILANCIO
AL 30 GIUGNO 2022**

Gruppo AC MILAN

Avviso di convocazione

Milano, 13 ottobre 2022

a tutti i Soci
a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione
a tutti i membri Collegio Sindacale

c/o loro sedi

Egregi Signori,

siete invitati a partecipare all'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Associazione Calcio Milan S.p.A., convocata presso la sede legale di Associazione Calcio Milan S.p.A., in Milano via Aldo Rossi 8, per il giorno **26 ottobre 2022 alle ore 10.30** in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2022 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2022, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Presentazione del bilancio consolidato della Società al 30 giugno 2022, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti.
3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e nomina del Presidente del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2364, co. 1, n. 2, del codice civile, e determinazione dei compensi dei componenti del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2364, co. 1, n. 3, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina della Società di Revisione e determinazione dei compensi della stessa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Modifiche agli articoli 6, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 19 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, nonché i soggetti ai quali, per legge o in forza di statuto, è riservato il diritto di intervento.

Ai fini dell'intervento è necessario depositare preventivamente i titoli azionari, regolarmente intestati o girati all'azionista, presso la sede legale della Società o esibirli in sede assembleare nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 11 dello statuto. L'azionista che ha diritto di intervenire in assemblea può, sempre ai sensi dell'art. 11 dello statuto, farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio.

Con i migliori saluti,

Paolo Scaroni
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gruppo AC MILAN

Cariche Sociali *

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Scaroni
Consiglieri	Gerry Cardinale
	Stefano Cocirio
	Giorgio Furlani
	Ivan Gazidis
	Isaac Halyard
	Niraj Shah
	Alec Scheiner
	Gordon Singer

Collegio Sindacale

Presidente	Franco Carlo Papa
Sindaci effettivi	Cesare Ciccolini
	Alberto Dello Strologo

Organismo di Vigilanza e Controllo

Presidente.....	Stanislao Lucheschi
	Michaela Castelli
	Francesca Muttini

Società di revisione	EY S.p.A.
	Via Meravigli, 2
	20123 MILANO

(*) *In carica alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022*

Sommario

Gruppo AC Milan

RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATA	
Stato Patrimoniale	24
Conto Economico	27
Rendiconto Finanziario	29
NOTA INTEGRATIVA	
Informazioni generali	31
Struttura e contenuto	31
Area di consolidamento	31
Tecniche di consolidamento	31
Criteri di valutazione e principi contabili	32
Altre informazioni	42
Commento alle principali voci dell'attivo	47
Commento alle principali voci del passivo	54
Impegni, garanzie e passività potenziali	60
Commento alle principali voci del conto economico	61
ALLEGATI	
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	72
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	73
Prospetto delle variazioni delle partecipazioni	73
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	74
Prospetto settoriale	74
Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato	75
Operazioni con parti correlate	76
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre	77
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	79

AC Milan

RELAZIONE SULLA GESTIONE	84
BILANCIO DI ESERCIZIO	
Stato Patrimoniale	102
Conto Economico	105
Rendiconto finanziario	107
NOTA INTEGRATIVA	
Informazioni generali	109
Struttura e contenuto	109
Criteri di valutazione e principi contabili	110
Altre informazioni	122
Commento alle principali voci dell'attivo	127
Commento alle principali voci del passivo	136
Impegni ed altre garanzie	143
Commento alle principali voci del conto economico	144
ALLEGATI	
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	158
Prospetto delle variazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	159
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	160
Prospetto delle variazioni delle partecipazioni	161
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	162
Prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto	163
Elenco delle partecipazioni e dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate (ex art. 2427 n. 5 c.c.)	164
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	166
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	171

RELAZIONE SULLA GESTIONE



GRUPPO MILAN

A.C. MILAN S.p.A.

Sede Sociale: Milano, via Aldo Rossi n. 8

Sedi secondarie: Carnago (VA), Via Milanello n. 25 –

Milano, Via dei Missaglia n. 17 – Rho (MI), Via dei Fontanili n. 61/63

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2022

Risultati sportivi

La stagione sportiva si è conclusa raggiungendo il primo posto nel campionato italiano di Serie A e con il raggiungimento dei quarti di finale della Coppa Italia, mentre, per quanto riguarda le competizioni europee, si segnala il mancato superamento del Group Stage di Uefa Champions League.

In data 6 maggio 2022, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Società nell'ambito del processo di rilascio, ha deliberato di rilasciare la Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2022/2023 sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A. – Edizione 2020, e come da Comunicato Ufficiale n. 244/A pubblicato in data 9 maggio 2022.

In data 1 luglio 2022, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2021/2022, di cui al Titolo 1) del Comunicato Ufficiale n. 220/A del 27 aprile 2022.

Campagna Trasferimenti

Acquisti e cessioni di diritti alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2021/2022 hanno comportato complessivamente un decremento del capitale investito di 32,3 milioni di Euro, derivante da investimenti per 47,7 milioni di Euro, cessioni per 9,5 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti) e svalutazioni per 8 milioni di Euro. Gli ammortamenti di periodo risultano pari a 62,6 milioni di Euro

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano complessivamente a 5,6 milioni Euro, mentre le minusvalenze da cessioni ammontano complessivamente a 2,5 milioni Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltasi dal 1° luglio al 1 settembre 2022, segnaliamo che sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo o temporaneo dei calciatori, Alessandro Florenzi, Junior Walter Messias, Divock Origi, De Ketelaere Charles Marc, Thiaw Malick, Dest Sergino, Vranckx Aster Jan, D'Alessio Leonardo, Quenca Martinez Hugo Francisco, Simic Juan-Carlo, Stalmach Dariusz Piotr.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Leonardo Campos Duarte Da Silva, Castillejo Azuaga Samuel, Tsadjout Frank.

Si fa presente che nel corso del mese di luglio 2022 è stato risolto consensualmente il contratto di lavoro in essere con il calciatore Lenny Borges Alexander, Abanda Mfono Leroyil cui effetto economico è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2022.

Rinnovi contratti prestazioni sportive

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 sono avvenuti cinque rinnovi contrattuali relativamente ai calciatori della prima squadra del Milan.

Risoluzioni contratti prestazioni sportive

Nel corso del mese di luglio 2022 è stato risolto consensualmente il contratto di lavoro in essere con i calciatori Lenny Borges Alexander ed Abanda Mfono Leroyil il cui effetto economico è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2022.

Campagna Abbonamenti

In ottemperanza delle direttive delle Autorità Amministrative per il contenimento del Covid-19 il campionato di Serie A stagione 2021/2022 si è svolto a capienze ridotte (e variabili in percentuale durante la stagione) pertanto non si è reputato utile l'emissione di abbonamenti con il rischio di dover magari svolgere gare a "porte chiuse".

Andamento della gestione

Risultato consolidato del periodo

Il risultato netto consolidato dell'esercizio 2021/2022 evidenzia una perdita di 66,5 milioni di Euro in riduzione di 30 milioni di Euro rispetto alla perdita consolidata dell'esercizio 2020/2021, pari a 96,4 milioni di Euro.

La variazione del risultato netto consolidato dell'esercizio 2021/2022 rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente da maggiori ricavi da gare per 32,5 milioni di Euro a seguito della riapertura degli stadi, maggiori proventi da commerciali e royalties per 13,8 milioni determinato dalla stipula di nuovi contratti per lo sfruttamento del marchio con primari partner commerciali valevoli sia per la stagione 2021/2022 sia per le stagioni successive, maggiori proventi da sponsorizzazioni per 3,8 milioni di Euro, minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 8,0 milioni di Euro, prevalentemente imputabili ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, maggiori ricavi e proventi diversi per 10,9 milioni principalmente grazie alle plusvalenze straordinaria da alienazione immobilizzazioni derivante dall'operazione di cessione dell'immobile "Casa Milan" per 17,8 milioni. Tali incrementi sono stati in parte mitigati da minori plusvalenze da cessione diritti calciatori per 14,6 milioni di Euro, minori proventi da cessione di diritti TV per 5,2 milioni correlati alla disputa di un minor numero di partite rispetto all'esercizio precedente compensati da maggiori ricavi Champions, maggiori costi per servizi per 6,7 milioni di Euro, maggiori svalutazioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori per Euro 8 milioni per effetto di cessioni minusvalenti di alcuni calciatori avvenute nel corso del mese di agosto 2022.

Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2021/2022 ammonta a 297,6 milioni di Euro, in aumento del 14% rispetto al dato di 261,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente ed è rappresentato da:

	2021/2022		2020/2021		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Proventi audiovisivi e media	133,1	44,7%	138,3	53,0%	-5,2
Proventi da gare	32,5	10,9%	0,0	0,0%	32,5
Proventi da gestione diritti calciatori	10,5	3,5%	28,4	10,9%	-17,9
Proventi da sponsorizzazioni	57,8	19,4%	54,0	20,7%	3,8
Proventi commerciali e royalty	25,1	8,4%	11,2	4,3%	13,8

Altri ricavi e proventi	38,7	13,0%	29,2	11,2%	9,5
Totale	297,6	100,0%	261,1	100,0%	36,5

I Proventi da cessione diritti audiovisivi e media, pari a 133,1 milioni di Euro (-4% rispetto all'esercizio 2020/2021), si decremento principalmente per la disputa di un numero minore di partite nel corso della stagione corrente rispetto all'esercizio precedente in cui alcune partite del Campionato di Serie A 2020/2021 erano state disputate nei mesi di luglio e agosto 2020 a seguito dello slittamento nella conclusione della competizione a causa del Covid controbilanciato da maggiori ricavi dovuti alla partecipazione alla Champions.

I Proventi da gare risultano pari a 32,5 milioni di Euro (non presenti nel precedente esercizio). La variazione deriva dalla riapertura degli stadi e dalla possibilità, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive adottate dal Governo italiano a seguito della pandemia, di disputare le gare in casa di Campionato e Coppe Internazionali con presenza di pubblico sugli spalti.

I Proventi da gestione diritti calciatori, pari a 10,5 milioni di Euro, sono in diminuzione di 17,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020/2021 per effetto combinato di maggiori ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori (+1,6 milioni di Euro), minori plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (- 14, 5 milioni di Euro) e minori proventi diversi da gestione degli stessi (-4,9 milioni di Euro) dovuti sostanzialmente ai corrispettivi riconosciuti alla Capogruppo sulla rivendita di calciatori.

I Proventi da sponsorizzazioni ed i Proventi commerciali e royalty ammontano complessivamente a 81,2 milioni di Euro e si incrementano di 16 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020/2021, grazie alla sottoscrizione di contratti con nuove controparti valevoli per la stagione corrente e le successive, e all'incremento per bonus relativi al raggiungimento dei risultati sportivi.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 38,5 milioni di Euro (29,2 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) e si riferiscono principalmente per 17,8 milioni (non presenti nel precedente esercizio) alla plusvalenza da alienazione immobilizzazioni a seguito dell'operazione di cessione dell'immobile "Casa Milan", per 3 milioni di Euro (14,7 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) per l'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti, nonché 8,2 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. Sono inoltre compresi in questa voce 0,7 milioni di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2020/2021) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 0,8 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni

subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 0,5 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) quali proventi per riaddebiti diversi.

Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2021/2022 ammontano a 353 milioni di Euro, in aumento di 5,2 milioni di Euro rispetto al dato di 374,4 milioni di Euro dell'esercizio 2020/2021 e sono rappresentati da:

	2021/2022		2020/2021		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Costo per il personale	170,3	48,3%	169,7	48,8%	0,6
Ammortamenti e svalutazioni	76,4	21,7%	81,1	23,4%	-4,8
Costi per servizi e godimento beni di terzi	68,1	19,3%	59,7	17,2%	8,4
Oneri da gestione diritti calciatori	10,4	2,9%	16,2	4,7%	-5,8
Costo acquisto materie prime e merci	7,7	2,2%	5,0	1,4%	2,8
Altri costi ed oneri	19,8	5,6%	15,7	4,5%	4,1
Totale	352,6	100,0%	347,4	100,0%	5,2

Il Costo del personale, pari a 170,3 milioni di Euro, evidenzia un incremento complessivo di 0,6 milioni.

Gli Ammortamenti e svalutazioni ammontano a 76,4 milioni di Euro e si riducono di 4,8 milioni di Euro (-5,9% rispetto all'esercizio 2020/2021), prevalentemente a seguito di minori ammortamenti dei diritti alle prestazioni pluriennali dei calciatori per 3 milioni di Euro, quale conseguenza dalla campagna trasferimenti 2020/2021, e minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 5,4 milioni di Euro, parzialmente compensati da maggiori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti avvenute sempre nel corso della campagna trasferimenti 2022/2023 per 8 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente).

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi, pari a 68,1 milioni di Euro, rileva un incremento di 8,4 milioni di Euro (+14% rispetto all'esercizio 2020/2021) principalmente per maggiori costi per consulenze (+ 1,9 milioni di Euro), spese pubblicitarie (+ 1,5 milioni di Euro), utenze (+1,1 milioni di Euro) e maggiori costi per l'uso dello stadio San Siro di Milano rispetto al precedente esercizio perché non è stata raggiunta un'intesa con l'Amministrazione Comunale di Milano per la temporanea sospensione degli eventi per il Covid (+ 0,8 milioni di Euro).

Gli Oneri da gestione diritti calciatori sono pari a 10,4 milioni di Euro e si decrementano di 5,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020/2021 per via di minori costi di acquisizione temporanea di calciatori (-4,3 milioni di Euro) e costi su rivendita calciatori (-1,6 milioni di Euro).

I costi per acquisto di materie prime e merci sono pari ad Euro 7,7 milioni con un incremento di 2,8 milioni e si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento e delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico e a spese per l'acquisto di prodotti medicinali e di prodotti relativi al negozio "Milan Store" aperto presso "Casa Milan".

La voce Altri costi ed oneri, pari a 19,8 milioni di Euro (15,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente), include principalmente 7,9 milioni di Euro (8,4 milioni di Euro nell'esercizio precedente) relativi in particolare allo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo nonché a richieste extragiudiziali pervenuti alla capogruppo in materia di diritti d'autore, 6,3 milioni di Euro (non presente nell'esercizio 2020/2021) relativi a spese varie organizzazioni gare, 2,3 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) relativi a sopravvenienze passive, 1,3 milioni di Euro per contributi Lega Nazionale Professionisti Serie A (invariati rispetto all'esercizio 2020/2021), 0,4 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) relativi a donazioni per beneficenza, nonché 0,5 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) relativi ai costi derivanti dai riaddebiti operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari evidenziano un saldo negativo di 4,6 milioni di Euro rispetto a 3,3 milioni di Euro negativi nell'esercizio 2020/2021 (-1,3 milioni di Euro), principalmente per commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché agli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui debiti derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano a 0,5 milioni di Euro positivi (negativi 2 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) e si riferiscono alla rivalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2022 compensata dalla svalutazione della partecipazione nella società Super League Company SL.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo delle imposte, pari a 6,5 milioni di Euro negativi (4,9 milioni di Euro negativi nell'esercizio precedente), comprende prevalentemente imposte correnti per 4,2 milioni di Euro per lo

stanziamento di oneri per I.R.A.P., nonché 2,3 milioni di Euro di rilascio imposte anticipate sulle rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2022 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a 127,6 milioni di Euro, rispetto a 160 milioni di Euro del 30 giugno 2021.

Il decremento netto di 32,3 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 47,7 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 9,4 milioni di Euro), dagli ammortamenti del periodo (- 62,6 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 8 milioni di Euro).

Per i dettagli nominativi sulla movimentazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rimanda alla sezione allegati della Nota Integrativa al bilancio della Capogruppo.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2022 è positivo per 131,230 milioni di Euro, in sensibile incremento rispetto al saldo di 67,3 milioni di Euro del 30 giugno 2021, per effetto dei versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi 5 milioni di Euro effettuati dal socio di maggioranza e della perdita consolidata di esercizio pari a 66,5 milioni di Euro e della riserva di rivalutazione – D.L. 104/2020 per 125 milioni di Euro.

Per maggiori dettagli sulla rivalutazione contabilizzata nell'esercizio si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio.

Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2022 la Posizione Finanziaria Netta consolidata del Gruppo Milan presenta un indebitamento netto pari a 28,4 milioni di Euro in significativo miglioramento (+ 73,2 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2020/2021 (101,6 milioni di Euro).

Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla movimentazione della Posizione Finanziaria Netta si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio consolidato.

Rapporti con imprese collegate, consociate e controllanti

Si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della ex controllante Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l..

In relazione ai principali rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate e controllanti, si informa che:

- la Capogruppo A.C. Milan intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto relativo all'utilizzo del Centro Sportivo di Milanello e di alcune unità locative e include anche i servizi di manutenzione con un corrispettivo annuo di 6,9 milioni di Euro al netto di eventuali conguagli e della rivalutazione Istat;
- la Capogruppo A.C. Milan intrattiene con la controllata Milan Entertainment S.r.l. un contratto per lo svolgimento di una serie di servizi gestionali tra cui servizi commerciali, marketing e vendite, servizi di gestione stadio e biglietteria, servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi di controllo di gestione e *internal audit*, servizi legali, *compliance* e sicurezza, servizi informatici, *social e new media*, servizi logistici e generali, nonché servizi legati agli adempimenti sportivi, il cui corrispettivo annuo ammonta a 13,8 milioni di Euro al netto della rivalutazione Istat;
- la Capogruppo ha in essere con la controllata AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e *merchandising* nel territorio asiatico a fronte di *royalties* da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;
- la Capogruppo A.C. Milan ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1,4 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Capogruppo A.C. Milan ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9,1 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Capogruppo A.C. Milan intrattiene con le controllate un rapporto di conto corrente di corrispondenza *intercompany* regolato a normali condizioni di mercato;
- a partire dal 1° gennaio 2017 la Capogruppo A.C. Milan ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l. in qualità di consolidate.

Per tutti gli altri rapporti infragruppo, per le variazioni intervenute nelle partecipazioni, nonché per le operazioni con parti correlate si rinvia a quanto contenuto nei prospetti di sintesi riportati in Nota Integrativa.

Passività potenziali e altre informazioni

Financial Fair Play

La partecipazione dei club alle competizioni europee è condizionata al rispetto di requisiti sportivi, legali, infrastrutturali, organizzativi ed economico-finanziari previsti dal regolamento *U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edition 2018* (“**CL&FFP**”). A tal proposito, l’Executive Committee della UEFA ha approvato, in data 18 giugno 2020, parziali deroghe ai parametri di Financial Fair Play e ai criteri per il loro monitoraggio, affinché ai fini del rilascio della Licenza siano tenuti in considerazione gli effetti negativi del Covid-19 sui risultati finanziari delle società calcistiche. Inoltre, in data 1° giugno 2022 sono entrate in vigore le *UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations - Edition 2022* che saranno efficaci a partire dalla stagione 2023/2024.

La Capogruppo AC Milan S.p.A. ha raggiunto in data 31 agosto 2022 un accordo transattivo (*settlement agreement*) con la UEFA che, oltre a definire il procedimento avviato dalla UEFA nei confronti della Società per violazione della normativa dettata dalla CL&FFP in materia di rispetto dei parametri di break-even per il periodo di monitoraggio verificato nella stagione 2021/2022, disciplina la transizione da parte della Capogruppo AC Milan S.p.A. dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole di cui alla *UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022*.

Per maggiori informazioni in merito al contenuto dell’accordo transattivo si rinvia al prossimo paragrafo.

SETTLEMENT UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body (“**CFCB First Chamber**”) ha avviato un procedimento nei confronti della Capogruppo AC Milan S.p.A. ai sensi dell’articolo 12, co. 1, delle *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body* (“**Procedural Rules**”) – *Edition 2021* al fine di verificare il rispetto da parte della Società della *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018* (“**CL&FFP**”). Nello specifico alla Capogruppo AC Milan S.p.A. è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui all’Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e la Capogruppo AC Milan S.p.A., hanno sottoscritto un accordo transattivo (*settlement agreement*) (l’**“Accordo Transattivo”**) al fine tra l’altro di disciplinare la transizione da parte della Capogruppo AC Milan S.p.A. dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2023/2024) di cui alla *UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022* entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L'Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (*reporting periods*) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

Un estratto dell'Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/uefa/~/media/uefaorg/communications/publications/transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf) (uefa.com).

Si precisa che analogo accordo transattivo è stato sottoscritto, sempre nel mese di agosto 2022, dal CFCB First Chamber con AS Monaco (FRA), Beşiktaş JK (TUR), Juventus (ITA), Olympique de Marseille (FRA) e Paris Saint-Germain (FRA).

Per effetto della conclusione dell'Accordo Transattivo, come si è detto nel precedente paragrafo, la Capogruppo AC Milan S.p.A.

Super League

In data 17 aprile 2021, A.C. Milan (di seguito "la Società") e altri undici club (i "Club Fondatori") hanno formalizzato un accordo (l'"Accordo Originario") per la creazione, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre chiamata "Super League" (la "SL") alla quale la prima squadra di AC Milan avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 la Società, insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L.U. (la "SL Company"), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, la Società ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all'annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l'adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell'avvenuta risoluzione (*termination*), secondo le modalità previste nell'Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, la Società (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda (l'"Accordo UEFA") e in tale ambito la Società ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell'accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club pro rata, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo. Sulla base di tale accordo la Società ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prossima competizione U.E.F.A. alla quale la Società dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi spettanti alla Società in relazione a tale stagione. In bilancio risulta appostato

uno stanziamento a riguardo.

A seguito del raggiungimento dell'Accordo U.E.F.A. la Società ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla UEFA, inter alia, di annullare certi aspetti delle obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell'Accordo UEFA.

La U.E.F.A., con comunicazione in data 27 settembre 2021, ha informato i club firmatari dell'Accordo U.E.F.A. che, fintanto che i procedimenti avanti al Tribunale Commerciale di Madrid rimarranno pendenti, non richiederà agli stessi il pagamento di alcun importo indicato nell'Accordo U.E.F.A.

La Società ha altresì appreso, sempre da fonti pubbliche, che il Tribunale di Madrid ha rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la decisione circa la conformità al diritto comunitario di taluni aspetti del funzionamento di U.E.F.A. e FIFA.

Sempre da fonti pubbliche la Società ha infine appreso che in data 20 aprile 2022 il Tribunale di Madrid ha revocato le misure provvisorie precedentemente assunte in data 20 aprile 2021 dal medesimo Tribunale di Madrid contro la UEFA, mentre il giudizio principale è ancora pendente.

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 la Capogruppo ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. La Società ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni di merito. Inoltre, la Società ha comunque azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. Prudenzialmente, la Società ha altresì disposto uno stanziamento al riguardo.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del Codice civile, segnaliamo che il Gruppo Milan svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza allo stadio, di prevenzione e repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche così come previsto dalla Legge n. 41 del 4 aprile 2007 e dai precedenti Decreti Pisanu e Amato.

Per ciò che concerne il numero e la composizione del personale, si rimanda a quanto commentato nella Nota Integrativa.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 le società del Gruppo Milan non hanno posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Continuità aziendale

Il Gruppo Milan presenta una perdita consolidata di periodo pari ad 66,5 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per 131,2 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa al 30 giugno 2022 pari a 28,4 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio il precedente socio di maggioranza della Capogruppo AC Milan S.p.A., Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à.r.l., ha effettuato apporti di capitale a favore della Capogruppo per complessivi 5 milioni di Euro.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

In data 26 settembre 2022 l'attuale socio di maggioranza della Capogruppo, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la Società e il Gruppo per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione da parte dell'assemblea dei soci di AC Milan del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 così rinnovando l'impegno già assunto nei confronti della Capogruppo e del Gruppo in data 31 agosto 2022 a seguito dell'intervenuto cambio di controllo.

Principali rischi e incertezze ed evoluzione prevedibile della gestione

Il permanere della crisi sanitaria globale, che ha caratterizzato le precedenti stagioni sportive e lo scoppio della Guerra in Ucraina a partire dal mese di marzo 2022, acuiscono il clima di incertezza economica, finanziaria e sportiva.

I dati previsionali dell'economia mondiale e quelli, più specifici, del settore sportivo in generale e calcistico in particolare, che considerano sia i potenziali impatti conseguenti all'evoluzione della pandemia da Covid-19 sia quelli già manifestatisi nelle precedenti stagioni, nonché il clima d'incertezza derivante dalla Guerra in Ucraina, includono scenari di significativo deterioramento della congiuntura economica, che potrebbero incidere sull'andamento economico-finanziario nonché sulla situazione patrimoniale della Società, impegnata in una fase espansiva di investimenti, sportivi e non.

Inoltre, nella valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione permangono le incertezze tipiche dell'attività calcistica, derivanti, in particolare, dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui partecipa, dalle ulteriori operazioni di trasferimento del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, e dall'andamento del costo del personale tesserato, anche tenuto conto della componente variabile dei compensi pattuiti.

La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi del conflitto in Ucraina e della situazione connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19, in considerazione sia delle implicazioni

economiche globali, sia del mutevole quadro normativo di riferimento, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Milan ha definito specifiche politiche che individuano linee guida ed obiettivi della gestione dei rischi finanziari con lo scopo di ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, di tasso, di credito e di liquidità a cui il Gruppo stesso è esposto nell'ambito dell'attività caratteristica.

Segnaliamo che gli strumenti finanziari in essere (che non contemplano la presenza di strumenti derivati) quali depositi bancari e postali, denaro, assegni e altri valori in cassa ed altri crediti finanziari, non determinano rischi finanziari di alcun genere.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi finanziari a cui il Gruppo Milan è esposto.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è generata quasi esclusivamente dall'attività di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in valute diverse dall'Euro (generalmente dollari americani, franchi svizzeri e sterline inglesi). Il Gruppo Milan effettua comunque la maggior parte delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, pertanto non si ravvisano rischi rilevanti connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad una variabilità di *cash flow*.

Rischio di credito

Il Gruppo Milan intrattiene rapporti con primari clienti nazionali ed internazionali ed ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione al rischio di credito. In particolare, i crediti verso società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della "stanza di compensazione" della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dalla negoziazione di contratti per i diritti televisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dai clienti. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i rischi di incasso attraverso l'eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni. Come esposto precedentemente, nel corso dell'esercizio 2021/2022 il precedente socio di maggioranza della Capogruppo Ac Milan S.p.A., Rossoneri Sport Investment Luxembourg, ha effettuato nel corso dell'esercizio 2021/2022 ricapitalizzazioni per 5 milioni di Euro, finalizzate a dotare la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. dei fondi necessari per coprire le spese correnti di gestione e al rafforzamento patrimoniale del Gruppo.

In data 26 settembre 2022 l'attuale socio di maggioranza della Capogruppo AC Milan S.p.A., ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la Capogruppo AC Milan S.p.A. e il Gruppo per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione da parte dell'assemblea dei soci della Capogruppo AC Milan S.p.A. del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 così rinnovando l'impegno già assunto nei confronti della Capogruppo AC Milan S.p.A. e del Gruppo in data 31 agosto 2022 a seguito dell'intervenuto cambio di controllo.

Milano, 29 settembre 2022

per il **Consiglio di Amministrazione**

l'Amministratore Delegato


Ivan Gazidis

BILANCIO CONSOLIDATO



Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2022 (1/5)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	185.081	11.042	174.039
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	54	28	26
7 diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	127.642	159.953	(32.312)
8 altre	7.289	8.291	(1.002)
Totale	320.066	179.314	140.752
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 terreni e fabbricati	11.170	61.388	(50.218)
2 impianti e macchinario	2.457	2.630	(173)
3 attrezzature industriali e commerciali	4.229	1.625	2.605
4 altri beni	1.399	823	576
5 immobilizzazioni in corso e acconti	3.503	228	3.274
Totale	22.757	66.694	(43.937)
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 partecipazioni in:			
a) imprese controllate	104	104	—
b) imprese collegate	1.858	1.337	521
c) controllanti	—	—	—
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
e) altre imprese	1.000	2.000	(1.000)
Totale	2.962	3.441	(479)
2 crediti verso:			
e) altri			
- entro 12 mesi	418	490	(72)
- oltre 12 mesi	—	—	—
Totale	418	490	(72)
Totale	3.380	3.931	(551)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	346.203	249.939	96.264

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2022 (2/5)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I RIMANENZE			
4 Prodotti finiti e merci	428	444	(16)
Totale	428	444	(16)
II CREDITI			
1 verso clienti	63.753	55.514	8.239
2 verso imprese controllate	0	0	—
3 verso imprese collegate	1	181	(181)
4 verso imprese controllanti	—	—	—
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
5 bis crediti tributari			
a) entro 12 mesi	677	107	570
b) oltre 12 mesi	419	419	0
5 ter imposte anticipate	9.809	12.075	(2.265)
5 quater verso altri	3.069	1.355	1.714
6 crediti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	21.421	39.047	(17.626)
b) oltre 12 mesi	9.309	19.776	(10.467)
Totale	108.459	128.474	(20.015)
III ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)			
7 altri crediti	—	—	—
Totale	—	—	—
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 depositi bancari e postali	42.693	23.551	19.143
3 denaro e valori in cassa	34	38	(5)
Totale	42.727	23.589	19.138
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	151.614	152.506	(893)
D) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	737	—	737
2 risconti	4.346	3.295	1.051
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.083	3.295	1.788
TOTALE ATTIVO	502.899	405.740	97.159

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2022 (3/5)

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	30.06.2022	30.06.2020	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	113.443	113.443	—
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	31.020	31.020	—
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	125.454	—	125.454
IV RISERVA LEGALE	124	124	—
V RISERVE STATUTARIE	—	—	—
VI ALTRE RISERVE	5.028	36.311	(31.283)
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	—	—	—
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(77.302)	(17.188)	(60.114)
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(66.537)	(96.416)	29.880
X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	—	—	—
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	131.230	67.294	63.936
(UTILE) PERDITA DI TERZI	—	—	—
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	—	—	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	131.230	67.294	63.936
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	—	—	—
2 per imposte, anche differite	48.550	—	48.550
3 altri	23.983	18.667	5.316
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	72.533	18.667	53.866
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.081	1.767	314
D) DEBITI			
1 obbligazioni			
a) entro 12 mesi	—	—	—
b) oltre 12 mesi	—	—	—
3 debiti verso soci per finanziamenti			
a) entro 12 mesi	—	—	—
b) oltre 12 mesi	—	—	—
4 debiti verso banche			
a) entro 12 mesi	4.190	1.234	2.956
b) oltre 12 mesi	0	40.141	(40.141)
5 debiti verso altri finanziatori			
a) entro 12 mesi	21.771	70.450	(48.679)
b) oltre 12 mesi	45.153	13.393	31.760
6 acconti	—	—	—
7 debiti verso fornitori			
a) entro 12 mesi	60.237	51.366	8.871
b) oltre 12 mesi	1.675	1.375	300
8 debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—
9 debiti verso imprese controllate			
a) commerciali	—	—	—
b) finanziari	—	—	—
c) altri	—	—	—
10 debiti verso imprese collegate			
a) commerciali	2.348	2.731	(383)
b) finanziari	1.847	1.847	—
c) altri	885	885	—
11 debiti verso imprese controllanti			
a) commerciali	—	—	—
b) finanziari	—	—	—
c) altri	—	—	—
11 bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
a) commerciali	—	—	—
b) finanziari	—	—	—
c) altri	—	—	—
12 debiti tributari	28.581	19.200	9.381
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.373	3.829	2.544
14 altri debiti	23.613	22.346	1.267
15 debiti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	32.940	30.583	2.357
b) oltre 12 mesi	17.598	28.913	(11.315)
TOTALE DEBITI (D)	244.480	285.561	(3.897)
E) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	275	46	229
2 risconti	52.300	32.404	19.895
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	52.575	32.450	20.124
TOTALE PASSIVO E NETTO	502.899	405.740	134.344

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2022 (4/5)

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) ricavi da gare	32.309	—	32.309
b) abbonamenti	—	—	—
c) ricavi da altre competizioni	235	—	235
Totale	32.544	—	32.544
2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(54)	150	(205)
5 altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	173	—	173
b) proventi da sponsorizzazioni	57.799	53.991	3.808
d) proventi commerciali e royalties	25.070	11.237	13.834
e) proventi da cessione diritti audiovisivi	133.075	138.261	(5.186)
f) proventi vari	7.512	8.975	(1.463)
g) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	1.661	63	1.598
h) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	5.570	20.185	(14.615)
i) altri proventi da gestione calciatori	3.227	8.133	(4.906)
l) ricavi e proventi diversi	31.015	20.097	10.918
Totale	265.103	260.941	4.161
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	297.592	261.092	36.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	7.705	4.951	2.754
7 per servizi	57.737	51.019	6.718
8 per godimento di beni di terzi	10.384	8.681	1.703
Totale	75.826	64.652	11.174
9 per il personale:			
a) salari e stipendi	159.598	160.309	(711)
b) oneri sociali	8.123	7.315	808
c) trattamento di fine rapporto	2.166	1.736	430
e) altri costi	367	328	39
Totale	170.254	169.687	567
10 ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.997	74.074	(8.077)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.347	1.666	681
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.007	1.864	6.143
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17	3.545	(3.528)
Totale	76.368	81.149	(4.781)
12 accantonamenti per rischi	7.893	8.352	(459)
14 oneri diversi di gestione			
a) spese varie organizzazione gare	6.280	1.024	5.256
b) tasse iscrizione gare	20	3	17
c) percentuale da riconoscere a squadre ospiti	—	—	—
d) costi per acquisizione temporanea calciatori	7.443	11.821	(4.378)
e) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	2.456	2.224	232
f) altri oneri da gestione calciatori	500	2.140	(1.640)
g) altri oneri diversi di gestione	5.533	6.363	(831)
Totale	30.124	31.927	(1.344)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	352.572	347.415	5.157
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	(54.980)	(86.323)	31.343

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2022 (5/5)

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
16 altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	23	1.413	(1.390)
Totale	23	1.413	(1.390)
17 interessi e altri oneri finanziari			
d) altri oneri finanziari	(4.501)	(4.673)	172
Totale	(4.501)	(4.673)	172
17 bis utili e perdite su cambi:			
a) utili su cambi	2	13	(11)
b) perdite su cambi	(124)	(10)	(114)
Totale	(122)	3	(125)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	(4.599)	(3.257)	(1.343)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 rivalutazioni			
a) di partecipazioni	521	—	521
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	—	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	—	—	—
Totale	521	—	521
19 svalutazioni			
a) di partecipazioni	(1.000)	(1.973)	973
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	—	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	—	—	—
Totale	(1.000)	(1.973)	973
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	(479)	(1.973)	1.494
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(60.058)	(91.552)	31.494
20 imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	(4.209)	(3.363)	(846)
b) imposte differite e anticipate	(2.269)	(1.501)	(769)
Totale	(6.478)	(4.864)	(1.614)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(66.537)	(96.416)	29.880
(UTILE) PERDITA DI AZIONISTI TERZI	—	—	—
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	(66.537)	(96.416)	29.880

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis

Gruppo AC MILAN

Bilancio consolidato al 30 Giugno 2022

(in migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	Importo al 30.06.22	Importo al 30.06.2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 66.537 -	96.416
Imposte sul reddito	6.475	4.864
Interessi passivi (Interessi attivi) (Dividendi)	4.191	3.257
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 17.755 -	295
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 73.626 -	88.591
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.059	10.088
Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.345	75.740
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	8.007	1.864
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	13.785 -	899
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	16 -	150
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	- 8.239 -	3.429
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	9.218	6.712
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 1.788 -	390
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.124 -	6.208
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.220	25.737
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	41.337	21.371
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	- 4.191 -	3.257
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	10.059 -	15.721
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	47.204	2.394
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 7.845 -	-
Disinvestimenti	50.399 -	54.211
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 47.517 -	-
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	11.130 -	58.699
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	28.092 -	3.060
Incremento/(decremento) debiti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 8.958 -	17.277
Altre immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 3.783 -	-
Disinvestimenti	-	4.514
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 479 -	899
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	21.039 -	129.632
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	0 -	6
Accensione finanziamenti	-	10.049
Rimborso finanziamenti	- 54.105 -	-
Finanziamento soci	-	-
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.000	129.500
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Altre entrate (uscite) da attività di finanziamento	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	- 49.105	139.543
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	19.139	12.305
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.551	11.246
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	38	39
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	42.693	23.551
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	34	38
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Differenza di quadratura	0	0

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis



NOTA INTEGRATIVA



GRUPPO MILAN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

A.C. Milan S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede è Via Aldo Rossi n. 8 – 20149 Milano.

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (di seguito "F.I.G.C.").

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo quanto prescritto in materia di bilancio consolidato dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva CEE ed in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") modificati ed aggiornati a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting") con il Decreto.

I bilanci utilizzati ai fini della redazione della presente bilancio consolidato al 30 giugno 2022 sono quelli predisposti per l'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società, ad eccezione di quelli relativi alle società controllate i cui esercizi sociali non coincidono con quello della consolidante. Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo che sono in linea con la vigente normativa, con i principi contabili OIC e con le disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 include i bilanci della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e delle società in cui la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza assoluta del capitale sociale e dei diritti di voto, nonché le società con quote di possesso pari o prossime al 50% e di cui il Gruppo Milan si è garantita la gestione o sulle quali esercita un'influenza dominante. Sono pertanto escluse dall'area di consolidamento e valutate con il metodo del costo le società controllate in liquidazione o inattive e quelle le cui situazioni presentano valori irrilevanti. Per maggiori dettagli sull'area di consolidamento si rinvia all'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre al 30 giugno 2022, allegato alla presente nota integrativa.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci delle società controllate sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, sostituendo il valore di carico delle partecipazioni con l'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto (o quota di patrimonio netto per le società consolidate con il metodo proporzionale) risultante dal bilancio delle partecipate al momento dell'acquisto, qualora non attribuibile a specifiche attività, è iscritta quale "Differenza da consolidamento" e ammortizzata secondo la modalità indicata nei "Criteri di valutazione e principi contabili". L'eventuale residuo negativo è

iscritto nei “Fondi per rischi e oneri” se attribuibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, altrimenti è iscritto nella voce “Altre riserve” di Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle società in cui viene esercitata un’influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, sostituendo il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni stesse, con un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato, dopo aver operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato.

I crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili o le perdite riconducibili ad operazioni effettuate tra società incluse nell’area di consolidamento sono eliminati.

Le quote di patrimonio netto e del risultato del periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell’art. 2423 del Codice civile, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Milan e del risultato economico del periodo.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell’attivo e del passivo.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall’art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l’esercizio precedente nell’applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Come inoltre previsto dal primo comma dell’art. 2423-ter del Codice civile, in considerazione della particolare attività della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla F.I.G.C. e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche (di seguito “Covisoc.”).

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell’art. 2423 comma 4 del Codice civile.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell’attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godranno le società appartenenti al Gruppo Milan;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. da terzi abilitati (agenti sportivi), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o di rinnovo del contratto di prestazione sportiva:

- in assenza di condizioni sospensive (come ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Capogruppo A.C. Milan S.p.A.), sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale;
- se condizionati alla permanenza del calciatore come tesserato della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto, sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A..

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A.

Nella voce “Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori” sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. per il tesseramento come professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi.

In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da “professionista” di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione e/o il meccanismo di solidarietà corrisposti, in base alla normativa F.I.F.A., alle società di calcio a seguito di trasferimenti definitivi o temporanei di calciatori tesserati presso società estere. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Isritti al costo di acquisto, si riferiscono ai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., aventi vita utile definita avendo a riferimento il periodo di utilizzazione economica dello stesso, nonché alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software, ammortizzate in misura costante in relazione alla loro prevista utilità futura.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si tratta in particolare di migliorie su beni in affitto ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per le società appartenenti al Gruppo Milan.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono riportate nella tabella sottostante:

Cespite	Aliquota
Fabbricati industriali	3,0 %
Costruzioni leggere	10,0 %
Impianti e macchinario	7,5 % - 25,0% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0 % - 15,5 %
Mobili e arredi	12,0 %
Macchine ufficio elettriche	20,0 %
Automezzi	25,0 %

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura migliorativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce BI0c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Con particolare riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in presenza di indicatori di perdite di valore (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (c.d. "impairment") del valore di carico residuo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le Partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo Milan, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni nelle società in cui il Gruppo Milan esercita un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo le modalità esposte precedentemente.

Per le partecipazioni valutate con il metodo del costo, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo Milan valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite. Il Gruppo Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si specifica che il Gruppo Milan si è avvalso dell'opzione prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 di applicare

il costo ammortizzato solo ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14) del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il trasferimento di sostanzialmente tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito siano identificati alcuni rischi minimali in capo alle società appartenenti al Gruppo Milan viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata, rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'art. 2444, comma 2 del Codice Civile. Tale condizione comporta contabilmente, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente in tal caso viene rilevata una riserva negativa nella voce AX) "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il T.F.R. (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'I.N.P.S..

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno 2022 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite. Il Gruppo Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9), D10) e D11) raccolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti (non consolidate integralmente), come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 bis) accoglie i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Ricavi

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi da sponsorizzazione vengono ripartiti *pro-rata temporis* in ragione dei relativi contratti, sottoscritti sulla base delle stagioni calcistiche F.I.G.C. I premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I ricavi da licenza dei diritti di trasmissione e di utilizzo successivo delle immagini relative alle partite interne di campionato vengono contabilizzati per competenza in funzione dello svolgimento della stagione sportiva di riferimento.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

Proventi e Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria delle società appartenenti al Gruppo Milan e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Plusvalenze e Minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e/o minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Imposte correnti, differite e consolidato fiscale nazionale

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce “Imposte correnti dell’esercizio”.

Le imposte dirette a carico dell’esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l’analisi dell’esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell’attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nell’esercizio, secondo quanto prescrive l’OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive salvo le eccezioni di seguito indicate e previste dall’OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull’ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell’esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, il Gruppo Milan calcola le imposte/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l’intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell’ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all’aliquota I.Re.S. vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa .

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell’ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce “Proventi fiscali da tassazione consolidata”, classificata nella voce “Imposte correnti dell’esercizio” con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso l’Erario da consolidato fiscale”. Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di I.Re.S., nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la società cedente rileva un credito verso la consolidante.

Cambiamento dei principi contabili

Di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell’esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio.

Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio precedente ed i dati comparativi dell’esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l’effetto di competenza dell’esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, il Gruppo Milan non riespone i dati comparativi. In ultima istanza, quando non è fattibile calcolare l’effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell’effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo Milan applica il nuovo principio

contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo Milan corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti il Gruppo Milan deve rideterminare i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8 bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono dunque alla determinazione del valore recuperabile.

Cambi

I cambi utilizzati per la conversione delle principali poste in valuta sono stati:

		Cambio Puntuale 30.06.2022 (*)	Cambio Medio 2021/2022 (*)
Dollaro U.S.A.	USD	1,0387	1,0566
Yen giapponese	GPY	141,54	141,5686
Sterlina inglese	GBP	0,85820	0,85759
Franco svizzero	CHF	0,9960	1,0245
Yuan Cinese	CNY	6,9624	7,0734

(*) Fonte Banca d'Italia Eurosystema.

ALTRE INFORMAZIONI

Consolidato fiscale

La Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l., in qualità di consolidate.

Revisione legale dei conti

Il bilancio consolidato è oggetto di revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.A..

Espressione degli importi

I valori delle voci del bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro, così come la relativa nota integrativa, che è redatta con l'esposizione ed il commento dei valori in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La nota integrativa deve riportare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per: a) impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, b) impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

Le società (di diritto nazionale) del Gruppo Milan nel corso dell'esercizio 2021/2022 non hanno ricevuto contributi di alcun tipo.

Continuità aziendale

Il Gruppo Milan presenta una perdita consolidata dell'esercizio 2021/2022 pari a 66,5 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo pari a 131,2 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa al 30 giugno 2022 pari ad 28,4 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio il precedente socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg, ha effettuato apporti di capitale a favore della Capogruppo AC Milan S.p.A. per complessivi 5 milioni di Euro.

In data 26 settembre 2022 l'attuale socio di maggioranza della Capogruppo AC Milan S.p.A., ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la Capogruppo AC Milan S.p.A. e il Gruppo per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione da parte dell'assemblea dei soci della Capogruppo AC Milan S.p.A. del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 così rinnovando l'impegno già assunto nei confronti della Capogruppo AC Milan S.p.A. e del Gruppo in data 31 agosto 2022 a seguito dell'intervenuto cambio di controllo.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

Fatti di rilievo del periodo

Super League

In data 17 aprile 2021, A.C. Milan e altri undici clubs (i "Club Fondatori") hanno formalizzato un accordo ("Accordo Originario") per la creazione, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre chiamata "Super League" (la "SL") alla quale la prima squadra di AC Milan avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 la Società, insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L.U. (la "SL Company"), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, la Società ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all'annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l'adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell'avvenuta dichiarazione di risoluzione (*termination*), secondo le modalità previste nell'Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, la Società (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda ("Accordo U.E.F.A.") e in tale ambito la Società ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell'accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club pro rata, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo U.E.F.A. Sulla base dell'Accordo U.E.F.A. la Società ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prima competizione U.E.F.A. alla quale la Società dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi spettanti alla Società in relazione a tale stagione. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

A seguito del raggiungimento dell'Accordo U.E.F.A. la Società ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla U.E.F.A., *inter alia*, di rendere inefficaci certe obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell'Accordo U.E.F.A..

La U.E.F.A., con comunicazione in data 27 settembre 2021, ha informato i *clubs* firmatari dell'Accordo U.E.F.A. che, fintanto che i procedimenti avanti al Tribunale Commerciale di Madrid rimarranno pendenti, non richiederà agli stessi il pagamento di alcun importo indicato nell'Accordo U.E.F.A.

La Società ha altresì appreso, sempre da fonti pubbliche, che il Tribunale di Madrid ha rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la decisione circa la conformità al diritto comunitario di taluni aspetti del funzionamento di U.E.F.A. e FIFA.

Sempre da fonti pubbliche la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha infine appreso che in data 20 aprile 2022 il Tribunale di Madrid ha revocato le misure provvisorie precedentemente assunte in data 20 aprile 2021 dal medesimo Tribunale di Madrid contro la UEFA, mentre il giudizio principale è ancora pendente.

Rivalutazione Marchio

La Società, nel presente bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2022, si è avvalsa della facoltà dettata dall'art. 110 del D.L. 104/2020, convertito con modifiche dalla legge n. 126/2020, la cui applicabilità è stata prorogata per effetto dell'art. 1bis del D.L. 41/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69) per rivalutare i propri marchi "Milan" (di seguito il "Marchio"). Al riguardo la Società ha acquisito da PwC TLS Avvocati e Commercialisti un parere legale che ha confermato la possibilità per la Società di avvalersi della predetta disciplina al 30 giugno 2022.

La rivalutazione del Marchio operata dalla Società è volta a far emergere il valore reale dello stesso e pertanto a dare una rappresentazione veritiera e corretta del patrimonio aziendale. La stima del valore del Marchio è stata comunque effettuata nel rispetto dei principi di prudenza, ragionevolezza e dimostrabilità al fine di escludere rischi di sopravvalutazione del suo valore. La Società ha acquisito da un professionista di rinomata esperienza e reputazione sul mercato, nonché indipendente, una perizia di stima del valore del Marchio. Il criterio utilizzato da tale esperto per il calcolo del valore del Marchio è il metodo del *royalty relief* basato sul budget 2022/2023 della Società. L'esperto ha inoltre utilizzato criteri di controllo del valore ed effettuato assunzioni prudenziali quali meglio descritte nella perizia di stima.

La rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici (senza impatti fiscali) per un importo non superiore a quello indicato nella perizia prodotta dall'esperto e acquisita agli atti della società. Nello specifico, all'esito della suddetta rivalutazione, il marchio (che non risultava precedentemente iscritto nello stato patrimoniale della Società), è stato iscritto dalla Società nelle immobilizzazioni immateriali del bilancio di esercizio per euro 174 milioni con contropartita una riserva di patrimonio netto pari a Euro 125 milioni ed un fondo imposte differite pari a Euro 49 milioni.

Campagna Trasferimenti 2021/2022

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2021/2022 hanno comportato complessivamente un decremento del capitale investito di 32,3 milioni di Euro, derivante da investimenti per 47,7 milioni di Euro, cessioni per 9,4 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti) e svalutazioni per 8 milioni di Euro. Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 62,6 milioni di Euro.

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano complessivamente a 5,6 milioni Euro, mentre le minusvalenze da cessioni ammontano complessivamente a 2,5 milioni Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltasi dal 1° luglio al 1 settembre 2022, segnaliamo che sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo o temporaneo dei calciatori, Alessandro Florenzi, Junior Walter Messias, Divock Origi, De Ketelaere Charles Marc, Thiaw Malick, Dest Sergino, Vranckx Aster Jan, D'Alessio Leonardo, Quenca Martinez Hugo Francisco, Simic Juan-Carlo, Stalmach Dariusz Piotr.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Leonardo Campos Duarte Da Silva, Castillejo Azuaga Samuel, Tsadjout Frank.

Si fa presente che nel corso del mese di luglio 2022 è stato risolto consensualmente il contratto di lavoro in essere con i calciatori Lenny Borges Alexander e Abanda Mfono Leroyil i cui effetti economici sono già stati recepiti nel bilancio al 30 giugno 2022.

Liquidazione AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.

Si segnala che nel mese di febbraio 2022 si sono concluse le procedure di liquidazione, e conseguente deregistrazione e cancellazione, della società controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., nonché le procedure di chiusura dei rapporti bancari, e contestuale rimpatrio delle somme di denaro, della società controllata, accreditate in data 11 marzo 2022.

Licenza U.E.F.A.

In data 6 maggio 2022, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Società nell'ambito del processo di rilascio, ha deliberato di rilasciare la Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2022/2023 sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A. – Edizione 2020, e come da Comunicato Ufficiale n. 244/A pubblicato in data 9 maggio 2022.

Stagione Sportiva

Il 22 maggio 2022 si è concluso in campionato di Serie A con il raggiungimento da parte del Milan del primo posto in classifica che ha garantito l'accesso al Group Stage della Uefa Champions League 2022/2023.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Settlement Agreement UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body ("**CFCB First Chamber**") ha avviato un procedimento nei confronti della Capogruppo ai sensi dell'articolo 12, co. 1, delle *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body* ("**Procedural Rules**") – *Edition 2021* al fine di verificare il rispetto da parte della Società della *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018* ("**CL&FFP**"). Nello specifico alla Capogruppo AC Milan S.p.A. è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui all'Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e la Capogruppo AC Milan S.p.A. hanno sottoscritto un accordo transattivo (*settlement agreement*) ("**Accordo Transattivo**") al fine di disciplinare la transizione da parte della Capogruppo dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2023/2024) di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022 ("**CL&FSR**") entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L'Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (*reporting periods*) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

Un estratto dell'Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf) (uefa.com).

Si precisa che analogo accordo transattivo è stato sottoscritto, sempre nel mese di agosto 2022, dal CFCB First Chamber con AS Monaco (FRA), Beşiktaş JK (TUR), Juventus (ITA), Olympique de Marseille (FRA) e Paris Saint-Germain (FRA).

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 la Società ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. La Società ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni

di merito. Inoltre, la Società ha comunque azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. Prudenzialmente, la Società ha altresì disposto uno stanziamento al riguardo.

Cambio controllo e nomina nuovo cda

In data 31 agosto 2022 è stata perfezionata la cessione di n. 218.008.094 azioni ordinarie della Capogruppo AC Milan S.p.A. (rappresentative di circa il 99,93% del capitale sociale della Capogruppo) da Rossoneri Sport Investment Luxembourg ad ACM Bidco B.V., quest'ultima società a responsabilità limitata (*besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid*) costituita ai sensi della legge olandese, con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), numero di iscrizione al Registro delle Imprese olandese 86598244.

In pari data le predette azioni sono state costituite da ACM Bidco B.V., quale costituente il pegno, in pegno in favore di Rossoneri Sport Investment Luxembourg, quale creditore garantito, in forza del contratto denominato "*Pledge Agreement over Shares*" sottoscritto mediante scambio di corrispondenza in data 31 agosto 2022 tra le medesime parti nelle qualità *ut supra* e con l'intervento di Intertrust Trustees Limited in qualità di *collateral agent*.

Inoltre, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e la conseguente cessazione dell'intero Consiglio di Amministrazione della Società, l'assemblea dei soci della Società ha nominato, in data 14 settembre 2022, i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione che resteranno in carica per tre esercizi e pertanto fino all'assemblea convocata ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2025.

Licenza nazionale

In data 1° luglio 2022, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2022/2023, di cui al Titolo 1) del Comunicato Ufficiale n. 220/A del 27 aprile 2022.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

(in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli allegati, che indicano per ciascuna voce: il costo storico, il fondo ammortamento, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo ed il saldo finale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a 320.066 migliaia di Euro (179.314 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e sono costituite da:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	185.081	11.042	174.039
Immobilizzazioni in corso e acconti	54	28	26
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	127.642	159.953	-32.312
Altre immobilizzazioni immateriali	7.289	8.291	-1.002
Totale	320.066	179.314	140.752

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 185.081 migliaia di Euro (11.042 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), riguarda principalmente per 174.000 migliaia di Euro la rivalutazione del marchio "AC Milan" effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020 e per 9.548 migliaia di Euro (9.877 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) i diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive delle partite casalinghe del A.C. Milan (c.d. "Library Milan") acquisiti dal Gruppo R.A.I. e dalla società R.T.I. S.p.A. (Gruppo Mediaset) nel corso dell'anno 2009. Tale archivio è destinato ad autoalimentarsi nel tempo in funzione delle partite di volta in volta disputate dalla squadra.

Sono inoltre compresi in questa voce gli oneri connessi allo sviluppo del sito internet ufficiale, i software aziendali e i software "Milan Lab" della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e della società Milan Entertainment S.r.l., nonché i diversi marchi "Milan", di proprietà della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., non oggetto di conferimento alla controllata Milan Entertainment S.r.l..

La voce Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 127.642 migliaia di Euro (159.953 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) comprende anche gli oneri accessori di diretta imputazione, ammortizzati secondo le scadenze contrattuali dei giocatori ai quali sono riferiti, tenuto conto, per competenza, di eventuali proroghe intervenute prima dell'approvazione del bilancio. Le principali variazioni conseguenti ad investimenti, disinvestimenti e svalutazioni effettuati nel periodo sono dettagliate nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa. Le principali variazioni del periodo, così come meglio dettagliate nell'apposito prospetto allegato, riguardano prevalentemente nuove acquisizioni per 47.727 migliaia di Euro, cessioni per 9.476 migliaia di Euro, ammortamenti per 62.555 migliaia di Euro e svalutazioni per 8.007 migliaia di Euro.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 7.289 migliaia di Euro (8.291 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferiscono in particolare:

- per 5.512 migliaia di Euro (6.192 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), a costi di natura incrementativa sostenuti per lo stadio San Siro di Milano, ammortizzati secondo la durata della convenzione con il Comune di Milano;
- per 1.281 migliaia di Euro (2.017 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), al diritto di superficie ex art. 952,

secondo comma del Codice civile, della durata di 10 anni inerente al Centro Sportivo Vismara, sede del settore giovanile del Milan, di proprietà dell'Opera Diocesana per la Preservazione e la Diffusione della Fede.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, pari a 320.066 migliaia di Euro al 30 giugno 2022, si segnala che sono state effettuate svalutazioni per 8.007 migliaia di Euro alla voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori derivanti da cessioni a titolo definitivo minusvalenti, avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2022.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 22.757 migliaia di Euro (66.994 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e sono così dettagliate:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Terreni e fabbricati	11.170	61.388	-50.218
Impianti e macchinario	2.457	2.630	-173
Attrezzature industriali e commerciali	4.229	1.625	2.605
Altri beni	1.399	823	576
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.503	228	3.274
Totale	22.757	66.694	-43.937

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

I Terreni e fabbricati, pari a 11.170 migliaia di Euro (61.388 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) si riferiscono principalmente a:

- terreni circostanti il Centro Sportivo Milanello per 6.934 migliaia di Euro (invariati rispetto al 30 giugno 2021) di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A.;
- Centro Sportivo Milanello di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A. per 5.254 migliaia di Euro (4.055 migliaia di Euro al 30 giugno 2021).

La riduzione è riconducibile principalmente alla vendita dell'immobile "Casa Milan" avvenuta nel corso del mese di dicembre 2021.

Gli Impianti e macchinari, pari a 2.457 migliaia di Euro (2.630 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferiscono principalmente a impianti di pertinenza del Centro Sportivo Milanello della controllata Milan Real Estate S.p.A..

Le Attrezzature industriali e commerciali, pari a 4.229 migliaia di Euro (1.625 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), includono prevalentemente 3.800 migliaia di Euro (1.173 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., 105 migliaia di Euro (98 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) della controllata Milan Entertainment S.r.l. e 324 migliaia di Euro (354 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) della controllata Milan Real Estate S.p.A.. La variazione riguarda principalmente l'acquisto di attrezzature commerciali da parte della Capogruppo.

La voce Altri beni materiali, pari a 1.399 migliaia di Euro (823 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili e dotazioni d'ufficio ed automezzi di proprietà del Gruppo Milan.

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a 3.503 migliaia di Euro (228 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferiscono prevalentemente a progetti, già avviati ma non ancora ultimati, relativi al Centro Sportivo di

Milanello di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A. per la realizzazione della nuova palazzina per la squadra primavera dell'A.C. Milan S.p.A. e la ristrutturazione delle camere club house.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese è il seguente:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Imprese controllate	104	104	0
Imprese collegate	1.858	1.337	521
Altre imprese	1.000	2.000	-1.000
Totale	2.962	3.441	-479

Per quanto concerne le variazioni intervenute nel corso del periodo relativamente alle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'allegato n. 3, che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo relativo alle partecipazioni in imprese controllate pari a 104 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021) si riferisce al 100% del capitale sociale della Fondazione Milan – Onlus, costituita nell'anno 2003 con lo scopo di soddisfare i bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, di diffondere la cultura e la pratica dell'attività sportiva quale strumento finalizzato al benessere psico-fisico, dell'integrazione sociale, del miglioramento della qualità della vita e del sostegno e della realizzazione di iniziative di beneficenza.

Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano al 30 giugno 2022 a 1.858 migliaia di Euro (1.337 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e si riferiscono alla quota del 50% nella società M-I Stadio S.r.l., costituita con F.C. Internazionale Milano S.p.A. per la gestione tecnica e commerciale dello stadio San Siro di Milano. La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva dalla rivalutazione della partecipazione effettuata al 30 giugno 2022 al fine di allineare il valore di carico alla quota di pertinenza del patrimonio netto stante il risultato positivo consuntivato dalla collegata nell'esercizio.

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano al 30 giugno 2022 a 1.000 migliaia di Euro (2.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società European Super League Company S.L. ("SL Company"), ossia la società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la competizione denominata "Super League". La variazione rispetto al precedente esercizio pari a 1.000 migliaia di Euro (2.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) è relativa alla svalutazione della partecipazione alla luce delle limitate informazioni nella disponibilità della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. relativamente alla situazione economico-patrimoniale della SL Company e visto il procedimento ancora pendente avanti al Tribunale Commerciale di Madrid.

Per quanto qui non precisato si rimanda al relativo paragrafo in "Fatti di rilievo del periodo".

Crediti immobilizzati

Crediti verso altri

Pari a 418 migliaia di Euro (490 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le Rimanenze di prodotti finiti e merci, pari a 428 migliaia di Euro (444 migliaia di Euro presenti al 30 giugno 2021), si riferiscono a prodotti a marchio Milan dello “Store Milan” aperto dalla controllata Milan Entertainment S.r.l. presso la sede sociale “Casa Milan”.

CREDITI

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Crediti verso clienti	63.753	55.514	8.239
Crediti verso imprese controllate	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	1	181	-181
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Crediti tributari	1.096	526	571
Imposte anticipate	9.809	12.075	-2.265
Crediti verso altri	3.069	1.355	1.714
Crediti verso enti – settore specifico	30.730	58.823	-28.092
Totale	108.459	128.474	-20.015

Crediti verso clienti

Tale voce a fine periodo è così suddivisa:

	30.06.2022			30.06.2021		Variazioni
	Lordo	F.do Sval.	Valore Netto	Valore Netto		
Capogruppo A.C. Milan S.p.A.	51.867	-2.152	49.715	47.959		1.756
Milan Entertainment S.r.l.	20.244	-6.365	13.880	7.207		6.673
Milan Real Estate S.p.A.	102	-89	13	38		-25
AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	0	0	0	23		-23
Casa Milan S.r.l.	0	0	0	0		0
AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	145	0	145	286		-141
Totale	72.358	-8.606	63.753	55.514		8.239

I Crediti verso clienti includono i crediti derivanti dall'attività caratteristica di cessione di beni e servizi delle società del Gruppo Milan. La variazione pari a 8.239 migliaia di Euro è riferita principalmente alla fatturazione anticipata di abbonamenti corporate hospitality riferiti alla stagione 2022/2023. Inoltre, è presente un incremento per la controllata Milan Entertainment correlato ai maggiori volumi realizzati dalla controllata rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Il fondo svalutazione sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2021/2022 il fondo svalutazione è stato incrementato di 17 migliaia di

Euro a seguito dell'accantonamento per rischi di inesigibilità ed è stato ridotto per 1.436 migliaia di Euro a fronte principalmente dell'incasso di crediti precedentemente svalutati.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese collegate, pari a 1 migliaio di Euro (181 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) si riferiscono a crediti di natura commerciale verso la società collegata MI-Stadio S.r.l..

Crediti tributari

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Crediti verso l'Erario per consolidato fiscale	0	0	0
Crediti verso l'Erario per Iva	537	0	537
Crediti per I.R.A.P.	89	0	89
Altri crediti tributari	470	526	-56
Totale	1.096	526	571

Al 30 giugno 2022 il Gruppo presenta una posizione Iva verso l'Erario ed IRAP a credito rispettivamente pari ad 537 migliaia di Euro ed 89 migliaia di Euro (al 30 giugno 2021 il Gruppo presentava una posizione Iva verso l'Erario ed IRAP a debito, i cui saldi risultavano pertanto iscritti nel passivo patrimoniale).

Imposte anticipate

L'importo di 9.809 migliaia di Euro (12.075 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) si riferisce all'iscrizione di imposte anticipate principalmente:

- per 7.071 migliaia di Euro (9.246 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) inerenti alle rettifiche di consolidamento principalmente relative allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo;
- per 2.738 migliaia di Euro (2.829 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) sugli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti per la parte non deducibile ai fini fiscali.

Crediti verso altri

Tale voce, pari a 3.069 migliaia di Euro (1.355 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), include prevalentemente 983 migliaia di Euro (1.138 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) per anticipi erogati a fornitori, professionisti e dipendenti e 1.872 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) per vendite abbonamenti per la stagione 2022/2023. Si segnala che il relativo incasso è stato effettuato nel mese di luglio.

Crediti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti e del costo ammortizzato, a 30.730 migliaia di Euro (58.823 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e sono vantati nei confronti di società di calcio diverse per il corrispettivo da incassare sia per la campagna trasferimenti della stagione corrente e/o delle stagioni precedenti, sia nell'ambito dei trasferimenti internazionali da parte delle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà").

Nello specifico si riferiscono in particolare:

- per 5.158 migliaia di Euro (12.151 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) ai crediti verso la Lega Nazionale Professionisti, quale saldo attivo delle diverse campagne trasferimenti;

- per 6.859 migliaia di Euro (13.719 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) a crediti verso la società Seville Futbol Club per la cessione a titolo definitivo del calciatore Jesus Joaquin Fernandez Saenz de la Torre “Suso”;
- per 6.533 migliaia di Euro (13.066 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) a crediti verso la società Olympique Lyonnais per la cessione a titolo definitivo del calciatore Lucas Tolentino Coehlo De Lima “Paquetà”;
- per 1.905 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) a crediti verso la società F.K. Dinamo Moskva per la cessione a titolo definitivo del calciatore Diego Sebastián Laxalt Suárez;
- per 8.576 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) a crediti verso la società Eintracht Frankfurt Fussball AG per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Jens Petter Hauge;
- per 588 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) a crediti verso la società AZ Alkmaar per la cessione a titolo definitivo del calciatore Kerkez Milos
- per 64 migliaia di Euro (184 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) a crediti verso società di calcio diverse per effetto del c.d. “meccanismo di solidarietà”.

È opportuno evidenziare inoltre che il credito verso la società Real Zaragoza S.A.D., per la cessione del giocatore De Oliveira Ricardo, ammontante originariamente a 3.000 migliaia di Euro, è coperto dal fondo svalutazione crediti verso enti – settore specifico, per rischi di inesigibilità per 1.783 migliaia di Euro. Si segnala che la riduzione del fondo per meno 1.047 migliaia di euro è correlata all’incasso di pari importo avvenuto nel corso del mese di agosto di un credito precedentemente svalutato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità depositate su conti correnti ordinari e/o vincolati ed ammontano a 42.693 migliaia di Euro (23.551 migliaia di Euro al 30 giugno 2021). Si segnala come non siano presenti somme vincolate alla data di riferimento del presente bilancio consolidato.

Il denaro e i valori in cassa ammontano a 34 migliaia di Euro (38 migliaia di Euro al 30 giugno 2021).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Ratei attivi	737	0	737
Risconti attivi:			
- risconti premi assicurativi	670	882	-212
- risconti locazione appartamenti	42	9	33
- risconti campi sportivi	716	180	536
- Altri risconti	2.918	2.224	694
Totale risconti attivi	4.346	3.295	1.051
Totale Ratei e Risconti	5.083	3.295	1.788

La voce Altri Risconti, pari a 2.918 migliaia di Euro (2.224 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferisce in particolare per 231 migliaia di Euro (1.293 migliaia al 30 giugno 2021) alla fatturazione anticipata da fornitori di abbigliamento e sponsor tecnico, per 822 migliaia di Euro (406 migliaia al 30 giugno 2021) per tesserati e collaboratori e per 80 migliaia di Euro (80 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) alle commissioni su fidejussioni conseguenti le diverse campagna trasferimenti calciatori di competenza di periodi futuri. Si segnala che al 30 giugno 2022 erano presenti risconti per abbonamenti per 456 migliaia di Euro e non presenti al 30 giugno 2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al fine di integrare l'esposizione nel bilancio consolidato delle voci di credito e di debito finanziario, in questa sezione viene predisposta la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Milan.

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Attività finanziarie immobilizzate (<i>cash collateral</i>)	-	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	42.727	23.589	19.138
Totale Attività finanziarie	42.727	23.589	19.138
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	-4.190	-41.375	37.185
Debiti verso altri finanziatori	-66.924	-83.843	16.919
Totale Passività finanziarie	-71.114	-125.218	54.103
Posizione finanziaria netta	-28.387	-101.629	73.241

Per l'analisi delle variazioni delle singole poste componenti la posizione finanziaria netta si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

(in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è fornita nell'allegato n.4.

Nel seguito vengono commentate le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2022, ammonta a Euro 113.443.200, interamente sottoscritto e versato e risulta costituito n. 218.160.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 30 giugno 2022 la Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 31.020.000 (invariata rispetto al 30 giugno 2021) ed è relativa al sovrapprezzo versato per la liberazione di n. 170.160.000 azioni.

RISERVA RIVALUTAZIONI

Al 30 giugno 2022 è stata iscritta nella Capo Gruppo la Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020” (riserva di utili) per Euro 125.454 migliaia, a seguito della rivalutazione del marchio “AC Milan” effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche.

RISERVA LEGALE

La Riserva legale è pari a 124 migliaia di Euro (invariata rispetto al 30 giugno 2021) e coincide con quella indicata dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A..

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve, pari a 5.028 migliaia di Euro positivi (36.311 migliaia di Euro positivi al 30 giugno 2021), include i versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati e gli effetti delle rettifiche di consolidamento. La variazione rispetto al 30 giugno 2021 è principalmente imputabile alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. a seguito dell'utilizzo delle riserve per la parziale copertura della perdita emergente dal bilancio consolidato precedente per 96.416 migliaia di Euro, nonché per apporti di capitale effettuati dal precedente azionista di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. per complessivi 5.000 migliaia di Euro.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Al 30 giugno 2022 la voce è pari a 77.302 migliaia di Euro negativi (17.188 migliaia al 30 giugno 2021) ed accoglie, oltre agli effetti dei cambiamenti derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili OIC, la rimanente quota di perdita emergente dal precedente bilancio pari a 60.114 migliaia di Euro e non coperta mediante l'utilizzo dei versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati dal socio di maggioranza.

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Nell'esercizio 2021/2022 il risultato del Gruppo Milan evidenzia la perdita di 66.537 migliaia di Euro (risultato consolidato negativo per 96.416 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi, stimati sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono di seguito

dettagliati.

	Saldo al 01.07.2021	Acc.ti	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2022
Fondo imposte differite	0	0	0	48.550	48.550
Altri fondi per rischi e oneri	18.667	7.893	-2.953	376	23.983
Totale	18.667	7.893	-2.953	48.926	72.533

Fondo imposte differite

Al 30 giugno 2022 a seguito della rivalutazione effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche ha comportato l'iscrizione del marchio "AC Milan" nella CapoGruppo A.C. Milan S.p.A. tra le immobilizzazioni immateriali e il relativo fondo imposte differite calcolato sul valore del marchio pari a 174 milioni di Euro.

Altri fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2022 ammontano a 23.983 migliaia di Euro (18.667 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e si riferiscono allo stanziamento di oneri futuri relativi alla ristrutturazione del personale sportivo e non sportivo e alle richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore ricevute dalla Società l'8 e il 24 agosto 2022 rispetto alla quali sono comunque state formulate diverse eccezioni di merito e attivati obblighi di manleva assunti da terze parti a favore della Capogruppo A.C. Milan S.p.A nonché ai rischi ritenuti probabili correlati al business della società.

Gli utilizzi di periodo si riferiscono a transazioni concluse con personale sportivo con il quale era stato anticipatamente interrotto il contratto di lavoro nel corso della precedente stagione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce è stata movimentata come descritto nella tabella seguente il saldo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	T.F.R.	Indennità di fine carriera	Totale
Saldo al 01.07.2021	1.715	52	1.767
Accantonamenti	1.630	535	1.095
Utilizzi per risoluzione rapporti / anticipazioni	-97	0	-97
Trasferimenti	0	0	0
Versamenti	0	-642	642
Altri movimenti	-1219	107	-1326
Saldo al 30.06.2022	2.029	52	2.081

Si segnala che la voce Accantonamenti comprende la quota di rivalutazione dell'ammontare preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge e la quota di "semestre bianco" che rappresenta (solo per l'esercizio 2007) la quota di TFR maturando dal 1° gennaio 2007 fino alla data di scelta del conferimento al fondo pensione complementare aziendale (chiuso) o ad un fondo pensione negoziale (aperto) o piano individuale pensionistico (PIP).

DEBITI

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Obbligazioni	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	4.190	41.375	-37.185
Debiti verso altri finanziatori	66.924	83.843	-16.919
Debiti verso fornitori	61.912	52.741	9.171
Acconti	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	2.348	2.731	-383
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti Tributari	28.581	19.200	9.381
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.373	3.829	2.544
Debiti verso altri	23.613	22.346	1.267
Debiti verso enti – settore specifico	50.538	59.496	-8.958
Totale	244.480	285.561	-41.081

Si segnala che i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 41.044 migliaia di Euro; non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti verso banche

Il saldo, pari a 4.190 migliaia di Euro (41.375 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) si riferisce interamente al finanziamento bancario residuo erogato da Unicredit S.p.A. e con scadenza agosto 2022 per l'operazione di acquisizione dell'immobile "Casa Milan" sito in Via Aldo Rossi n 8 effettuata nell'esercizio precedente.

Nel corso del mese di dicembre 2021 Casa Milan S.r.l. ha rimborsato in via anticipata 37.710 migliaia di Euro, oltre interessi passivi maturati alla data dell'operazione, a seguito dell'incasso delle somme correlate alla cessione dell'immobile. Si segnala come Casa Milan S.r.l. abbia estinto il debito a scadenza nel mese di agosto 2022.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo, pari a 66.924 migliaia di Euro (83.843 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferisce a debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri così dettagliati:

- per 40.250 migliaia di Euro (38.216 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) ad un contratto di factoring sottoscritto con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-solvendo alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A relativi a n. 3 stagioni calcistiche e dello sponsor tecnico Puma;
- per 13.455 migliaia di Euro (45.627 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banca Ifis S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-solvendo dei crediti maturati/maturandi derivanti dalle campagne trasferimenti estere.
- per 13.219 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2021) ad un contratto di factoring sottoscritto con Factorit che prevede la possibilità per la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. di richiedere, nei limiti del plafond accordato, il pagamento dei debiti in scadenza da parte dell'Istituto di factoring, in nome e per conto della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., con rimborso delle somme dilazionato nel tempo.

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Capogruppo A.C. Milan S.p.A.	50.253	47.529	2.724
Milan Entertainment S.r.l.	8.751	3.250	5.525
Milan Real Estate S.p.A.	2.845	1.847	1.022
AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	0	92	-92
Casa Milan S.r.l.	11	24	-13
AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	52	-	52
Totale	61.912	52.741	9.218

Si segnala che nell'ambito della voce Debiti verso fornitori della Capogruppo sono ricompresi debiti verso agenti sportivi per complessivi 6.953 migliaia di Euro (6.908 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), di cui 1.675 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

I Debiti verso imprese collegate, pari a 2.348 migliaia di Euro (2.731 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), riguardano la società M-I Stadio S.r.l., relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale Milano S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9.100 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

Debiti tributari

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Debiti per imposte correnti	904	844	60
Debiti verso l'Erario per Iva	0	603	-603
Debiti per ritenute su redditi di lavoro	27.673	17.571	10.102
Altri debiti tributari e ritenute	4	183	-178
Totale	28.581	19.200	9.381

I Debiti per ritenute su redditi da lavoro si riferiscono a ritenute operate su tesserati, dipendenti e lavoratori autonomi. La Capogruppo AC Milan S.p.A. ha usufruito della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2021 ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2021. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2021 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto). Si segnala altresì che le ritenute del mese di dicembre 2021 e gennaio/marzo 2022 su tesserati non sono state versate ai sensi dei commi 923 e 924 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 (legge di Bilancio 2022). Si segnala altresì che i predetti versamenti sono ripresi a far data dal 26 maggio 2022.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	6.355	3.712	2.643
Debiti/(Crediti) verso altri enti previdenziali	19	117	-99
Totale	6.373	3.829	2.544

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e/o verso il Fondo di Tesoreria presso l'I.N.P.S. Le variazioni sono in linea con l'andamento del costo del lavoro. La variazione rispetto al precedente esercizio è correlata alla fruizione nel precedente esercizio della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2021 ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2021. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2021 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto). Si segnala altresì che i versamenti contributivi e previdenziali del mese di dicembre 2021 e gennaio/marzo 2022 su tesserati non sono state versate ai sensi dei commi 923 e 924 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 (legge di Bilancio 2022). Si segnala altresì che i predetti versamenti sono ripresi a far data dal 26 maggio 2022.

Altri Debiti

Sono così composti:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Debiti verso tesserati e dipendenti	19.359	19.287	72
Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V.	94	90	4
Altri debiti	4.160	2.969	1.191
Totale	23.613	22.346	1.267

I Debiti verso tesserati e dipendenti si riferiscono in particolare a mensilità e premi verso tesserati, che verranno regolarmente saldate alle scadenze previste.

La voce Altri Debiti si riferisce principalmente ai debiti per ferie, rol e mensilità aggiuntive.

Debiti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del costo ammortizzato, a 50.538 migliaia di Euro (59.496 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e sono costituiti da debiti verso la Lega Nazionale Professionisti e da debiti verso società di calcio estere e nazionali.

I Debiti verso la Lega Nazionale Professionisti, pari a 10.375 migliaia di Euro (6.967 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), rappresentano il saldo della campagna trasferimenti 2022/2023.

I Debiti verso società di calcio estere e nazionali, pari a 40.163 migliaia di Euro (52.529 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), al netto di rettifiche per costo ammortizzato pari a 401 migliaia di Euro, si riferiscono:

- per 21.659 migliaia di Euro (28.969 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) al debito verso la società Chelsea Football Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Tomori Oluwafikayomi;
- per 8.359 migliaia di Euro (12.785 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) al debito verso la società Lille Olympique Sporting Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Mike Petterson Maignan;
- per 3.414 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società Football Club des Girondins de Bordeaux per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Yacine Adli;
- per 2.000 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società FK Stella Rossa per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Marko Lazetic;
- per 2.352 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società AS Monaco Football Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Fodé Ballo-Touré;
- per 732 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società Chelsea Football Club per l'acquisto a titolo temporaneo del calciatore Tiémoué Bakayoko;
- per 676 migliaia di Euro (1.352 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) al debito verso la società Liverpool F.C. per la sell-on-fee relativa al calciatore Jesus Joaquin Fernandez Saez de la Torre "Susó";
- per 330 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) ad debito verso la società FK Bodo/Glimt per la sell-on-fee relativa al calciatore Hauge Jens Petter;
- per 250 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società Real Madrid Club de Futbol per il riscatto del calciatore Brahim Diaz;
- per 25 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società ETO F.C. Győr per la sell-on-fee relativa al calciatore Milos Kerkez;
- per 25 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società Cork City FC per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Andrews Cathal;
- per 738 migliaia di Euro (884 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) al debito verso società di calcio diverse per il corrispettivo riconosciuto nell'ambito dei trasferimenti internazionali alle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà"). Nello specifico deriva prevalentemente dall'acquisto dei giocatori Mike Petterson Maignan, Oluwafikayomi Oluwadamilola Tomori, , Fodé Ballo-Touré e Tiémoué Bakayoko.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Ratei passivi	275	46	229
Risconti passivi:			
risconto diritti audiovisivi	0	10.454	-10.454
risconto abbonamenti	14.629	0	14.629
Altri risconti	37.670	21.951	15.719
Totale risconti passivi	52.300	32.404	19.895
Totale Ratei e Risconti	52.575	32.450	20.124

La voce Risconti passivi, pari a 52.300 migliaia di Euro (32.404 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferisce principalmente per:

- 9.450 migliaia di Euro (9.774 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe del Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. “*Library Milan*”);
- 22.643 migliaia di Euro (7.185 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) alla fatturazione anticipata di diritti promozionari su contratti commerciali valevoli per il periodo 1° luglio 2022-30 giugno 2023;
- 14.629 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2021) relativi alla fatturazione anticipata per le vendite degli abbonamenti validi per il Campionato di Serie A 2022/2023;
- 1.716 migliaia di Euro (1.253 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) alla fatturazione anticipata inerente i contratti di royalties a valore per il periodo 1 luglio 2022 – 30 giugno 2023;
- 2625 migliaia di Euro (2.848 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) relativi alla fatturazione anticipata per sponsorizzazioni;
- 484 migliaia di Euro (410 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) alla fatturazione anticipata inerente contratti Scuole calcio Italia e estero.

IMPEGNI, RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

IMPEGNI E GARANZIE

Fideiussioni, avalli e altre garanzie personali prestate

Si tratta di fideiussioni emesse dal sistema bancario e/o assicurativo per complessivi 12.454 migliaia di Euro (8.502 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) prevalentemente a favore di:

- Lega Calcio per campagna trasferimenti per 5.376 migliaia di Euro (3.924 migliaia di Euro al 30 giugno 2021);
- Comune di Milano per la concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 2.349 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021);
- Agenzia delle Entrate per 1.497 migliaia di Euro (2.097 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) a fronte del credito Iva emergente dalla Dichiarazione Iva 2018 – periodo d'imposta 2017, richiesto a rimborso;
- Ministero per Sviluppo Economico, per 32 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021), per concorsi a premi legati all'iniziativa “MILAN120” e all'iniziativa “Derby Together”;
- Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. per 3.200 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2021) per il contratto di locazione dell'immobile “Casa Milan”.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

Premessa

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si ricorda inoltre che le voci di conto economico sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della Federazione Italiana Giuoco Calcio n. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo della produzione dell'esercizio 2021/2022 è pari a 297.592 migliaia di Euro (261.092 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce è così composta:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Ricavi da gare	32.309	0	32.309
Abbonamenti	0	0	0
Ricavi da altre competizioni	235	0	235
Totale	32.544	0	32.544

La variazione, e contestuale incremento, nei ricavi delle vendite e delle prestazioni deriva sostanzialmente dalla riapertura degli stadi e dalla possibilità, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive adottate dal Governo italiano a seguito della pandemia, di disputare le gare in casa di Campionato e Coppe Internazionali con presenza di pubblico sugli spalti.

Altri ricavi e proventi

Tali proventi si compongono di:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Contributi altri enti	173	0	173
Proventi da sponsorizzazioni	57.799	53.991	3.808
Proventi commerciali e royalties	25.070	11.237	13.834
Proventi da cessione diritti audiovisivi	133.075	138.261	-5.186
Proventi vari	7.512	8.975	-1.463
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	1.661	63	1.598

Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	5.570	20.185	-14.615
Altri proventi da gestione calciatori	3.227	8.133	-4.906
Ricavi e proventi diversi	31.015	20.097	10.918
Totale	265.103	260.941	4.161

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 57.799 migliaia di Euro (53.991 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono principalmente:

- per 15.000 migliaia di Euro (14.200 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), ai corrispettivi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Emirates;
- per 15.541 migliaia di Euro (13.108 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico Puma International Sports Marketing B.V. per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della società;
- per 26.811 migliaia di Euro (26.026 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) ai ricavi da vendita di pacchetti promo-pubblicitari multi-prodotto a partner commerciali, tra cui assumono particolare rilevanza Socios Service L.t.d., Banco B.P.M. S.p.A., Electronic Arts Inc., Royal Forex L.t.d., Skrill L.t.d., Snaitech S.p.A., Star Casinò Media and Entertainment L.t.d., Tianyu Technology Inc., Trenitalia S.p.A., Goat&Partners L.t.d., HDR Global Trading L.t.d., ISG Sport Group L.t.d. e We-Fox Italy S.r.l.. L'incremento di 14.899 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2020/2021 è riconducibile alla stipula di nuovi contratti con primari partner commerciali vevoli per la stagione 2021/2022 e seguenti;
- per 447 migliaia di Euro (657 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) ai corrispettivi derivanti dai contratti con Sponsor istituzionali, Fornitori ufficiali e tecnici e Partner commerciali in base ai quali la società conferisce ai propri sponsor il diritto di far uso della qualifica di "Fornitore Ufficiale", "Partner Ufficiale", "Sponsor Istituzionale" e a scopo promo-pubblicitario.

I Proventi commerciali e royalties, pari a 25.070 migliaia di Euro (11.237 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dall'attività di merchandising e di licensing ed in particolare al contratto con Puma International Sports Marketing B.V. e ai contratti di licencing con Balocco S.p.A., Euro Publishing S.r.l., Seven S.p.A., Sicem S.p.A., Hermet S.r.l., Sorare S.a.s., 3R Sport S.r.l., Stilscreen S.r.l., The Reputation Exchange P.L.C. ed E.P.I. S.r.l.

I Proventi da cessione diritti audiovisivi, pari a 133.075 migliaia di Euro (138.261 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), di competenza della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., si riferiscono:

- per 88.804 migliaia di Euro (121.857 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), derivano dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2021/2022 dei diversi pacchetti assegnati ai *broadcasters*, tra cui in particolare Sky Italia S.r.l., RAI, IMG Media e Perform Investment Ltd (Dazn). La variazione negativa è correlata principalmente alla disputa nel corso del precedente esercizio di alcune partite del Campionato di Serie A 2020/2021 nei mesi di luglio e agosto 2020 a seguito dello slittamento nella conclusione della competizione a causa del Covid che ha portato, pertanto, alla disputa di un minor numero di partite rispetto all'esercizio precedente;
- per 44.272 migliaia di Euro (16.404 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono all'importo corrisposto alla Società per effetto della negoziazione e dello sfruttamento dei diritti televisivi e radiofonici per la partecipazione alla competizione Uefa Champions League – edizione 2021/2022. L'incremento è correlato alla partecipazione alla Uefa Europa League nella stagione precedente con riconoscimento di minori proventi.

Nella voce Proventi vari, pari a 7.512 migliaia di Euro (8.975 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) sono ricompresi per 6.422 migliaia di Euro (8.714 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) i corrispettivi rivenienti

dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di A.C. Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. “*Library Milan*”).

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori, pari a 1.660 migliaia di Euro (63 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) si riferiscono ai seguenti calciatori ceduti dalla Società:

Calciatore	Squadra cessionaria	Importo
Jens Hauge	Eintracht Frankfurt Fußball	1.636
Alessandro Sala	A.C. Renate	12
Luis Capanni	U.S. Viterbese	12
Totale		1.660

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio 2021/2022, sono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile (*)	Valore di cessione	Plusvalenza
Jens Hauge	Eintracht Frankfurt Fußball	3.054	7.500	4.810
Milos Kerkez	AZ Alkmaar	420	1.175	755
Gregorio Domante	Como 1907	-	5	5
Plusvalenze				5.570

(*) Al netto dell'effetto dell'applicazione del criterio del “costo ammortizzato” così come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a 3.227 migliaia di Euro (8.133 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono:

- per 600 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) premio mancato riscatto riconosciuto dal Crotone Calcio per il calciatore Messias Junior Walter;
- per 127 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) meccanismo solidarietà riconosciuto dal Rb-Leipzig per il calciatore Valente Da Silva André;
- per 56 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) riconosciute dall' Empoli Calcio per il calciatore Cutrone Patrik;
- per 1.000 migliaia di Euro (1.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) ai corrispettivi variabili riconosciuti dall'Atalanta B.C. per il raggiungimento dei target contrattualmente previsti dal calciatore Matteo Pessina;
- per 700 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2020/2021) ai corrispettivi variabili riconosciuti dal Eintracht Frankfurt per il raggiungimento dei target contrattualmente previsti dal calciatore Hauge Jens Petter;
- per 735 migliaia di Euro (490 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) ai corrispettivi variabili riconosciuti dal Sevilla Futbol Club per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Jesús Joaquín Fernández Sáenz de la Torre “Suso”;
- per 9 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) al contributo di solidarietà riconosciuto da diverse società di calcio per il trasferimento di alcuni giocatori che hanno militato nelle squadre del Milan nel periodo di età compresa tra i 12 e 23 anni.

La voce Ricavi e proventi diversi, pari a 31.015 migliaia di Euro (20.097 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono principalmente per 17.756 migliaia di Euro (non presenti nel precedente esercizio) alla plusvalenza

da alienazione immobilizzazioni a seguito dell'operazione di cessione dell'immobile "Casa Milan", per 2.953 migliaia di Euro (14.735 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per l'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti, nonché 8.203 migliaia di Euro (3.123 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. Sono inoltre compresi in questa voce 725 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2020/2021) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 819 migliaia di Euro (501 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 537 migliaia di Euro (305 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) quali proventi per riaddebiti diversi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nell'esercizio 2021/2022 ammontano a 352.572 migliaia di Euro (347.415 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021). Viene fornita nel seguito la suddivisione di detta voce.

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

I costi per acquisto materiale di consumo e di merci, pari a 7.705 migliaia di Euro (4.951 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e dalla controllata Milan Entertainment S.r.l. per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento, delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico, di spese medicamentali e di prodotti relativi al negozio "Milan Store" aperto presso "Casa Milan".

Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Costi generali attività sportiva	23.133	23.049	83
Consulenze e collaborazioni	7.185	5.239	1.945
Pubblicità e spese promozionali	2.797	1.302	1.495
Assicurazioni	655	555	100
Emolumenti ad organi sociali	4.033	3.633	399
Spese amministrative e generali	6.692	5.093	1.599
Mensa e servizi di ristorazione	1.116	944	172
Manutenzione e riparazione	2.155	2.007	148
Trasporti, magazzinaggio e spese viaggio	829	503	326
Altri costi per servizi	9.144	8.693	451
Totale	57.737	51.019	6.718

I Costi generali attività sportiva includono le spese sostenute prevalentemente dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e dalla controllata Milan Entertainment S.r.l., di cui:

- 12.167 migliaia di Euro (11.604 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) sono composti principalmente da consulenze e collaborazioni tecnico-sportive per 6.860 migliaia di Euro (5.517 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), da costi per agenti sportivi e costi accessori per la campagna trasferimenti per 3.376 migliaia di Euro (4.458 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), la cui riduzione è legata principalmente agli effetti della campagna trasferimenti 2020/2021 e da costi per l'osservazione dei calciatori per 1.931 migliaia di Euro

(1.637 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021);

- 3.992 migliaia di Euro (5.001 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile;
- 1.823 migliaia di Euro (1.566 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) sono relativi a compensi a personale medico – sanitario e per altri oneri connessi;
- 2.621 migliaia di Euro (2.475 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre minori;
- 2.516 migliaia di Euro (2.403 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) si riferiscono ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori della prima squadra e del settore giovanile che si incrementano per effetto dell'introduzione di ulteriori tutele legate alle coperture assicurative.

Le Consulenze e collaborazioni, pari a 7.185 migliaia di Euro (5.239 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) comprendono i compensi per consulenze legali e notarili, amministrative, fiscali e direzionali, commerciali e di comunicazione, tecniche ed altre, nonché provvigioni riconosciute a terzi.

Le Spese pubblicitarie, pari a 2.797 migliaia di Euro (1.302 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) includono in particolare spese di cartellonistica e altre spese pubblicitarie.

Gli Emolumenti ad organi sociali, pari a 4.033 migliaia di Euro (3.633 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), includono i compensi agli Amministratori, gli emolumenti ai Sindaci e all'Organo di Vigilanza e Controllo per lo svolgimento delle loro funzioni presso le società del Gruppo Milan.

La voce Spese amministrative, generali e utenze, pari a 6.692 migliaia di Euro (5.093 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), comprende i costi sostenuti dal Gruppo Milan principalmente per servizi assicurativi, informatici, per utenze e per spese di vigilanza e pulizia.

Gli altri costi per servizi, pari a 9.144 migliaia di Euro (8.693 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), riguardano prevalentemente:

- per 4.550 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2020/2021) i costi derivanti dalla gestione dello Stadio San Siro di Milano relativi a prestazioni di servizi tecnici e manutentivi, commerciali e amministrativi addebitati dalla società M-I Stadio S.r.l., in forza di uno specifico contratto;
- per 1.283 migliaia di Euro (1.726 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) i costi di produzione audiovisiva e di distribuzione delle immagini del Campionato di Serie A e della Tim Cup – edizione 2021/2022, addebitati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A;
- per 2.403 migliaia di Euro (1.763 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) i costi per la produzione di contenuti e la distribuzione del segnale legati al canale tematico Milan Tv, che si incrementano per l'internalizzazione dell'attività di produzione delle partite della Lega Serie A e le relative integrazioni richieste dai broadcaster nazionali e internazionali.

Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Affitti passivi	7.359	6.552	807
Noleggi e altre locazioni	3.025	2.129	896
Totale	10.384	8.681	1.703

Gli Affitti passivi, pari a 7.359 migliaia di Euro (6.552 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), sono costituiti:

- per 4.758 migliaia di Euro (4.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) dagli oneri derivanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale di Milano che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stadio a partire dal 1° luglio 2000 e fino al 30 giugno 2030, di cui 2.222 migliaia di Euro (1.371 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) che verranno successivamente "scomputati" dal canone di affitto una volta ultimati i lavori di ammodernamento realizzati di anno in anno sullo stadio San Siro di Milano;
- per 2.594 migliaia di Euro (2.552 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) dai costi per locazione immobili e servizi accessori che la controllata Milan Real Estate S.p.A. mette a disposizione dei calciatori e di alcuni dipendenti del Gruppo Milan.

La voce Noleggi e altre locazioni, pari a 3.025 migliaia di Euro (2.129 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferisce prevalentemente al noleggio di mezzi di trasporto ed attrezzature per uso aziendale.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	Esercizio 2021/2022			Esercizio 2020/2021		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	143.364	16.234	159.598	136.357	23.952	160.309
Oneri sociali	3.832	4.291	8.123	3.831	3.484	7.315
I.F.C. / T.F.R.	878	1.288	2.166	839	897	1.736
Altri costi	367		367	107	221	328
Totale	148.441	21.813	170.254	141.133	28.554	169.687

Relativamente al personale mediamente in forza (sia tesserati sia dipendenti) presso il Gruppo Milan nell'esercizio 2021/2022 si consideri lo schema seguente:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Dirigenti	18	16	2
Giornalista	7	7	0
Impiegati/Quadri	167	158	9
Operai	3	3	0
Giocatori	55	59	- 4
Allenatori e altri	167	168	- 1
Totale	417	411	6

Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	65.997	74.074	-8.077
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.347	1.666	681
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.007	1.864	6.143

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17	3.545	-3.528
Totale	76.368	81.149	-4.781

I dettagli degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riportati nei rispettivi prospetti di movimentazione allegati.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a 8.007 migliaia di Euro (1.864 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferisce alla svalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti di alcuni calciatori avvenute nel corso del mese di agosto 2022.

La voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, pari a 17 migliaia di Euro (3.545 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per rischi di inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a 7.893 migliaia di Euro (8.352 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) include tra gli altri lo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo e il tema concernente le richieste stragiudiziali pervenute alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. in materia di diritto d'autore.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	6.275	1.024	5.251
Tasse iscrizioni gare	20	3	17
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	7.443	11.821	-4.378
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	2.456	2.224	232
Altri oneri da gestione calciatori	500	2.140	-1.640
Altri oneri di gestione	5.539	6.363	-825
Totale	22.231	23.575	-1.344

La voce Spese varie organizzazione gare, pari a 6.275 migliaia di Euro (1.024 migliaia di Euro nel primo semestre 2020/2021), riguarda principalmente i costi derivanti dalla gestione dei palchi, tribune d'onore, "Sky Box" e "Sky Lounge" e i servizi di stewarding, assistenza e biglietteria prestati presso lo stadio San Siro di Milano durante le partite casalinghe della stagione 2021/2022. L'incremento è dovuto sostanzialmente alla ripresa delle manifestazioni sportive ed alla conseguente riapertura degli stadi e dalla possibilità, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive adottate dal Governo italiano a seguito della pandemia, di disputare in casa le gare Campionato e le gare Coppe Internazionali.

I Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori, pari a 7.443 migliaia di Euro (11.821 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono ai seguenti calciatori acquisiti dalla società:

Calciatore	Società cessionaria	Importo
Abdelkader Diaz	Real Madrid	1.747
Pietro Pellegri	AS Monaco FC	493
Tiémoué Bakayoko	Chelsea FC	666
Andrews Cathal Sean	Cork City FC	10
Alessandro Florenzi	AS Roma	1.870
Simone Di Maggio	Alcione Milano SSD	15
Junior Walter Messias	F.C. Crotone	2.600
Daniele Eberini	Cimiano Calcio SSD	12
Simone Batistini	ASD Gruppo Sportivo Villa	10
Victor Eletu	Cedratese Calcio 1985	10
Amaral Castilho	A.C.D. Sedriano	10
Totale		7.443

Le Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 2.456 migliaia di Euro (2.224 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), realizzate nel corso dell'esercizio 2020/2021, riguardano i giocatori di seguito elencati:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
Conti Andrea	us sampdoria	2.420	–	-2.420
Tahar Riad	risoluzione	6	–	-6
Sala Alessandro	pro sesto	30	–	-30
Totale		2.456	–	-2.456

Gli Altri oneri di gestione, pari a 5.539 migliaia di Euro (6.363 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) includono, tra gli altri, contributi alla Lega Nazionale Professionisti e ad altri enti, multe, ammende ed altre penalità per gare, donazioni per beneficenza, sopravvenienze passive, altri oneri tributari indiretti nonché riaddebiti operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze.

PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

I Proventi e Oneri finanziari evidenziano un saldo negativo pari a 4.599 migliaia di Euro (oneri per 3.257 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) e sono di seguito dettagliati:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Interessi attivi bancari	0	2	-2
Interessi su altri crediti	23	1.411	-1.388
Totale proventi finanziari	23	1.413	-1.390
Interessi passivi su obbligazioni	0	0	0
Interessi passivi bancari	0	0	0

BILANCIO CONSOLIDATO

Interessi passivi su altri finanziamenti	-2.597	-3.270	674
Interessi passivi verso imprese controllanti	0	0	0
Interessi passivi su altri debiti	-24	-88	63
Altri interessi e oneri finanziari	-1.879	-1.315	-565
Totale oneri finanziari	-4.501	-4.673	172
Utili su cambi	2	13	-11
Perdite su cambi	-124	-10	-114
Totale utile (perdite) su cambi	-122	3	-125
Totale	-4.599	-3.257	-1.342

Nella voce Interessi su altri crediti è compreso l'effetto positivo di 24 migliaia di Euro (282 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

Si segnala, inoltre, che nella voce Altri interessi e oneri finanziari sono compresi 638 migliaia di Euro (927 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) relativi alle commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché 2.189 migliaia di Euro (2.990 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) di commissioni su cessione di crediti al factor.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni

L'importo di 521 migliaia di Euro si riferisce alla rivalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-1 Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

Svalutazioni

L'importo di 1 milione di Euro si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella SL Company.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Imposte correnti

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
I.R.A.P.	-4.147	-3.143	-1.004
Proventi tributari esercizi precedenti	0	0	0
Proventi fiscali da tassazione consolidata	0	0	0
Altre imposte sul reddito	-62	-220	158
Totale	-4.209	-3.363	-846

Si segnala che nell'esercizio 2021/2022 non si è provveduto ad iscrivere alcun Provento fiscale da tassazione consolidata in quanto si sono compensati gli imponibili fiscali con le perdite fiscali nell'ambito del Gruppo Milan, in applicazione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale”.

Imposte differite e anticipate

La voce Imposte differite e anticipate, pari a 2.269 migliaia di Euro negativi (1.501 migliaia di Euro negativi nell'esercizio 2020/2021), si riferisce in particolare al rilascio di imposte anticipate sulle rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo.

RISULTATO CONSOLIDATO DEL PERIODO

Nell'esercizio 2021/2022 è stata registrata la perdita di periodo di 66.537 migliaia di Euro (perdita di 96.416 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021).

Milano, 29 settembre 2022

per il **Consiglio di Amministrazione**

L'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis



ALLEGATI



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle variazioni delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- prospetto settoriale;
- prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato;
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre.

Allegato 1

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2022
Costi di impianto e ampliamento	3	—	—	—	—	—	—	3
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.713	1.538	—	174.000	—	—	—	226.251
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	0	0	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	27	754	—	(729)	—	—	—	52
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	350.721	47.517	(75.542)	—	—	—	—	322.696
Altre immobilizzazioni immateriali	27.551	391	(178)	729	—	—	—	28.493
Totale	429.015	51.354	(75.898)	174.000	—	—	—	578.471

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2022
Costi di impianto e ampliamento	(3)	—	—	—	—	—	—	(3)
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(39.667)	—	—	—	(1.498)	—	—	(41.165)
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(188.903)	—	64.411	—	(62.555)	(8.007)	—	(187.047)
Altre immobilizzazioni immateriali	(19.260)	—	—	—	(1.944)	—	—	(21.204)
Totale	(249.697)	—	64.411	—	(65.997)	(8.007)	—	(249.419)

Valore Netto	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2022
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.041	1.538	—	174.000	(1.498)	—	—	185.081
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	28	754	—	(729)	—	—	—	54
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	161.818	47.517	(11.131)	—	(62.555)	(8.007)	—	127.642
Altre immobilizzazioni immateriali	8.291	391	(178)	729	(1.944)	—	—	7.289
Totale	179.314	51.354	(11.487)	174.000	(65.997)	(8.007)	—	321.042

Allegato 2

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2022
Terreni e Fabbricati	64.459	97	(49.400)	130	—	—	—	15.286
Impianti e macchinari	5.694	175	—	—	—	—	—	5.869
Attrezzature industriali e commerciali	5.360	3.381	(203)	—	—	—	—	8.538
Altre immobilizzazioni materiali	3.913	959	(48)	—	—	—	—	4.824
Immobilizzazioni materiali in corso	229	3.591	(187)	(130)	—	—	—	3.503
Totale	79.655	8.203	(49.838)	—	—	—	—	38.020

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2022
Terreni e Fabbricati	(3.071)	—	—	—	(1.045)	—	—	(4.116)
Impianti e macchinari	(3.065)	—	—	—	(347)	—	—	(3.412)
Attrezzature industriali e commerciali	(3.735)	—	—	—	(573)	—	—	(4.308)
Altre immobilizzazioni materiali	(3.089)	—	48	—	(382)	—	—	(3.423)
Totale	(15.281)	—	48	—	(2.347)	—	—	(17.580)

Valore netto	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2022
Terreni e Fabbricati	61.388	97	(49.400)	130	(1.045)	—	—	11.170
Impianti e macchinari	2.629	175	—	—	(347)	—	—	2.457
Attrezzature industriali e commerciali	1.624	3.381	(203)	—	(573)	—	—	4.229
Altre immobilizzazioni materiali	822	959	—	—	(382)	—	—	1.399
Immobilizzazioni materiali in corso	229	3.591	(187)	(130)	—	—	—	3.503
Totale	66.692	8.203	(49.790)	—	(2.347)	—	—	22.757

Allegato 3

Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2022
Imprese controllate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	104	—	—	—	—	—	104
Imprese collegate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	1.337	—	—	—	521	—	1.858
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Altre imprese:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	2.000	—	—	—	—	—	2.000
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Totale	3.441	—	—	—	521	—	3.962

Fondo Svalutazione	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2022
Imprese controllate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Imprese collegate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Altre imprese:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	(1.000)	—	(1.000)
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	—	—	—	(1.000)	—	(1.000)

Valore netto	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2022
Imprese controllate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	104	—	—	—	—	—	104
Imprese collegate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	1.337	—	—	—	521	—	1.858
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Altre imprese:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	2.000	—	—	—	(1.000)	—	1.000
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Totale	3.441	—	—	—	(479)	—	2.962

Allegato 4

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori in migliaia Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve Statutarie	Altre Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 30.06.2020	113.443	31.020	—	124	—	101.341	(17.188)	(194.616)	34.124
Ripartizione del risultato d'esercizio 2019/2020	0	0	0	0	0	(194.616)	0	194.616	—
Aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	129.500	0	0	129.500
Versamenti soci in c/capitale e/o copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Ripianamenti perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Altre variazioni	0	0	0	0	0	86	0	0	86
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	0	(96.416)	(96.416)
Patrimonio netto al 30.06.2021	113.443	31.020	—	124	—	36.311	(17.188)	(96.416)	67.294
Ripartizione del risultato d'esercizio 2020/2021	0	0	0	0	0	(36.311)	(60.105)	96.416	—
Aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Versamenti soci in c/capitale e/o copertura perdite	0	0	0	0	0	5.000	-	0	5.000
Ripianamenti perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Altre variazioni	0	0	125.454	0	0	19	0	0	125.473
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	0	(66.537)	(66.537)
Patrimonio netto al 30.06.2022	113.443	31.020	125.454	124	—	5.019	(77.293)	(66.537)	131.230

Allegato 5

Prospetto settoriale

(in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale	A.C. Milan	S.p.A.	Milan Entertainment S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	Casa Milan S.r.l.	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
Attività								
Crediti verso soci		—	—	—			—	0
Immobilizzazioni:								
- immateriali		320.145	30.570	—	—	—	(30.649)	320.067
- materiali		5.036	431	24.541	—	47	(7.298)	22.756
- finanziarie		199.212	1.000	—	—	—	(197.250)	2.962
		—	—	—	—	—	—	0
Altri crediti immobilizzati		363	6	49	—	—	—	418
Totale immobilizzazioni		524.757	32.007	24.589	0	47	(235.197)	346.203
Attivo circolante:								
- rimanenze		—	428	—	—	—	—	428
- crediti		92.895	16.812	455	6.473	142	(8.318)	108.459
- attività finanziarie non immobilizzate		8.585	189.183	—	—	—	(197.767)	—
- disponibilità liquide		28.791	7.450	181	5.665	639	—	42.727
Totale attivo circolante		130.271	213.873	636	12.138	781	(206.085)	151.614
Ratei e risconti		4.186	242	755	0	0	(100)	5.082
Totale Attivo		659.215	246.120	25.981	12.137	827	(441.384)	502.899
Passività								
Patrimonio Netto:								
- capitale sociale		113.443	20.000	5.000	10	200	(25.210)	113.443
- riserve		161.598	167.632	7.399	1.008	28	(176.039)	161.625
- utili / (perdite) portati a nuovo		(45.242)	248	1.477	7	(29)	(33.763)	(77.302)
- utile / (perdita) del periodo		(92.298)	13.551	320	4.529	474	6.887	(66.536)
Patrimonio Netto		137.501	201.431	14.197	5.553	673	(228.125)	131.230
Capitale e riserve di terzi		—	—	—	—	—	—	0
Totale Patrimonio Netto		137.501	201.431	14.197	5.553	673	(228.125)	131.230
Fondi per rischi e oneri		71.529	1.004	0	0	0	0	72.533
Trattamento di fine rapporto		1.162	886	33	0	0	—	2.081
Debiti		421.906	17.282	11.707	6.585	155	(213.156)	244.480
Ratei e risconti		27.115	25.518	43	0	0	(101)	52.575
Totale Passivo e Patrimonio Netto		659.214	246.121	25.980	12.138	828	(441.382)	502.899

(in migliaia di Euro)

Conto Economico	A.C. Milan	S.p.A.	Milan Entertainment S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	Casa Milan S.r.l.	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
Valore della produzione:								
- ricavi delle vendite e delle prestazioni			31.861	1.645	—	—	683	34.189
- variazioni rimanenze p.f., lavori in corso, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			—	(54)	—	—	—	(54)
- altri ricavi e proventi			206.728	59.099	7.208	9.094	901	263.457
Totale valore della produzione			238.589	60.690	7.208	9.094	901	297.592
Costi della produzione:								
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			2.975	4.618	112	—	—	7.705
- per servizi			64.555	9.748	4.920	417	254	57.737
- per godimento beni di terzi			11.770	4.112	317	166	37	10.384
- per il personale			161.895	8.015	252	—	92	170.254
- ammortamenti e svalutazioni			73.911	10.185	588	869	—	76.368
- variazioni delle rimanenze			—	—	—	—	—	—
- accantonamenti e oneri diversi di gestione			22.758	7.188	451	130	0	30.125
Totale costi della produzione			337.864	43.867	6.640	1.581	382	352.572
Differenza tra valore e costi della produzione			(99.275)	16.823	568	7.513	519	(54.980)
Proventi e (oneri) finanziari			4.768	1.982	(73)	(933)	(14)	(4.599)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			(1.000)	—	—	—	521	(479)
Risultato prima delle imposte			(95.507)	18.806	496	6.580	505	(60.058)
Imposte sul reddito del periodo (Utile) / Perdita di terzi azionisti			3.208	(5.255)	(176)	(2.051)	(30)	(6.478)
			—	—	—	—	—	—
Utile / (Perdita) del Gruppo			(92.298)	13.552	320	4.529	474	(66.537)

Allegato 6

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato

(in migliaia di Euro)

	30.06.2022		30.06.2021	
	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo
Saldo Bilancio Civilistico A.C. Milan S.p.A.	137.501	(92.297)	99.344	(97.943)
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati di periodo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni	24.593	19.398	3.897	10.949
Eliminazione di utili e perdite infragruppo	(30.864)	6.362	(35.947)	(6.323)
Altre rettifiche di consolidato	-	0	-	(3.100)
Saldo Bilancio consolidato	131.230	(66.537)	67.294	(96.417)

Allegato 7

Operazioni con parti correlate

(in migliaia di Euro)

Controparte	Crediti Comm.li e Altri	Crediti Finanziari	Debiti Comm.li e Altri	Debiti Finanziari	Valore della Produzione	Costi della Produzione	Proventi (Oneri) Finanziari
Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione Milan Onlus	0	-	-	-	98	85	-
Totale imprese controllate	0	-	-	-	98	85	-
M-I Stadio S.r.l.	1	-	2.348	-	725	5.035	-
Totale imprese collegate	1	-	2.348	-	725	5.035	-
Totale imprese consociate	-	-	-	-	-	-	-
European Super League Company (*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale Altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1	-	2.348	-	823	5.120	-

(*) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio consolidato non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

Allegato 8

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre

(*)	Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (in migliaia di Euro)	Quota di possesso del Gruppo %
-----	---------------	------	--------	---	---

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale**Capogruppo**

	A.C. Milan S.p.A.	Milano	Euro	113.443	—
A	Milan Entertainment S.r.l.	Milano	Euro	20.000	100,00
A	Milan Real Estate S.p.A.	Carnago (VA)	Euro	5.000	100,00
A	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Shanghai (PRC)	Euro	200	100,00
A	Casa Milan S.r.l.	Milano	Euro	10	0,01

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

B	M-I Stadio S.r.l.	Milano	Euro	1.000	50,00
C	European Super League Company (**)	Madrid	Euro	2.000	9,09

Società consolidate con il metodo del costo

A	Fondazione Milan - Onlus	Milano	Euro	104	100,00
---	--------------------------	--------	------	-----	--------

LEGENDA:

- (*) A => società controllate
 B => società collegate
 C => altre

- (**) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio consolidato non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





A.C. Milan S.p.A.

Bilancio consolidato al 30 giugno 2022

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
A.C. Milan S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Milan (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2022, dal conto economico consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa consolidata.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alle società del Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità Aziendale" della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa del bilancio consolidato in cui si indica che il Gruppo ha chiuso l'esercizio con una perdita consolidata pari a Euro 66,5 milioni, un patrimonio netto pari ad Euro 131,2 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 28,4 milioni. In tale contesto gli Amministratori evidenziano il supporto finanziario garantito dall'azionista di maggioranza alle società del Gruppo per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.C. Milan S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.C. Milan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 30 giugno 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 ottobre 2022

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luca Pellizzoni', is written over the printed name.

Luca Pellizzoni
(Revisore Legale)

RELAZIONE SULLA GESTIONE



A.C. MILAN S.p.A.

Sede Sociale: Milano, via Aldo Rossi n. 8

Sedi secondarie: Carnago (VA), Via Milanello n. 25 –
Milano, Via dei Missaglia n. 17 – Rho (MI), Via dei Fontanili n. 61/63

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,
costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

Risultati sportivi

La stagione sportiva si è conclusa raggiungendo il primo posto nel campionato italiano di Serie A e con il raggiungimento della semifinale della Coppa Italia, mentre, per quanto riguarda le competizioni europee, si è conclusa con il mancato superamento dei gironi della competizione Uefa Champions League.

In data 6 maggio 2022, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Società nell'ambito del processo di rilascio della Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2022/2023, ha deliberato di rilasciare la Licenza sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A. – Edizione 2020, e come da Comunicato Ufficiale n. 244/A pubblicato in data 9 maggio 2022.

In data 1 luglio 2022, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2021/2022, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 220/A del 27 aprile 2022.

Campagna Trasferimenti

Acquisti e cessioni di diritti alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2021/2022 hanno comportato complessivamente un decremento del capitale investito di 32,3 milioni di Euro, derivante da investimenti per 47,7 milioni di Euro, cessioni per 9,5 milioni di Euro (valore

netto contabile dei diritti ceduti) e svalutazioni per 8 milioni di Euro. Gli ammortamenti di periodo risultano pari a 62,6 milioni di Euro

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano complessivamente a 5,6 milioni Euro, mentre le minusvalenze da cessioni ammontano complessivamente a 2,5 milioni Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltasi dal 1° luglio al 1 settembre 2022, segnaliamo che sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo o temporaneo dei calciatori, Alessandro Florenzi, Junior Walter Messias, Divock Origi, De Ketelaere Charles Marc, Thiaw Malick, Dest Sergino, Vranckx Aster Jan, D’Alessio Leonardo, Quenca Martinez Hugo Francisco, Simic Juan-Carlo, Stalmach Dariusz Piotr.

Nell’ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Leonardo Campos Duarte Da Silva, Castillejo Azuaga Samuel, Tsadjout Frank.

Si fa presente che nel corso del mese di luglio 2022 sono stati risolti consensualmente i contratti di lavoro in essere con i calciatori Lenny Borges Alexander e Abanda Mfono Leroyil il cui effetto economico è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2022.

Rinnovi contratti prestazioni sportive

Nel corso dell’esercizio 2021/2022 sono avvenuti cinque rinnovi contrattuali relativamente ai calciatori della prima squadra del Milan.

Risoluzioni contratti prestazioni sportive

Nel corso del mese di luglio 2022 sono stati risolti consensualmente il contratto di lavoro in essere con i calciatori Lenny Borges Alexander ed Abanda Mfono Leroyil il cui effetto economico è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2022.

Campagna Abbonamenti

In ottemperanza delle direttive delle Autorità Amministrative per il contenimento del Covid-19 il campionato di Serie A stagione 2021/2022 si è svolto a capienze ridotte (e variabili in percentuale durante la stagione). Non si è pertanto reputato utile l’emissione di abbonamenti onde scongiurare il rischio di dover svolgere gare a “porte chiuse”.

Situazione della società e andamento della gestione

Risultato netto del periodo

Il risultato netto nell'esercizio 2021/2022 evidenzia una perdita di 92,298 milioni di Euro in riduzione di 5,645 milioni di Euro rispetto alla perdita dell'esercizio 2020/2021, pari a 97,943 milioni di Euro.

La variazione del risultato netto dell'esercizio 2021/2022 rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente da maggiori ricavi da gare per 31,9 milioni di Euro a seguito della riapertura degli stadi, maggiori proventi da commerciali e royalties per 2 milioni di Euro determinato dalla stipula di nuovi contratti per lo sfruttamento del marchio con primari *partner* commerciali valevoli sia per la stagione 2021/2022 sia per le stagioni successive, maggiori proventi sponsorizzazioni per 3,1 milioni di Euro, minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 8,4 milioni di Euro, prevalentemente imputabili all'archivio storico immagini televisive e ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. Tali incrementi sono stati in parte mitigati da minori plusvalenze da cessione diritti calciatori per 14,6 milioni di Euro, minori proventi da cessione di diritti TV per 5,3 milioni di Euro correlati alla disputa di un minor numero di partite rispetto all'esercizio precedente compensati da maggiori ricavi champions, maggiori costi per servizi per 3,3 milioni di Euro, maggiori svalutazioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori per Euro 8 milioni per effetto di cessioni minusvalenti di alcuni calciatori avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2022.

Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2021/2022 ammonta a 238,6 milioni di Euro, in diminuzione del 3% rispetto al dato di 244,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente ed è rappresentato da:

	2021/2022		2020/2021		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Proventi audiovisivi e media	133	55,70%	138,3	56,50%	-5,3
Proventi da gare	31,9	13,40%	-	0,00%	31,9
Proventi da gestione diritti calciatori	10,5	4,40%	28,4	11,60%	-17,9
Proventi da sponsorizzazioni	31	13,00%	27,9	11,40%	3,1
Proventi commerciali e royalty	8,7	3,60%	6,6	2,70%	2,1
Altri ricavi e proventi	23,6	9,90%	43,7	17,90%	-20,1
Totale	238,6	100,00%	244,8	100,00%	-6,2

I Proventi da cessione diritti audiovisivi e media, pari a 133 milioni di Euro (-4% rispetto all'esercizio 2020/2021), si decrementano principalmente per la disputa di un numero minore di partite nel corso della stagione corrente rispetto all'esercizio precedente in cui alcune partite del Campionato di Serie A 2020/2021 erano state disputate nei mesi di luglio e agosto 2020 a seguito dello slittamento nella conclusione della competizione a causa del Covid, controbilanciato dall'effetto positivo dei maggiori ricavi dovuti alla disputa della Champions.

I Proventi da gare risultano pari a 31,9 milioni di Euro (+100% rispetto all'esercizio 2020/2021). La variazione deriva dalla riapertura degli stadi e dalla possibilità, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive adottate dal Governo italiano a seguito della pandemia, di disputare le gare interne di Campionato e delle Coppe Internazionali con presenza di pubblico sugli spalti.

I Proventi da gestione diritti calciatori, pari a 10,5 milioni di Euro, sono in diminuzione di 17,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020/2021 per effetto combinato di maggiori ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori (+1,6 milioni di Euro), minori plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (- 14, 6 milioni di Euro) e minori proventi diversi da gestione degli stessi (-4,9 milioni di Euro) dovuti sostanzialmente ai corrispettivi riconosciuti alla Società sulla rivendita di calciatori.

I Proventi da sponsorizzazioni ed i Proventi commerciali e da royalties ammontano complessivamente a 39,7 milioni di Euro e si incrementano di 5,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020/2021.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 23.617 migliaia di Euro (43.729 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) e si riferiscono per 3.116 migliaia di Euro (14.626 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) all'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti e per 6.650 migliaia di Euro (2.995 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) a sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. Si segnala che nell'esercizio 2020/21 erano presenti 11.450 migliaia di Euro quali altri proventi straordinari relativi alla cessione del diritto di opzione sull'immobile "Casa Milan". Sono inoltre compresi in questa voce 3.272 migliaia di Euro (3.426 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) quali proventi derivanti dai riaddebiti di costi operati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., in particolare per lo sfruttamento degli spazi interni presso Casa Milan e presso lo Stadio San Siro di Milano, di Milan Real Estate S.p.A., di calciatori e di terzi per proprie competenze, nonché 1.407 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2020/2021) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 766 migliaia di Euro (461 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 383 migliaia di Euro (241 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) quali proventi per riaddebiti diversi.

Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2021/2022 ammontano a 337,9 milioni di Euro, in riduzione di 4,6 milioni di Euro (- 1%) rispetto al dato di 342,5 milioni di Euro dell'esercizio 2020/2021 e sono rappresentati dalle voci indicate nella tabella seguente:

	2021/2022		2020/2021		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Costo per il personale	161,9	47,90%	162,2	47,40%	-0,3
Ammortamenti e svalutazioni	73,9	21,90%	75,8	22,10%	-1,9
Costi per servizi e godimento beni di terzi	76,3	22,60%	71	20,70%	5,3
Oneri da gestione diritti calciatori	10,4	3,10%	16,2	4,70%	-5,8
Costo acquisto materie prime e merci	3	0,90%	3,3	1,00%	-0,3
Altri costi ed oneri	12,4	3,70%	13,9	4,10%	-1,5
Totale	337,9	100,00%	342,5	100,00%	-4,6

Il Costo del personale, pari a 161,9 milioni di Euro, evidenzia un decremento complessivo di 0,2% (-0,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020/2021).

Gli Ammortamenti e svalutazioni ammontano a 73,9 milioni di Euro e si riducono di 1,9 milioni di Euro (-2,5% rispetto all'esercizio 2020/2021), prevalentemente a seguito di minori ammortamenti dei diritti alle prestazioni pluriennali dei calciatori per 3 milioni di Euro quale conseguenza dalla campagna trasferimenti 2021/2022, di minori ammortamenti dell'archivio storico immagini televisive (Library Milan) per 5 milioni di Euro, e da maggiori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti avvenute nel corso della campagna trasferimenti 2022/2023 per 8 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente).

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi, pari a 76,3 milioni di Euro, rileva un incremento netto di 5,3 milioni di Euro (+7,46% rispetto all'esercizio 2020/2021) principalmente per maggiori costi per consulenze (+ 1,2 milioni di Euro), spese pubblicitarie (+ 1 milioni di Euro), utenze (+0,6 milioni di Euro) e maggiori costi per l'uso dello stadio San Siro di Milano rispetto al precedente esercizio perché al momento non è stata raggiunta un'intesa con l'Amministrazione Comunale di Milano per la temporanea sospensione degli eventi per il Covid (+ 0,8 milioni di Euro).

Gli Oneri da gestione diritti calciatori sono pari a 10,4 milioni di Euro e si decrementano di 5,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2020/2021 per via di minori costi di acquisizione temporanea di calciatori (-4,3 milioni di Euro) e costi su rivendita calciatori (-1,6 milioni di Euro).

I costi per acquisto di materie prime e merci si mantengono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (-0,3 milioni di Euro) e si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento e delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico e a spese per l'acquisto di prodotti medicinali.

La voce Altri costi ed oneri, pari a 12,4 milioni di Euro (13,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente), risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio e include principalmente 7,4 milioni di Euro (7,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente) relativi in particolare allo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo nonché a richieste extragiudiziali pervenuti alla società in materia di diritti d'autore, 2,1 milioni di Euro (2 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) relativi a sopravvenienze passive, 1,3 milioni di Euro per contributi Lega Nazionale Professionisti Serie A (invariato rispetto all'esercizio 2020/2021), nonché 0,5 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021) relativi ai costi derivanti dai riaddebiti operati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e di calciatori e terzi per proprie competenze.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari evidenziano un saldo positivo di 4,8 milioni di Euro (+ 6,3 milioni di Euro) rispetto al saldo negativo di 1,5 milioni dell'esercizio 2020/2021. Si segnala che i dividendi incassati nella stagione 2021/2022 sono pari a 10 milioni di Euro.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano a 1 milione di Euro negativi (0,6 milioni di Euro nell'esercizio 2020/2021). L'importo di 1 milione di Euro si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella società Superleague Company SL.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo delle imposte, ammontante a 3,2 milioni di Euro positivi (1,9 milioni di Euro positivi nell'esercizio 2020/2021), comprende prevalentemente imposte correnti per 3,4 milioni di Euro per lo stanziamento di oneri per I.R.A.P., nonché proventi fiscali da tassazione consolidata derivanti dalla regolazione dei rapporti esclusivamente nell'ambito del sub-consolidato del Gruppo Milan per 6,5 milioni di Euro.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2022 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a 127,6 milioni di Euro, rispetto a 160 milioni di Euro del 30 giugno 2021.

Il decremento netto di 32,3 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 47,7 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 9,4 milioni di Euro), dagli ammortamenti del periodo (- 62,6 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 8 milioni di Euro).

Per i dettagli nominativi sulla movimentazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rimanda alla sezione allegati della Nota Integrativa al bilancio di esercizio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2022 è positivo per 137,5 milioni di Euro, in aumento rispetto al saldo di 99,3 milioni di Euro del 30 giugno 2021, per effetto dei versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale e/o copertura perdite per complessivi 5 milioni di Euro e della perdita di esercizio (- 92,3 milioni di Euro) e dell'iscrizione della riserva di rivalutazione – D.L. 104/2020 per 125 milioni di Euro effettuata con riferimento al marchio “AC Milan”.

Al 30 giugno 2022 il Patrimonio Netto della società è costituito dal Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, per Euro 113.443.200,00, costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, dalla riserva da sovrapprezzo delle azioni per Euro 31.020.000,00, interamente sottoscritta e versata, dalla riserva legale per Euro 123.889.55, dalla Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020” (riserva di utili) per Euro 125.454 migliaia, iscritta nel corso dell'esercizio a seguito della rivalutazione del marchio “AC Milan” effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche, da versamenti in conto futuro aumento di capitale e/o copertura perdite per Euro 5 milioni e da perdite portate a nuovo per Euro 45.242.063.

Per maggiori dettagli sulla rivalutazione contabilizzata nell'esercizio si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio.

Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2022 la Posizione Finanziaria Netta della società presenta un indebitamento netto pari a 218,7 milioni di Euro in miglioramento (-2,5 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2020/2021 (221,2 milioni di Euro) principalmente dovuto al decremento dei debiti verso società di factoring per 16,9 milioni di Euro. Si segnala come 180,6 milioni di Euro (160,6 milioni di Euro nell'esercizio precedente) si riferiscano a passività finanziarie verso società controllate per gestione accentrata della tesoreria di Gruppo.

Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla movimentazione della Posizione Finanziaria Netta si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Si segnala che nell'esercizio la Società non è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della ex controllante Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l..

In relazione ai principali rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate e controllanti, si informa che:

- la Società intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto relativo all'utilizzo del Centro Sportivo di Milanello e di alcune unità locative e include anche i servizi di manutenzione con un corrispettivo annuo di 7,0 milioni di Euro al netto di eventuali conguagli e della rivalutazione Istat;
- la Società intrattiene con la controllata Milan Entertainment S.r.l. un contratto per lo svolgimento di una serie di servizi gestionali tra cui servizi commerciali, *marketing* e vendite, servizi di gestione stadio e biglietteria, servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi di controllo di gestione e *internal audit*, servizi legali, *compliance* e sicurezza, servizi informatici, *social e new media*, servizi logistici e generali, nonché servizi legati agli adempimenti sportivi, il cui corrispettivo annuo ammonta a 14,3 milioni di Euro al netto della rivalutazione Istat;
- la Società ha altresì intrattenuto in essere un contratto di locazione di spazi attrezzati all'interno del compendio immobiliare denominato "Casa Milan", assunto dalla Società in locazione dalla società controllata Casa Milan S.r.l. fino alla vendita dello stesso

immobile avvenuta nel mese di dicembre 2021 il cui corrispettivo pro quota è pari a 1,5 milioni di Euro al netto della rivalutazione Istat;

- la Società ha in essere con la controllata AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e *merchandising* nel territorio asiatico a fronte di *royalties* da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;
- la Società ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1,4 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Società ha in essere, congiuntamente con F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9,1 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Società intrattiene con le controllate un rapporto di conto corrente di corrispondenza *intercompany* regolato a normali condizioni di mercato;
- a partire dal 1° gennaio 2017 la Società ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l. in qualità di consolidate.

Per tutti gli altri rapporti infragruppo, per le variazioni intervenute nelle partecipazioni, nonché per le operazioni con parti correlate si rinvia a quanto contenuto nei prospetti di sintesi riportati in Nota Integrativa.

Passività potenziali e altre informazioni

Financial Fair Play

La partecipazione dei club alle competizioni europee è condizionata al rispetto di requisiti sportivi, legali, infrastrutturali, organizzativi ed economico-finanziari previsti dal regolamento *U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edition 2018* (“**CL&FFP**”). A tal proposito, l'Executive Committee della UEFA ha approvato, in data 18 giugno 2020,

parziali deroghe ai parametri di Financial Fair Play e ai criteri per il loro monitoraggio, affinché, ai fini del rilascio della Licenza, siano tenuti in considerazione gli effetti negativi del Covid-19 sui risultati finanziari delle società calcistiche. Inoltre, in data 1° giugno 2022 sono entrate in vigore le UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations - Edition 2022 che saranno efficaci a partire dalla stagione 2023/2024.

La Società ha raggiunto in data 31 agosto 2022 un accordo transattivo (*settlement agreement*) con la UEFA che, oltre a definire il procedimento avviato dalla UEFA nei confronti della Società per violazione della normativa dettata dalla CL&FFP in materia di rispetto dei parametri di break-even per il periodo di monitoraggio verificato nella stagione 2021/2022, disciplina la transizione da parte della Società dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022. Per maggiori informazioni in merito al contenuto dell'accordo transattivo si rinvia al prossimo paragrafo.

SETTLEMENT UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body (“**CFCB First Chamber**”) ha avviato un procedimento nei confronti della Società ai sensi dell’articolo 12, co. 1, delle *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body* (“**Procedural Rules**”) – *Edition 2021* al fine di verificare il rispetto da parte della Società della *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018* (“**CL&FFP**”). Nello specifico alla Società è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui all’Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e la Società, hanno sottoscritto un accordo transattivo (*settlement agreement*) (l’“**Accordo Transattivo**”) al fine tra l’altro di disciplinare la transizione da parte della Società dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2023/2024) di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022 entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L’Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (*reporting periods*) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

Un estratto dell'Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf) (uefa.com).

Si precisa che analogo accordo transattivo è stato sottoscritto, sempre nel mese di agosto 2022, dal CFCB First Chamber con AS Monaco (FRA), Beşiktaş JK (TUR), Juventus (ITA), Olympique de Marseille (FRA) e Paris Saint-Germain (FRA).

Super League

In data 17 aprile 2021, A.C. Milan (di seguito “la Società”) e altri undici club (i “Club Fondatori”) hanno formalizzato un accordo (l’”Accordo Originario”) per la creazione, subordinatamente all’avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre chiamata “Super League” (la “SL”) alla quale la prima squadra di AC Milan avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 la Società, insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L.U. (la “SL Company”), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, la Società ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all’annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l’adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell’avvenuta risoluzione (termination), secondo le modalità previste nell’Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, la Società (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda (l’”Accordo UEFA”) e in tale ambito la Società ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell’accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club pro rata, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell’accordo. Sulla base di tale accordo la Società ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prossima competizione U.E.F.A. alla quale la Società dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi

spettanti alla Società in relazione a tale stagione. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

A seguito del raggiungimento dell'Accordo U.E.F.A. la Società ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla UEFA, inter alia, di annullare certi aspetti delle obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell'Accordo UEFA.

La U.E.F.A., con comunicazione in data 27 settembre 2021, ha informato i club firmatari dell'Accordo U.E.F.A. che, fintanto che i procedimenti avanti al Tribunale Commerciale di Madrid rimarranno pendenti, non richiederà agli stessi il pagamento di alcun importo indicato nell'Accordo U.E.F.A.

La Società ha altresì appreso, sempre da fonti pubbliche, che il Tribunale di Madrid ha rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la decisione circa la conformità al diritto comunitario di taluni aspetti del funzionamento di U.E.F.A. e FIFA.

Sempre da fonti pubbliche la Società ha infine appreso che in data 20 aprile 2022 il Tribunale di Madrid ha revocato le misure provvisorie precedentemente assunte in data 20 aprile 2021 dal medesimo Tribunale di Madrid contro la UEFA, mentre il giudizio principale è ancora pendente

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 la Società ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. La Società ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni di merito. Inoltre, la Società ha comunque azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. Prudenzialmente, la Società ha altresì disposto uno stanziamento al riguardo.

CAMBIO PROPRIETA'

In data 31 agosto 2022 è stata perfezionata la cessione di n. 218.008.094 azioni ordinarie della Società (rappresentative di circa il 99,93% del capitale sociale di AC Milan) da Rossoneri Sport Investment Luxembourg ad ACM Bidco B.V., quest'ultima società a responsabilità limitata (*besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid*) costituita ai sensi della legge olandese, con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), numero di iscrizione al Registro delle Imprese olandese 86598244.

In pari data le predette azioni sono state costituite da ACM Bidco B.V., quale costituente il pegno, in pegno in favore di Rossoneri Sport Investment Luxembourg, quale creditore garantito, in forza del contratto denominato “*Pledge Agreement over Shares*” sottoscritto mediante scambio di corrispondenza in data 31 agosto 2022 tra le medesime parti nelle qualità *ut supra* e con l’intervento di Intertrust Trustees Limited in qualità di *collateral agent*.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall’art. 2428 comma 2 del Codice civile, segnaliamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza allo stadio, di prevenzione e repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche così come previsto dalla Legge n. 41 del 4 aprile 2007 e dai precedenti Decreti Pisanu e Amato.

Per ciò che concerne il numero e la composizione del personale, si rimanda a quanto commentato nella Nota Integrativa.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell’esercizio 2021/2022 la Società non ha posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Continuità aziendale

La società chiude con una perdita di periodo pari a 92,298 milioni di Euro con un Patrimonio Netto positivo pari a 137,501 milioni di Euro ed una Posizione Finanziaria Netta negativa pari a 218,730 milioni di Euro (di cui 180,6 milioni di Euro verso società controllate).

Nel corso dell’esercizio il precedente socio di maggioranza della Società, Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à.r.l., ha effettuato apporti di capitale a favore della Società per complessivi 5 milioni di Euro.

In data 26 settembre 2022 l’attuale socio di maggioranza della Società, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la Società per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione da parte dell’assemblea dei soci di AC Milan del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 così rinnovando l’impegno già assunto nei confronti della Società in data 31 agosto 2022 a seguito dell’intervenuto cambio di controllo.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Principali rischi e incertezze ed evoluzione prevedibile della gestione

Il permanere della crisi sanitaria globale, che ha caratterizzato le precedenti stagioni sportive e lo scoppio della Guerra in Ucraina a partire dal mese di marzo 2022, acuiscono il clima di incertezza economica, finanziaria e sportiva.

I dati previsionali dell'economia mondiale e quelli, più specifici, del settore sportivo in generale e calcistico in particolare, che considerano sia i potenziali impatti conseguenti all'evoluzione della pandemia da Covid-19 sia quelli già manifestatisi nelle precedenti stagioni, nonché il clima d'incertezza derivante dalla Guerra in Ucraina, includono scenari di significativo deterioramento della congiuntura economica, che potrebbero incidere sull'andamento economico-finanziario nonché sulla situazione patrimoniale della Società, impegnata in una fase espansiva di investimenti, sportivi e non.

Inoltre, nella valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione permangono le incertezze tipiche dell'attività calcistica, derivanti, in particolare, dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui partecipa, dalle ulteriori operazioni di trasferimento del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, e dall'andamento del costo del personale tesserato, anche tenuto conto della componente variabile dei compensi pattuiti.

La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi del conflitto in Ucraina e della situazione connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19, in considerazione sia delle implicazioni economiche globali, sia del mutevole quadro normativo di riferimento, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari

La Società ha definito specifiche politiche che individuano linee guida ed obiettivi della gestione dei rischi finanziari con lo scopo di ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, di tasso, di credito e di liquidità a cui la società stessa è esposta nell'ambito dell'attività caratteristica.

Segnaliamo che gli strumenti finanziari in essere (che non contemplano la presenza di strumenti derivati) quali depositi bancari e postali, denaro, assegni e altri valori in cassa ed altri crediti finanziari, non determinano rischi finanziari di alcun genere.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi finanziari a cui la società è esposta.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è generata quasi esclusivamente dall'attività di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in valute diverse dall'Euro (generalmente dollari americani, franchi svizzeri e sterline inglesi). La Società effettua comunque la maggior parte delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, pertanto non si ravvisano rischi rilevanti connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la società ad una variabilità di *cash flow*.

Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischi di credito ed ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della "stanza di compensazione" della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dalla negoziazione di contratti per i diritti televisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dai clienti. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i rischi di incasso attraverso l'eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni. Come esposto precedentemente, nel corso dell'esercizio 2021/2022 il precedente socio di maggioranza della Società, Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à. r.l., ha effettuato apporti a copertura perdite per 5 milioni di Euro finalizzati a dotare la società dei fondi necessari per coprire le spese correnti di gestione e per il rafforzamento patrimoniale della Società.

In data 26 settembre 2022 l'attuale socio di maggioranza della Società, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la Società per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione da parte dell'assemblea dei soci di AC Milan del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 così rinnovando l'impegno già assunto nei confronti della Società in data 31 agosto 2022 a seguito dell'intervenuto cambio di controllo.

Milano, 29 settembre 2022

per il **Consiglio di Amministrazione**

L'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis



BILANCIO DI ESERCIZIO



AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2022 (1/5)

(valori in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	184.022.619	10.455.763	173.566.855
7 diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	127.641.769	159.953.414	(32.311.645)
8 altre	8.461.397	9.469.275	(1.007.878)
Totale	320.145.284	179.881.652	140.263.631
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 terreni e fabbricati	473	536	(63)
2 impianti e macchinario	333.701	310.963	22.739
3 attrezzature industriali e commerciali	3.800.258	1.173.209	2.627.049
4 altri beni	891.659	567.740	323.920
5 immobilizzazioni in corso e acconti	9.720	47.500	(37.780)
Totale	5.035.811	2.099.948	2.935.863
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 partecipazioni in:			
a) imprese controllate	196.885.117	196.885.117	—
b) imprese collegate	1.326.918	1.326.918	—
c) altre imprese	1.000.000	2.000.000	(1.000.000)
Totale	199.212.035	200.212.035	(1.000.000)
2 crediti:			
e) verso altri			
- entro 12 mesi	363.460	384.080	(20.620)
- oltre 12 mesi	—	—	—
Totale	363.460	384.080	(20.620)
Totale	199.575.495	200.596.115	(1.020.620)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	524.756.590	382.577.716	142.178.875

AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2022 (2/5)

(valori in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I RIMANENZE	—	—	—
Totale	—	—	—
II CREDITI			
1 verso clienti	49.715.100	47.959.310	1.755.790
2 verso imprese controllate	8.194.669	26.199.864	(18.005.195)
3 verso imprese collegate	—	181.250	(181.250)
4 verso imprese controllanti	—	—	—
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
5 bis crediti tributari			
a) entro 12 mesi	126.089	12.319	113.770
b) oltre 12 mesi	418.879	418.879	—
5 ter imposte anticipate	944.326	1.138.594	(194.268)
5 quater verso altri	2.765.591	908.413	1.857.178
6 crediti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	21.421.403	39.047.091	(17.625.688)
b) oltre 12 mesi	9.308.884	19.775.645	(10.466.761)
Totale	92.894.941	135.641.366	(42.746.425)
III ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)			
8 attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.584.757	5.783.947	2.800.809
Totale	8.584.757	5.783.947	2.800.809
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 depositi bancari e postali	28.764.168	17.448.345	11.315.824
3 denaro e valori in cassa	27.279	32.759	(5.480)
Totale	28.791.447	17.481.103	11.310.344
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	130.271.145	158.906.416	(28.635.271)
D) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	737.003	—	737.003
2 risconti	3.448.943	2.982.115	466.828
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.185.946	2.982.115	1.203.831
TOTALE ATTIVO	659.213.681	544.466.224	114.747.434

AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2022 (3/5)

(valori in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	113.443.200	113.443.200	—
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	31.020.000	31.020.000	—
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	125.454.000	—	125.454.000
IV RISERVA LEGALE	123.890	123.890	—
V RISERVE STATUTARIE	—	—	—
VI ALTRE RISERVE:			
a) versamenti in conto capitale	5.000.000	86.950.444	(81.950.444)
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	—	—	—
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(45.242.063)	(34.249.948)	(10.992.115)
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(92.297.797)	(97.942.559)	5.644.762
X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	—	—	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	137.501.229	99.345.027	38.156.203
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4 altri	71.529.254	18.303.938	53.225.316
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	71.529.254	18.303.938	53.225.316
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.162.046	932.670	229.377
D) DEBITI			
4 debiti verso banche	51	51	—
5 debiti verso altri finanziatori			
a) entro 12 mesi	21.771.058	70.449.982	(48.678.923)
b) oltre 12 mesi	45.152.892	13.392.572	31.760.320
7 debiti verso fornitori			
a) entro 12 mesi	48.577.733	44.973.688	3.604.045
b) oltre 12 mesi	1.675.000	1.375.000	300.000
9 debiti verso imprese controllate	193.897.056	160.750.890	33.146.166
10 debiti verso imprese collegate	2.178.936	2.610.412	(431.476)
11 debiti verso controllanti	—	—	—
11 bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
12 debiti tributari	29.995.353	22.187.066	7.808.287
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.815.223	3.543.948	2.271.275
14 altri debiti	22.305.039	22.131.262	173.777
15 debiti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	32.939.517	30.582.670	2.356.848
b) oltre 12 mesi	17.598.223	28.913.237	(11.315.014)
TOTALE DEBITI (D)	421.906.082	400.910.778	20.995.304
E) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	29.150	40.166	(11.016)
2 risconti	27.085.919	24.933.647	2.152.273
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	27.115.069	24.973.812	2.141.257
TOTALE PASSIVO E NETTO	659.213.681	544.466.224	114.747.457

AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2022 (4/5)

(valori in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) ricavi da gare	31.625.810	—	31.625.810
b) abbonamenti	—	—	—
c) ricavi da altre competizioni	235.000	—	235.000
Totale	31.860.810	—	31.860.810
5 altri ricavi e proventi			
b) proventi da sponsorizzazioni	30.972.013	27.868.009	3.104.004
d) proventi commerciali e royalties	8.681.474	6.596.590	2.084.884
e) proventi da cessione diritti audiovisivi:			
- proventi audiovisivi da partecipazione competizioni nazionali	88.728.627	121.857.235	(33.128.608)
- proventi audiovisivi da partecipazione altre competizioni	44.271.690	16.403.997	27.867.693
f) proventi vari	6.654.101	8.975.474	(2.321.373)
g) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	1.660.726	63.171	1.597.555
h) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	5.569.920	20.184.678	(14.614.758)
i) altri proventi da gestione calciatori	3.226.641	8.133.006	(4.906.365)
l) ricavi e proventi diversi	16.789.525	34.753.026	(17.963.501)
Totale	206.727.982	244.835.185	(38.107.203)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	238.588.792	244.835.185	(6.246.393)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.975.184	3.306.951	(331.767)
7 per servizi	64.554.912	61.303.532	3.251.380
8 per godimento di beni di terzi	11.769.629	9.743.302	2.026.327
Totale	79.299.725	74.353.784	4.945.941
9 per il personale:			
a) salari e stipendi	153.602.175	154.804.489	(1.202.314)
b) oneri sociali	6.332.355	5.826.684	505.671
c) trattamento di fine rapporto	1.687.682	1.367.047	320.635
e) altri costi	273.049	240.280	32.769
Totale	161.895.261	162.238.500	(343.239)
10 ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.077.259	73.481.396	(8.404.137)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	826.759	476.655	350.104
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.006.816	1.863.729	6.143.087
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liq.	—	15.256	(15.256)
Totale	73.910.834	75.837.037	(1.926.203)
12 accantonamenti per rischi	7.419.557	7.952.100	(532.543)
14 oneri diversi di gestione			
a) spese varie organizzazione gare	216.931	148.526	68.405
b) tasse iscrizione gare	20.020	3.000	17.020
c) percentuale su incassi gare a squadre ospiti	—	—	—
d) costi per acquisizione temporanea calciatori	7.442.652	11.820.550	(4.377.898)
e) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	2.456.085	2.224.233	231.852
f) altri oneri da gestione calciatori	499.605	2.139.876	(1.640.271)
g) altri oneri diversi di gestione	4.702.610	5.820.749	(1.118.139)
Totale	22.757.460	30.109.034	(6.819.031)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	337.863.280	342.538.354	(4.675.074)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	(99.274.488)	(97.703.169)	(1.571.319)

AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2022 (5/5)

(valori in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2019/2020	Variazioni
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
15 proventi da partecipazioni			
a) in imprese controllate	10.003.300	3.100.000	6.903.300
16 altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	97.011	1.116.630	(1.019.619)
Totale	10.100.311	4.216.630	5.883.681
17 interessi e altri oneri finanziari			
a) verso imprese controllate	(1.661.509)	(1.499.074)	(162.435)
d) altri oneri finanziari	(3.567.514)	(4.213.462)	645.947
Totale	(5.229.023)	(5.712.536)	483.512
17 bis utili e perdite su cambi:			
a) utili su cambi	1.444	2.177	(733)
b) perdite su cambi	(104.521)	(6.011)	(98.510)
Totale	(103.077)	(3.833)	(99.244)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	4.768.211	(1.499.739)	6.267.949
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
19 svalutazioni			
a) di partecipazioni	(1.000.000)	(642.873)	(357.127)
Totale	(1.000.000)	(642.873)	(357.127)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)	(1.000.000)	(642.873)	(357.127)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(95.506.277)	(99.845.781)	4.339.503
22 imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	3.402.788	2.052.501	1.350.287
b) imposte differite e anticipate	(194.308)	(149.280)	(45.028)
Totale	3.208.480	1.903.221	1.305.259
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(92.297.797)	(97.942.559)	5.644.762

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Ivan Galidis



AC MILAN

Bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2022

(valori in unità di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	Importo al 30.06.2022	Importo al 30.06.2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 92.297.797 -	97.942.610
Imposte sul reddito	- 3.208.520 -	1.903.221
Interessi passivi (interessi attivi)	5.235.104	4.599.739
(Dividendi)	- 10.003.300 -	3.100.000
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 200	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 100.274.713 -	98.346.092
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.107.239	9.319.147
Ammortamenti delle immobilizzazioni	65.904.018	73.958.055
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	8.006.816	1.863.730
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	- 17.256.640 -	13.205.160
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	- 1.755.789 -	1.637.516
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	3.819.440	5.802.889
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 1.203.830 -	1.085.195
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.141.256	6.751.956
Altre variazioni del capitale circolante netto	35.563.843	11.526.878
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	21.308.280 -	5.350.060
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	- 5.235.104 -	4.599.739
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	10.003.300	3.100.000
(Utilizzo dei fondi)	- 15.038.021 -	15.648.934
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	11.038.455 -	22.498.722
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	4.114.000	1.425.565
Disinvestimenti	- 346.000 -	-
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 47.517.119 -	58.698.784
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	11.130.222	-
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	28.092.449 -	3.060.319
Incremento/(decremento) debiti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	- 8.967.955 -	16.314.367
Altre immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 97.719 -	-
Disinvestimenti	-	3.576.949
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	20.619	2.465.221
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	- 2.800.810 -	178.827
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	- 16.372.313 -	78.208.480
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	-	5.960
Accensione finanziamenti	28.562.805	20.067.100
Rimborso finanziamenti	- 16.918.604 -	-
Finanziamento soci	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.000.000	129.500.000
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Altre entrate (uscite) da attività di finanziamento	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	16.644.201	109.426.940
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	11.310.343	8.719.738
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.448.345	8.728.320
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	32.759	33.046
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.764.168	17.448.345
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	27.279	32.759
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	-	-
Differenza di quadratura	-	-

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis

NOTA INTEGRATIVA



A.C. MILAN S.P.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2022

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

A.C. Milan S.p.A. (la “Società”) è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede è Via Aldo Rossi n. 8 – 20149 Milano. La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive e, in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (“F.I.G.C.”).

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio d’esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) modificati ed aggiornati a seguito dell’avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. “Direttiva Accounting”) con il Decreto.

Il bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all’art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa (che fornisce le informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile). In aderenza al disposto dell’art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio d’esercizio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni mandatorie sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo. A tal fine lo stato dell’informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell’impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, per i motivi illustrati nello specifico paragrafo della presente nota, nonché tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza economica dello stesso qualunque sia la sua origine, nonché è stata valutata l'interdipendenza di più contratti facenti parte ad operazioni complesse.

Gli utili indicati nel bilancio d'esercizio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Sono fornite, inoltre, le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista. Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore la numerazione progressiva non è rispettata. In tal modo a ciascuna voce sarà attribuito sempre lo stesso numero rendendo, così, facilmente comparabili le situazioni economico-patrimoniali di diversi periodi. Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa il commento si limita alle voci principali.

Nella sezione "Allegati", che è parte integrante della Nota Integrativa, sono inclusi i prospetti contenenti sia le informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa, sia quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del bilancio al 30 giugno 2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio al 30 giugno 2022 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile ed ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Come inoltre previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in considerazione della particolare attività della Società, ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla F.I.G.C. e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche ("Covisoc").

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti sportivi), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito dell'operazione di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o di rinnovo del contratto di prestazione sportiva:

- in assenza di condizioni sospensive (come ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società), sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale;
- se condizionati alla permanenza del calciatore come tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto, sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “Transfer”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A.

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “Transfer”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A..

Nella voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali

sostenuti dalla Società per il tesseramento come professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi. In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle Società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione e/o il meccanismo di solidarietà corrisposti, in base alla normativa F.I.F.A., alle Società di calcio a seguito di trasferimenti definitivi o temporanei di calciatori tesserati presso società estere. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Iscritti al costo di acquisto, si riferiscono ai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società, aventi vita utile definita avendo a riferimento il periodo di utilizzazione economica dello stesso, nonché alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software, ammortizzate in misura costante in relazione alla loro prevista utilità futura. La voce in oggetto include anche il marchio "A.C. Milan" oggetto di rivalutazione al 30 giugno 2022 in ottemperanza al D.L. 104/2020.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si tratta in particolare di migliorie su beni in affitto ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono riportate nella tabella sottostante:

Cespiti	Aliquota
Impianti e macchinario	7,5 % - 25,0% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,5 %
Mobili e arredi	12,0 %
Macchine ufficio elettriche	20,0 %
Automezzi	25,0 %

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura migliorativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Con particolare riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in presenza di indicatori di perdite di valore (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (c.d. "impairment") del valore di carico residuo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le Partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è

mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si specifica che la Società si è avvalsa dell'opzione prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 di applicare il costo ammortizzato solo ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure

- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14) del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il trasferimento di sostanzialmente tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una Società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nel

periodo cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del sconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'art. 2444, comma 2, del Codice civile. Tale condizione comporta contabilmente la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente in tal caso viene rilevata una riserva negativa nella voce AX) "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il T.F.R. (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'I.N.P.S.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno 2022 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9), D10) e D11) accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 bis) accoglie i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Ricavi

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi da sponsorizzazione vengono ripartiti *pro rata temporis* in ragione dei relativi contratti, sottoscritti sulla base delle stagioni calcistiche F.I.G.C.. I premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I ricavi da licenza dei diritti di trasmissione e di utilizzo successivo delle immagini relative alle partite interne di campionato vengono contabilizzati per competenza in funzione dello svolgimento della stagione sportiva di riferimento.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

Proventi e Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con l'opportuna indicazione delle eventuali sotto-voci.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Plusvalenze e Minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e/o minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Imposte correnti, differite e consolidato fiscale nazionale

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce “Imposte correnti dell’esercizio”. Le imposte dirette a carico del periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l’analisi dell’esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell’attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nel periodo, secondo quanto prescrive l’OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive salvo le eccezioni di seguito indicate e previste dall’OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull’ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell’esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nel periodo nel quale le differenze temporanee si riverteranno, la Società calcola le imposte/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l’intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell’ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all’aliquota I.Re.S. vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell’ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce “Proventi fiscali da tassazione consolidata”, classificata nella voce “Imposte correnti dell’esercizio” con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso controllate”.

Cambiamento dei principi contabili

Di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nel periodo in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, la Società non risponde i dati comparativi.

In ultima istanza, quando non è possibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti possibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, sul conto economico e sul rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente rispondendo gli importi comparativi, mentre, se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti, quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico del periodo in cui si individua l'errore.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8 bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato del periodo, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del periodo risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono dunque alla determinazione del valore recuperabile.

Cambi

I cambi utilizzati per la conversione delle principali poste in valuta sono stati:

		Cambio Puntuale 30.06.2022 (*)	Cambio Medio 2021/2022 (*)
Dollaro U.S.A.	USD	1,0387	1,0566
Yen giapponese	GPY	141,54	141,5686
Sterlina inglese	GBP	0,85820	0,85759
Franco svizzero	CHF	0,9960	1,0245
Yuan Cinese	CNY	6,9624	7,0734

(*) Fonte: Banca d'Italia Eurosystema.

ALTRE INFORMAZIONI

Consolidato fiscale

La Società ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l. in qualità di consolidate.

Bilancio Consolidato

La Società ha predisposto il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 ai sensi di legge ed in osservanza delle vigenti disposizioni introdotte dal manuale licenze U.E.F.A. – edizione 2020, parte II, titolo V, art. 14.4.4 che obbligano le società calcistiche che esercitano il controllo su una o più società, come nel caso dell'A.C. Milan S.p.A., a redigere un bilancio consolidato sottoposto a revisione legale dei conti.

Revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 è oggetto di revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.A.

Espressione degli importi

In osservanza del quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 è redatto in unità di Euro senza esporre i decimali, ad eccezione della nota integrativa che presenta i valori e i relativi commenti in migliaia di Euro, se non diversamente indicato. Si ricorda invece che la Relazione sulla Gestione è redatta in milioni di Euro con l'esposizione di un decimale.

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La nota integrativa deve riportare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per: a) impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili; b) impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

La Società nel corso dell'esercizio 2021/2022 dichiara non aver ricevuto contributi di alcun tipo.

Continuità aziendale

La Società presenta una perdita di periodo pari a 92,298 milioni di Euro, con un Patrimonio Netto positivo pari a 137,501 milioni di Euro ed una Posizione Finanziaria Netta negativa pari a 218,730 milioni di Euro (di cui 221,197 milioni di Euro verso società controllate).

Nel corso dell'esercizio il precedente socio di maggioranza della Società, Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., ha effettuato apporti di capitale a favore della Società per complessivi 5 milioni di Euro.

In data 26 settembre 2022 l'attuale socio di maggioranza della Società, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la Società per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione da parte dell'assemblea dei soci di AC Milan del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 così rinnovando l'impegno già assunto nei confronti della Società in data 31 agosto 2022 a seguito dell'intervenuto cambio di controllo.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Fatti di rilievo del periodo

Versamenti di capitale

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 l'azionista di maggioranza della Società ha effettuato apporti di capitale per complessivi 5 milioni di Euro, necessari per coprire le spese correnti di gestione e per il rafforzamento patrimoniale della Società.

Campagna Trasferimenti 2021/2022

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2021/2022 hanno comportato complessivamente un decremento del capitale investito di 32,3 milioni di Euro, derivante da investimenti per 47,7 milioni di Euro, cessioni per 9,4 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti) e svalutazioni per 8 milioni di Euro. Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 62,6 milioni di Euro. Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano complessivamente a 5,6 milioni Euro, mentre le minusvalenze da cessioni ammontano complessivamente a 2,5 milioni Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltesi dal 1° luglio al 1° settembre 2022, si segnala la conclusione, tra gli altri degli acquisti a titolo definitivo o temporaneo dei calciatori, Alessandro Florenzi, Junior Walter Messias, Divock Origi, De Ketelaere Charles Marc, Thiaw Malick, Dest Sergino, Vranckx Aster Jan, D'Alessio Leonardo, Quenca Martinez Hugo Francisco, Simic Juan-Carlo, Stalmach Dariusz Piotr.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si segnalano, tra le altre, quelle relative a Leonardo Campos Duarte Da Silva, Castillejo Azuaga Samuel, Tsadjout Frank.

Si fa presente che nel corso del mese di luglio 2022 è stato risolto consensualmente il contratto di lavoro in essere con il calciatore Lenny Borges Alexander e quello con il calciatore Abanda Mfono Leroyil, i cui effetti economici sono già stati recepiti nel bilancio al 30 giugno 2022.

Liquidazione AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.

Si segnala che nel mese di febbraio 2022 si sono concluse le procedure di liquidazione, e conseguente de-registrazione e cancellazione, della società controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., nonché le procedure di chiusura dei rapporti bancari, e contestuale rimpatrio delle somme di denaro, della società controllata, accreditate in data 11 marzo 2022.

Licenza U.E.F.A.

In data 6 maggio 2022, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Società nell'ambito del processo di rilascio, ha deliberato di rilasciare la Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2022/2023 sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A. – Edizione 2020, e come da Comunicato Ufficiale n. 244/A pubblicato in data 9 maggio 2022.

Stagione Sportiva

Il 22 maggio 2022 si è concluso in campionato di Serie A con il raggiungimento da parte del Milan del primo posto in classifica che ha garantito l'accesso al Group Stage della Uefa Champions League 2022/2023.

Super League

In data 17 aprile 2021, la Società e altri undici clubs (i “**Club Fondatori**”) hanno formalizzato un accordo (l’**Accordo Originario**) per la creazione, subordinatamente all’avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre chiamata “Super League” (la “**SL Company**”) alla quale la prima squadra di AC Milan avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 la Società, insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L.U. (la “SL Company”), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, la Società ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all’annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l’adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell’avvenuta risoluzione (*termination*), secondo le modalità previste nell’Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, la Società (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda (l’**Accordo UEFA**) e in tale ambito la Società ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell’accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club pro rata, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell’accordo. Sulla base di tale accordo la Società ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prossima competizione U.E.F.A alla quale la Società dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi spettanti alla Società in relazione a tale stagione. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

A seguito del raggiungimento dell’Accordo U.E.F.A. la Società ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla UEFA, *inter alia*, di annullare certi aspetti delle obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell’Accordo UEFA.

La U.E.F.A., con comunicazione in data 27 settembre 2021, ha informato i club firmatari dell’Accordo U.E.F.A. che, fintanto che i procedimenti avanti al Tribunale Commerciale di Madrid rimarranno pendenti, non richiederà agli stessi il pagamento di alcun importo indicato nell’Accordo U.E.F.A.

La Società ha altresì appreso, sempre da fonti pubbliche, che il Tribunale di Madrid ha rimesso alla Corte di Giustizia dell’Unione Europea la decisione circa la conformità al diritto comunitario di taluni aspetti del funzionamento di U.E.F.A. e FIFA.

Sempre da fonti pubbliche la Società ha infine appreso che in data 20 aprile 2022 il Tribunale di Madrid ha revocato le misure provvisorie precedentemente assunte in data 20 aprile 2021 dal medesimo Tribunale di Madrid contro la UEFA, mentre il giudizio principale è ancora pendente.

Rivalutazione Marchio

La Società, nel presente bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2022, si è avvalsa della facoltà dettata dall’art. 110 del D.L. 104/2020, convertito con modifiche dalla legge n. 126/2020, la cui applicabilità è stata prorogata per effetto dell’art. 1bis del D.L. 41/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69) per rivalutare i propri marchi “Milan” (di seguito il “Marchio”). Al riguardo la

Società ha acquisito da PwC TLS Avvocati e Commercialisti un parere legale che ha confermato la possibilità per la Società di avvalersi della predetta disciplina al 30 giugno 2022.

La rivalutazione del Marchio operata dalla Società è volta a far emergere il valore reale dello stesso e pertanto a dare una rappresentazione veritiera e corretta del patrimonio aziendale. La stima del valore del Marchio è stata comunque effettuata nel rispetto dei principi di prudenza, ragionevolezza e dimostrabilità al fine di escludere rischi di sopravvalutazione del suo valore. La Società ha acquisito da un professionista di rinomata esperienza e reputazione sul mercato, nonché indipendente, una perizia di stima del valore del Marchio. Il criterio utilizzato da tale esperto per il calcolo del valore del Marchio è il metodo del *royalty relief* basato sul budget 2022/2023 della Società. L'esperto ha inoltre utilizzato criteri di controllo del valore ed effettuato assunzioni prudenziali quali meglio descritte nella perizia di stima.

La rivalutazione è stata effettuata, ai soli fini civilistici (senza impatti fiscali), per un importo non superiore a quello indicato nella perizia prodotta dall'esperto e acquisita agli atti della Società. Nello specifico, all'esito della suddetta rivalutazione, il marchio (che non risultava precedentemente iscritto nello stato patrimoniale della Società), è stato iscritto dalla Società nelle immobilizzazioni immateriali del bilancio di esercizio per euro 174 milioni con contropartita una riserva di patrimonio netto pari a Euro 125 milioni ed un fondo imposte differite pari a Euro 49 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Licenza nazionale

In data 1° luglio 2022, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2022/2023, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 220/A del 27 aprile 2022.

Settlement UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body ("**CFCB First Chamber**") ha avviato un procedimento nei confronti della Società ai sensi dell'articolo 12, co. 1, delle *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body* ("**Procedural Rules**") – Edition 2021 al fine di verificare il rispetto da parte della Società della *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018* ("**CL&FFP**"). Nello specifico alla Società è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui all'Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e la Società, hanno sottoscritto un accordo transattivo (*settlement agreement*) (l'"**Accordo Transattivo**") al fine tra l'altro di disciplinare la transizione da parte della Società dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2023/2024) di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022 ("**CL&FSR**") entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L'Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (*reporting periods*) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

Un estratto dell'Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf) (uefa.com).

Si precisa che analogo accordo transattivo è stato sottoscritto, sempre nel mese di agosto 2022, dal CFCB First Chamber con AS Monaco (FRA), Beşiktaş JK (TUR), Juventus (ITA), Olympique de Marseille (FRA) e Paris Saint-Germain (FRA).

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 la Società ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. La Società ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni di merito. Inoltre, la Società ha comunque azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. Prudenzialmente, la Società ha altresì disposto uno stanziamento al riguardo.

Cambio Controllo della Società

In data 31 agosto 2022 è stata perfezionata la cessione di n. 218.008.094 azioni ordinarie della Società (rappresentative di circa il 99,93% del capitale sociale di AC Milan) da Rossoneri Spor Investment Luxembourg ad ACM Bidco B.V., quest'ultima società a responsabilità limitata (*besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid*) costituita ai sensi della legge olandese, con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), numero di iscrizione al Registro delle Imprese olandese 86598244.

In pari data le predette azioni sono state costituite da ACM Bidco B.V., quale costituente il pegno, in pegno in favore di Rossoneri Sport Investment Luxembourg, quale creditore garantito, in forza del contratto denominato “*Pledge Agreement over Shares*” sottoscritto mediante scambio di corrispondenza in data 31 agosto 2022 tra le medesime parti nelle qualità *ut supra* e con l'intervento di Intertrust Trustees Limited in qualità di *collateral agent*.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

(in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli allegati, che indicano per ciascuna voce: il costo storico, il fondo ammortamento, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo ed il saldo finale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a 320.145 migliaia di Euro (179.882 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e sono costituite da:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	127.642	159.953	-32.312
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	184.023	10.456	173.567

Immobilizzazioni in corso e acconti	19	3	16
Altre immobilizzazioni immateriali	8.461	9.469	-1.008
Totale	320.145	179.882	140.264

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 127.642 migliaia di Euro (159.953 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) comprende anche gli oneri accessori di diretta imputazione, ammortizzati secondo le scadenze contrattuali dei giocatori ai quali sono riferiti, tenuto conto, per competenza, di eventuali proroghe intervenute prima dell'approvazione del bilancio. Le principali variazioni conseguenti ad investimenti, disinvestimenti e svalutazioni effettuati nel periodo sono dettagliate nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 184.023 migliaia di Euro (10.456 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), riguarda principalmente per 174.000 migliaia di Euro la rivalutazione del marchio "AC Milan" effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020 e per 9.548 migliaia di Euro (9.877 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) i diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive delle partite casalinghe del A.C. Milan (c.d. "Library Milan") acquisiti dal Gruppo R.A.I. e dalla società R.T.I. S.p.A. (Gruppo Mediaset) nel corso dell'anno 2009. Tale archivio è destinato ad autoalimentarsi nel tempo in funzione delle partite di volta in volta disputate dalla squadra.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 8.461 migliaia di Euro (9.469 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferiscono prevalentemente:

- per 1.684 migliaia di Euro (1.260 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) agli investimenti effettuati sulla sede sociale denominata "Casa Milan" ed ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione, riguardanti sia gli spazi di lavoro sia le aree commerciali;
- per 5.512 migliaia di Euro (6.192 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), a costi di natura incrementativa sostenuti per lo stadio San Siro di Milano, ammortizzati secondo la durata della convenzione con il Comune di Milano;
- per 1.281 migliaia di Euro (2.017 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), al diritto di superficie ex art. 952, secondo comma del Codice Civile, della durata di 10 anni inerente al Centro Sportivo Vismara, sede del settore giovanile del Milan, di proprietà dell'Opera Diocesana per la Preservazione e la Diffusione della Fede.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, pari a 320.145 migliaia di Euro al 30 giugno 2022, si segnala che sono state effettuate svalutazioni per 8.005 migliaia di Euro alla voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori derivanti da cessioni a titolo definitivo minusvalenti, avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2022.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 5.036 migliaia di Euro (2.100 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e sono così dettagliate:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Terreni e fabbricati	0	1	0

Impianti e macchinario	334	311	23
Attrezzature industriali e commerciali	3.800	1.173	2.627
Altri beni	892	568	324
Immobilizzazioni in corso e acconti	10	48	-38
Totale	5.036	2.100	2.936

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata nell'allegato n. 3 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

Gli Impianti e macchinario, pari a 334 migliaia di Euro (311 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferiscono principalmente a impianti elettronici. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 23 migliaia, riguarda prevalentemente la riqualificazione dell'impianto di condizionamento del centro sportivo Vismara.

Le Attrezzature industriali e commerciali, pari a 3.800 migliaia di Euro (1.173 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), sono relative principalmente ad attrezzature commerciali. La variazione riguarda principalmente l'acquisto di attrezzature commerciali.

La voce Altri beni materiali, pari a 892 migliaia di Euro (568 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili e dotazioni d'ufficio ed automezzi di proprietà della Società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese è il seguente:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	
Imprese controllate	196.885	196.885	0	
Imprese collegate	1.327	1.327	0	
Altre imprese	1.000	2.000	-	1.000
Totale	199.212	200.212	-1.000	

Per quanto concerne le variazioni intervenute nel corso del periodo relativamente alle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'allegato n. 4 (Prospetto delle variazioni delle partecipazioni) e all'allegato n. 7 (Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate (ex art. 2427 n. 5 del Codice Civile), quest'ultimo per il confronto tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto, che costituiscono parte integrante della presente Nota Integrativa.

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo, pari a 196.885 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021) si riferisce:

- per 183.756 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021) al 100% del capitale sociale della società Milan Entertainment S.r.l., con sede in Milano – Via Aldo Rossi n. 8, avente come oggetto sociale principale la gestione e valorizzazione dei segni distintivi di proprietà o nella disponibilità di A.C. Milan S.p.A. per finalità commerciali;
- per 12.825 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021) al 100% del capitale sociale della società Milan Real Estate S.p.A., con sede in Carnago (VA) – Via Milanello n. 25. La società ha per oggetto lo sviluppo di iniziative nel settore immobiliare, nell'ambito di impianti per l'esercizio dell'attività sportiva, attraverso lo svolgimento di qualsiasi attività ed operazione svolta e connessa alla costruzione o acquisizione di complessi immobiliari ed infrastrutture;
- per 104 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021) al 100% del capitale sociale della Fondazione Milan – Onlus, costituita nell'anno 2003 con lo scopo di soddisfare i bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, di diffondere la cultura e la pratica dell'attività sportiva quale strumento finalizzato al benessere psico-fisico, dell'integrazione sociale, del miglioramento della qualità della vita e del sostegno e della realizzazione di iniziative di beneficenza;
- per 0,1 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021) all' 1% del capitale sociale di Casa Milan S.r.l. costituita nel mese di novembre 2020 avente come oggetto sociale la compravendita, la permuta, la locazione e l'amministrazione di beni immobili.
- per 200 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021) al 100% del capitale sociale della società AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. costituita nel mese di febbraio 2021 e avente come oggetto sociale lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e merchandising.

Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano al 30 giugno 2022 a 1.327 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021) e si riferiscono alla quota del 50% nella società M-I Stadio S.r.l., costituita con F.C. Internazionale Milano S.p.A. per la gestione tecnica e commerciale dello stadio San Siro di Milano.

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano al 30 giugno a 1.000 migliaia di Euro (2.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società European Super League Company S.L.U. ("SL Company"), ossia la società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la competizione denominata "Super League".

Sulla base delle limitate informazioni nella disponibilità della Società relativamente alla situazione economico-patrimoniale della SL Company e visto il procedimento ancora pendente avanti al Tribunale Commerciale di Madrid, la Società ha ritenuto opportuno, per prudenza, approntare un fondo svalutazione partecipazione di 1.000 migliaia di Euro.

Per quanto qui non precisato, si rimanda al relativo paragrafo in "Fatti di rilievo del periodo".

Crediti immobilizzatiCrediti verso altri

Pari a 363 migliaia di Euro (384 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI**

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Crediti verso clienti	49.715	47.959	1.756
Crediti verso imprese controllate	8.195	26.200	-18.005
Crediti verso imprese collegate	–	181	-181
Crediti verso imprese controllanti	–	–	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–	-
Crediti tributari	545	431	114
Imposte anticipate	944	1.139	-194
Crediti verso altri	2.766	908	1.857
Crediti verso enti – settore specifico	30.730	58.823	-28.092
Totale	92.895	135.641	-42.746

Si segnala che i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 9.728 migliaia di Euro; non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

Tale voce a fine periodo è così suddivisa:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Crediti verso clienti	51.867	51.200	667
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-2.152	-3.240	1.089
Valore Netto	49.715	47.959	1.756

I Crediti verso clienti ammontano, al netto del fondo svalutazione, a 49.715 migliaia di Euro (47.959 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e sono di natura commerciale.

Il fondo svalutazione sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso del periodo il fondo svalutazione è stato ridotto per 1.089 migliaia di Euro a fronte dell'incasso di crediti precedentemente svalutati.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce risulta così composta:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Crediti verso imprese controllate:			
· crediti commerciali	560	21.598	-21.038
· altri crediti	7.635	4.602	3.033
Totale crediti verso imprese controllate	8.195	26.200	-18.005
Crediti verso imprese collegate:			
· crediti commerciali	0	181	-181
· altri crediti	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	181	-181
Crediti verso imprese controllanti:			
· crediti commerciali	-	-	-
· altri crediti	-	-	-
Totale crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
· crediti commerciali	-	-	-
· altri	-	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-

I Crediti verso imprese controllate di natura commerciale includevano, nell'esercizio precedente, principalmente 21.050 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2022) relativi all'operazione avvenuta nel corso del mese di dicembre 2020 e avente ad oggetto la cessione a titolo oneroso del diritto d'opzione dell'immobile "Casa Milan" alla controllata Casa Milan S.r.l.

La voce "altri crediti" verso imprese controllate include 7.635 migliaia di Euro (4.602 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) emergenti dall'esecuzione dell'"Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale" e sono vantati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., di Milan Real Estate S.p.A. e di Casa Milan S.r.l.

I Crediti verso imprese collegate, assenti al 30 giugno 2022 (181 migliaia al 30 giugno 2021), si riferivano alla società M-I Stadio S.r.l. e sono prevalentemente relativi alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1.507 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

Crediti tributari

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Crediti verso l'Erario per consolidato fiscale	-	-	-
Crediti verso l'Erario per Iva		0	0
Crediti per I.R.A.P.	89	0	89
Altri crediti tributari	456	431	24
Totale	545	431	114

Al 30 giugno 2022 la Società presenta una posizione Iva verso l'Erario e verso IRAP a debito, i cui saldi sono pertanto iscritti nel passivo patrimoniale.

Imposte anticipate

L'importo di 944 migliaia di Euro (1.139 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) si riferisce all'iscrizione di imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati negli anni al fondo svalutazione crediti per la parte non deducibile ai fini fiscali.

Crediti verso altri

Tale voce, pari a 2.766 migliaia di Euro (908 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), include prevalentemente 798 migliaia di Euro (842 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) per anticipi erogati a fornitori, professionisti e dipendenti, e 1.872 migliaia (non presenti al 30 giugno 2021) per vendite abbonamenti per la stagione 2022/2023. Si segnala che il relativo incasso è stato effettuato nel mese di luglio.

Crediti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti e del costo ammortizzato, a 30.730 migliaia di Euro (58.823 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e sono vantati nei confronti di società di calcio diverse per il corrispettivo da incassare sia per la campagna trasferimenti della stagione corrente e/o delle stagioni precedenti, sia nell'ambito dei trasferimenti internazionali da parte delle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà").

Nello specifico si riferiscono in particolare:

- per 5.158 migliaia di Euro (12.151 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) ai crediti verso la Lega Nazionale Professionisti, quale saldo attivo delle diverse campagne trasferimenti;
- per 6.859 migliaia di Euro (13.719 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) a crediti verso la società Seville Futbol Club per la cessione a titolo definitivo del calciatore Jesus Joaquin Fernandez Saenz de la Torre "Suso";
- per 6.533 migliaia di Euro (13.066 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) a crediti verso la società Olympique Lyonnais per la cessione a titolo definitivo del calciatore Lucas Tolentino Coehlo De Lima "Paquetà";
- per 1.905 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) a crediti verso la società F.K. Dinamo Moskva per la cessione a titolo definitivo del calciatore Diego Sebastián Laxalt Suárez;
- per 8.576 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) a crediti verso la società Eintracht Frankfurt Fussball AG per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Jens Petter Hauge;

- per 588 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) a crediti verso la società AZ Alkmaar per la cessione a titolo definitivo del calciatore Kerkez Milos
- per 64 migliaia di Euro (184 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) a crediti verso società di calcio diverse per effetto del c.d. “meccanismo di solidarietà”.

È opportuno evidenziare inoltre che il credito verso la società Real Zaragoza S.A.D., per la cessione del giocatore De Oliveira Ricardo, ammontante originariamente a 2.830 migliaia di Euro, è coperto dal fondo svalutazione crediti verso enti – settore specifico, per rischi di inesigibilità per 1.783 migliaia di Euro. Si segnala che la riduzione del fondo per meno 1.047 migliaia di Euro è correlata all’incasso di pari importo avvenuto nel corso del mese di agosto di un credito precedentemente svalutato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, pari a 8.585 migliaia di Euro (5.784 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferiscono all’attività di tesoreria svolta da A.C. Milan S.p.A. nei confronti di Milan Real Estate S.p.A., mediante un contratto di conto corrente finanziario di corrispondenza infragruppo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità depositate su conti correnti ordinari e/o vincolati ed ammontano a 28.764 migliaia di Euro (17.448 migliaia di Euro al 30 giugno 2021). Si segnala come non siano presenti somme vincolate alla data di riferimento del presente bilancio.

Il denaro e i valori in cassa ammontano a 27 migliaia di Euro (33 migliaia al 30 giugno 2021).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Ratei attivi	737	-	737,00
Risconti attivi:			
· risconto premi assicurativi	653	865	-212
· altri risconti	2.796	2.117	679
Totale risconti attivi	3.449	2.982	467
Totale Ratei e Risconti	4.186	2.982	1.204

La voce Altri Risconti, pari a 2.796 migliaia di Euro (2.117 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferisce in particolare per 231 migliaia di Euro alla fatturazione anticipata da fornitori di abbigliamento e sponsor tecnico, per 822 migliaia di Euro per tesserati e collaboratori e per 80 migliaia di Euro alle commissioni su fidejussioni conseguenti le diverse campagna trasferimenti calciatori di competenza di periodi futuri.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al fine di integrare l'esposizione nel bilancio delle voci di credito e di debito finanziario, in questa sezione viene predisposta la Posizione Finanziaria Netta.

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Attività finanziarie immobilizzate (cash collateral)	-	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.585	5.784	2.801
Disponibilità liquide	28.791	17.481	11.310
Totale Attività finanziarie	37.376	23.265	14.111
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	-66.924	-83.843	16.919
Debiti finanziari verso imprese controllate, collegate, controllanti e altre passività finanziarie	-189.183	-160.620	-28.563
Totale Passività finanziarie	-256.107	-244.462	-11.644
Posizione finanziaria netta	-218.730	-221.197	2.467

Per l'analisi delle variazioni delle singole poste componenti la posizione finanziaria netta si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

(in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è fornita nell'allegato n. 5. Nel seguito vengono commentate le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale al 30 giugno 2022, ammonta a Euro 113.443.200 (invariato rispetto al 30 giugno 2021), interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 218.160.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 30 giugno 2022 la Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 31.020.000 (invariata rispetto al 30 giugno 2022) ed è relativa al sovrapprezzo versato per la liberazione di n. 170.160.000 azioni.

RISERVA RIVALUTAZIONI

Al 30 giugno 2022 è stata iscritta la Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020" (riserva di utili) per Euro 125.454 migliaia, a seguito della rivalutazione del marchio "AC Milan" effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche.

RISERVA LEGALE

Al 30 giugno 2022 la Riserva legale è pari a 124 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al precedente periodo.

ALTRE RISERVE

Il saldo, pari a 5.000 migliaia di Euro (86.950 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferisce ai versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati dal precedente azionista di maggioranza. La variazione rispetto al 30 giugno 2021 è principalmente imputabile all'utilizzo delle riserve per la parziale copertura della perdita emergente dal bilancio precedente per 97.943 migliaia di Euro, nonché per apporti di capitale effettuati dall'azionista Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. per complessivi 5 milioni di Euro, oltre che per esigenze di liquidità, per un rafforzamento patrimoniale e per il rispetto dei parametri finanziari imposti dalla F.I.G.C. (c.d. Indicatore di Liquidità).

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Al 30 giugno 2022 la voce è pari a 45.242 migliaia di Euro negativi (34.250 al 30 giugno 2021) ed accoglie la perdita residua dell'esercizio precedente per Euro 10.992 migliaia e gli effetti dei cambiamenti derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili OIC per Euro 34.250 migliaia.

RISULTATO DEL PERIODO

Il Risultato dell'esercizio 2021/2022 presenta la perdita di Euro 92.297.797,34 (perdita di Euro 97.942.559 per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi, stimati sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono di seguito dettagliati:

MOVIMENTAZIONE F.DO RISCHI

	Saldo al 01.07.2021	Acc.ti	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2022
Fondo imposte differite	-	-	-	48.546	48.546
Altri fondi per rischi e oneri	18.304	7.420	-3.116	376	22.983
Totale	18.304	7.420	-3.116	48.922	71.529

Fondo imposte differite

Al 30 giugno 2022 a seguito della rivalutazione effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche ha comportato l'iscrizione del marchio "AC Milan" tra le immobilizzazioni immateriali e il relativo fondo imposte differite calcolato sul valore del marchio pari a 174 milioni di Euro.

Altri fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2022 ammontano a 22.983 migliaia di Euro (18.304 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e si riferiscono allo stanziamento di oneri futuri relativi alla ristrutturazione del personale sportivo e non sportivo, alle richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore ricevute dalla Società l'8 e il 24 agosto 2022 rispetto alle quali sono comunque state formulate diverse eccezioni di merito e attivati obblighi di manleva assunti da terze parti a favore della Società nonché ai rischi ritenuti probabili correlati al business della società.

Gli utilizzi di periodo si riferiscono a transazioni concluse con personale sportivo con il quale era stato anticipatamente interrotto il contratto di lavoro nel corso della precedente stagione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce è stata movimentata come descritto nella tabella seguente; il saldo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	T.F.R.	Indennità di fine carriera	Totale
Saldo al 01.07.2021	880	53	933
Accantonamenti	1.152	535	1.687
Utilizzi per risoluzione rapporti / anticipazioni	-88	0	88
Trasferimenti	0	-	-

Versamenti		-643	- 643
Altri movimenti	-834	107	- 727
Saldo al 30.06.2022	1.110	52	1.162

Si segnala che la voce Accantonamenti comprende la quota di rivalutazione dell'ammontare preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge e la quota di "semestre bianco" che rappresenta (solo per l'esercizio 2007) la quota di T.F.R. maturando dal 1° gennaio 2007 fino alla data di scelta del conferimento al fondo pensione complementare aziendale (chiuso) o ad un fondo pensione negoziale (aperto) o piano individuale pensionistico (PIP).

DEBITI

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	66.924	83.843	-16.919
Debiti verso fornitori	50.253	46.349	3.904
Debiti verso imprese controllate	193.897	160.751	33.146
Debiti verso imprese collegate	2.179	2.610	-431
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Debiti Tributari	29.995	22.187	7.808
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.815	3.544	2.271
Debiti verso altri	22.305	22.131	174
Debiti verso enti – settore specifico	50.538	59.496	-8.958
Totale	421.906	400.911	20.995

Si segnala che i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 64.426 migliaia di Euro; non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo, pari a 66.924 migliaia di Euro (83.843 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferisce a debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri così dettagliati:

- per 40.250 migliaia di Euro (38.216 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) ad un contratto di factoring sottoscritto con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-solvendo alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A relativi a n. 3 stagioni calcistiche e dello sponsor tecnico Puma;
- per 13.455 migliaia di Euro (45.627 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) ad un contratto di factoring sottoscritto con Banca Ifis S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-solvendo dei crediti maturati/maturandi derivanti dalle campagne trasferimenti estere;
- per 13.219 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2021) ad un contratto di factoring

sottoscritto con Factorit S.p.A. che prevede la possibilità per la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. di richiedere, nei limiti del plafond accordato, il pagamento dei debiti in scadenza da parte dell'Istituto di factoring, in nome e per conto della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., con rimborso delle somme dilazionato nel tempo.

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Fornitori	35.728	33.276	2.452
Fornitori per fatture da ricevere	14.628	13.072	1.556
Note credito da ricevere	-103	0	-103
Totale	50.253	46.349	3.904

Si segnala che nell'ambito della voce Debiti verso fornitori sono ricompresi debiti agenti sportivi per complessivi 6.953 migliaia di Euro (6.908 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), di cui 1.675 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce risulta così composta:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Debiti verso imprese controllate:			
· debiti commerciali e altri	4.714	131	4.583
· debiti finanziari	189.183	160.620	28.563
Totale debiti verso imprese controllate	193.897	160.751	33.146
Debiti verso imprese collegate:			
· debiti commerciali e altri	2.179	2.610	-431
· debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	2.179	2.610	-431
Debiti verso imprese controllanti:			
· debiti commerciali e altri	-	-	-
· debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
- debiti commerciali e altri	-	-	-
- debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-

I Debiti commerciali e altri verso imprese controllate si riferiscono principalmente a 3.840 migliaia di Euro (115 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) verso la società Milan Entertainment S.r.l.;

I Debiti finanziari verso imprese controllate, pari a 189.183 migliaia di Euro (160.620 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), riguardano esclusivamente la società Milan Entertainment S.r.l. e derivano dall'attività di tesoreria svolta dalla società mediante un contratto di conto corrente finanziario di corrispondenza infragruppo.

I Debiti verso imprese collegate riguardano la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9.100 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

Debiti tributari

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Debiti per imposte correnti	539	571	-32
Debiti verso l'Erario per Iva	2.096	4.199	-2.103
Debiti per ritenute su redditi di lavoro:			
· tesserati e dipendenti	26.236	16.518	9.718
· lavoratori autonomi e collaboratori	1.124	899	225
Altri debiti tributari e ritenute		-	-
Totale	29.995	22.187	7.808

I Debiti per ritenute su redditi da lavoro si riferiscono a ritenute operate su tesserati, dipendenti e lavoratori autonomi. La variazione rispetto al precedente esercizio è correlata alla fruizione nel precedente esercizio della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2021 ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2021. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2021 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto). Si segnala altresì che le ritenute del mese di dicembre 2021 e gennaio/marzo 2022 non sono state versate ai sensi dei commi 923 e 924 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 (legge di Bilancio 2022). Si segnala altresì che i predetti versamenti sono ripresi a far data dal 26 maggio 2022.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	5.824	3.450	2.374
Debiti/(Crediti) verso altri enti previdenziali	-9	94	-103
Totale	5.815	3.544	2.271

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e/o verso il Fondo di Tesoreria presso l'I.N.P.S. Le variazioni sono in linea con l'andamento del costo del lavoro. La variazione rispetto al precedente esercizio è correlata alla fruizione nel precedente esercizio della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2021 ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2021. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2021 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto). Si segnala altresì che i versamenti contributivi e previdenziali del mese di dicembre 2021 e gennaio/marzo 2022 su tesserati non sono state versate ai sensi dei commi 923 e 924 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 (legge di Bilancio 2022). Si segnala altresì che i predetti versamenti sono ripresi a far data dal 26 maggio 2022.

Altri Debiti

Sono così composti:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Debiti verso tesserati e dipendenti	19.676	18.853	823
Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V.	47	48	-1
Altri debiti	2.582	3.231	-649
Totale	22.305	22.131	174

I Debiti verso tesserati e dipendenti si riferiscono in particolare a mensilità e premi verso tesserati, che verranno regolarmente saldate alle scadenze previste. L'incremento rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile ai bonus variabili riconosciuti a tesserati e dipendenti sulla base dei risultati della stagione 2021/2022.

La voce Altri Debiti si riferisce principalmente ai debiti per voucher biglietteria/abbonamenti per la stagione 2021/2022 e ai debiti per ferie, rol e mensilità aggiuntive.

Debiti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del costo ammortizzato, a 50.538 migliaia di Euro (59.496 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) e sono costituiti da debiti verso la Lega Nazionale Professionisti e da debiti verso società di calcio estere e nazionali.

I Debiti verso la Lega Nazionale Professionisti, pari a 10.375 migliaia di Euro (6.967 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), rappresentano il saldo della campagna trasferimenti 2022/2023.

I Debiti verso società di calcio estere e nazionali, pari a 40.163 migliaia di Euro (52.529 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), al netto di rettifiche per costo ammortizzato pari a 401 migliaia di Euro, si riferiscono:

- per 21.659 migliaia di Euro (28.969 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) al debito verso la società Chelsea Football Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Tomori Oluwafikayomi;
- per 8.359 migliaia di Euro (12.785 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) al debito verso la società Lille Olympique Sporting Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Mike Petterson Maignan;
- per 3.414 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società Football Club

- des Girondins de Bordeaux per l’acquisto a titolo definitivo del calciatore Yacine Adli;
- per 2.000 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società FK Stella Rossa per l’acquisto a titolo definitivo del calciatore Marko Lazetic;
- per 2.352 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società AS Monaco Football Club per l’acquisto a titolo definitivo del calciatore Fodé Ballo-Touré;
- per 732 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società Chelsea Football Club per l’acquisto a titolo temporaneo del calciatore Tiémoué Bakayoko;
- per 676 migliaia di Euro (1.352 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) al debito verso la società Liverpool F.C. per la sell-on-fee relativa al calciatore Jesus Joaquin Fernandez Saez de la Torre “Suso”;
- per 330 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) ad debito verso la società FK Bodo/Glimt per la sell-on-fee relativa al calciatore Hauge Jens Petter;
- per 250 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società Real Madrid Club de Futbol per il riscatto del calciatore Brahim Diaz;
- per 25 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società ETO F.C. Gyor per la sell-on-fee relativa al calciatore Milos Kerkez;
- per 25 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2021) al debito verso la società Cork City FC per l’acquisto a titolo definitivo del calciatore Andrews Cathal;
- per 738 migliaia di Euro (884 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) al debito verso società di calcio diverse per il corrispettivo riconosciuto nell’ambito dei trasferimenti internazionali alle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. “meccanismo di solidarietà”). Nello specifico deriva prevalentemente dall’acquisto dei giocatori Mike Petterson Maignan, Oluwafikayomi Oluwadamilola Tomori, Fodé Ballo-Touré e Tiémoué Bakayoko.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni
Ratei passivi	29	40	-11
Risconti passivi:			
• risconto diritti audiovisivi	0	10.454	-10.454
• risconto abbonamenti	10.455	0	10.455
• Altri risconti	16.631	14.480	2.151
Totale risconti passivi	27.086	24.934	2.152
Totale Ratei e Risconti	27.115	24.974	2.141

La voce Risconti passivi, pari a 27.115 migliaia di Euro (24.934 migliaia di Euro al 30 giugno 2021), si riferisce principalmente per:

- 9.450 migliaia di Euro (9.774 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe del Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. “*Library Milan*”);

- 3.375 migliaia di Euro (2.848 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) relativi alla fatturazione anticipata per sponsorizzazione e materiale tecnico;
- 10.455 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2021) relativi alla fatturazione anticipata per le vendite degli abbonamenti validi per il Campionato di Serie A 2022/2023.

IMPEGNI, RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

IMPEGNI E GARANZIE

Fideiussioni, avalli e altre garanzie personali prestate

Si tratta di fideiussioni emesse dal sistema bancario e/o assicurativo per complessivi 12.454 migliaia di Euro (8.502 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) prevalentemente a favore di:

- Lega Calcio per campagna trasferimenti per 5.376 migliaia di Euro (3.924 migliaia di Euro al 30 giugno 2021);
- Comune di Milano per la concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 2.349 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021);
- Agenzia delle Entrate per 1.497 migliaia di Euro (2.097 migliaia di Euro al 30 giugno 2021) a fronte del credito Iva emergente dalla Dichiarazione Iva 2018 – periodo d'imposta 2017, richiesto a rimborso;
- Ministero per Sviluppo Economico, per 32 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2021), per concorsi a premi legati all'iniziativa "MILAN120" e all'iniziativa "Derby Togheter";
- Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. per 3.200 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2021) per il contratto di locazione dell'immobile "Casa Milan".

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

Premessa

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si ricorda inoltre che le voci di conto economico sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della F.I.G.C. n. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nell'esercizio 2021/2022 è pari a 238.589 migliaia di Euro (244.835 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere agli incontri della prima squadra. In particolare, sono così costituiti:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Ricavi da gare in casa:			
• gare Campionato	21.019	0	21.019
• gare Tim Cup	2.879	0	2.879
• gare Coppe Internazionali	7.728	-	7.728
Abbonamenti	-	0	0
Ricavi da altre competizioni	235	0	235
Totale	31.861	0	31.861

La variazione, e contestuale incremento, nei ricavi delle vendite e delle prestazioni deriva sostanzialmente dalla riapertura degli stadi e dalla possibilità, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive adottate dal Governo italiano a seguito della pandemia, di disputare le gare in casa di Campionato e Coppe Internazionali con presenza di pubblico sugli spalti.

Altri ricavi e proventi

Tali proventi si compongono di:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Contributi in conto esercizio	173	0	173
Proventi da sponsorizzazioni	30.972	27.868	3.104
Proventi commerciali e royalties	8.681	6.597	2.085
Proventi da cessione diritti audiovisivi:			
• Proventi audiovisivi	88.729	121.857	-33.129
• Proventi audiovisivi da partecipazione competizioni U.E.F.A.	44.272	16.404	27.868

Proventi vari:

• Proventi da licenza d'uso diritti di archivio	6.422	8.714	-2.292
• Proventi editoriali		–	-
• Proventi diversi	232	261	-29
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	1.661	63	1.598
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	5.570	20.185	-14.615
Altri proventi da gestione calciatori	3.227	8.133	-4.906
Altri ricavi diversi	16.790	34.753	-17.964
Totale	206.728	244.835	-38.107

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 30.972 migliaia di Euro (27.868 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono principalmente:

- per 15.000 migliaia di Euro (14.200 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), ai corrispettivi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Emirates;
- per 15.541 migliaia di Euro (13.108 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico Puma International Sports Marketing B.V. per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da gioco ufficiali della società;
- per 431 migliaia di Euro (560 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) ai corrispettivi derivanti dai contratti con Sponsor istituzionali, Fornitori ufficiali e tecnici e Partner commerciali in base ai quali la società conferisce ai propri sponsor il diritto di far uso della qualifica di "Fornitore Ufficiale", "Partner Ufficiale", "Sponsor Istituzionale" e a scopo promo-pubblicitario.

I Proventi commerciali e royalties, pari a 8.681 migliaia di Euro (6.597 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dall'attività di merchandising e di licensing ed in particolare al contratto con Puma International Sports Marketing B.V..

I Proventi da cessione diritti audiovisivi, pari a 133.000 migliaia di Euro (138.261 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021):

- per 88.729 migliaia di Euro (121.857 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), derivano dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2021/2022 dei diversi pacchetti assegnati ai *broadcasters*, tra cui in particolare Sky Italia S.r.l., RAI, IMG Media e Perform Investment Ltd (Dazn). La variazione negativa è correlata principalmente alla disputa nel corso del precedente esercizio di alcune partite del Campionato di Serie A 2020/2021 nei mesi di luglio e agosto 2020 a seguito dello slittamento nella conclusione della competizione a causa del Covid che ha portato, pertanto, alla disputa di un minor numero di partite rispetto all'esercizio precedente;
- per 44.272 migliaia di Euro (16.404 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono all'importo corrisposto alla Società per effetto della negoziazione e dello sfruttamento dei diritti televisivi e radiofonici per la partecipazione alla competizione Uefa Champions League – edizione 2021/2022.

I Proventi da licenza d'uso diritti di archivio, pari a 6.422 migliaia di Euro (8.714 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di A.C. Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "Library Milan").

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori, pari a 1.660 migliaia di Euro (63 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) si riferiscono ai seguenti calciatori ceduti dalla Società:

Calciatore	Squadra cessionaria	Importo
Jens Hauge	Eintracht Frankfurt Fußball	1.636
Alessandro Sala	A.C. Renate	12
Luis Capanni	U.S. Viterbese	12
Totale		1.660

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio 2021/2022, sono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile (*)	Valore di cessione	Plusvalenza
Jens Hauge	Eintracht Frankfurt Fußball	3.054	7.500	4.810
Milos Kerkez	AZ Alkmaar	420	1.175	755
Gregorio Domante	Como 1907	-	5	5
Plusvalenze				5.570

(*) Al netto dell'effetto dell'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" così come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a 3.227 migliaia di Euro (8.133 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono:

- per 600 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) premio mancato riscatto riconosciuto dal Crotone Calcio per il calciatore Messias Junior Walter;
- per 127 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) meccanismo solidarietà riconosciuto dal Rb-Leipzig per il calciatore Valente Da Silva André;
- per 56 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) riconosciute dall'Empoli Calcio per il calciatore Cutrone Patrik;
- per 1.000 migliaia di Euro (1.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) ai corrispettivi variabili riconosciuti dall'Atalanta B.C. per il raggiungimento dei target contrattualmente previsti dal calciatore Matteo Pessina;
- per 700 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2020/2021) ai corrispettivi variabili riconosciuti dal Eintracht Frankfurt per il raggiungimento dei target contrattualmente previsti dal calciatore Hauge Jens Petter;
- per 735 migliaia di Euro (490 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) ai corrispettivi variabili riconosciuti dal Sevilla Futbol Club per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Jesús Joaquín Fernández Sáenz de la Torre "Suso";
- per 9 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) al contributo di solidarietà riconosciuto da diverse società di calcio per il trasferimento di alcuni giocatori che hanno militato nelle squadre del Milan nel periodo di età compresa tra i 12 e 23 anni.

Gli Altri ricavi diversi, pari a 16.790 migliaia di Euro (34.753 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) si riferiscono per 3.116 migliaia di Euro (14.626 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) all'utilizzo a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti e 6.621 migliaia di Euro (2.995 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. Si segnala che nell'esercizio 2020/21 erano presenti 11.450 migliaia di Euro quali altri proventi straordinari relativi alla cessione del diritto di opzione su immobile "Casa Milan". Sono inoltre compresi in questa voce 3.272 migliaia di Euro (3.426 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) quali proventi derivanti dai riaddebiti di costi operati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., in particolare per lo sfruttamento degli spazi interni presso Casa Milan e presso lo Stadio San Siro di Milano, di Milan Real Estate S.p.A., di calciatori e di terzi per proprie competenze, nonché 1.407 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2020/2021) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 766 migliaia di Euro (461 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 383 migliaia di Euro (241 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) quali proventi per riaddebiti diversi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nell'esercizio 2021/2022 ammontano a 337.863 migliaia di Euro (342.538 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021).

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

I costi per acquisto materiale di consumo e di merci pari a 2.975 migliaia di Euro (3.307 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento, delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico e di spese medicamentali.

Costi per servizi

Risultano così composti:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Costi per tesserati	3.906	4.929	-1.022
Costi per attività sportiva	1.823	1.566	257
Costi specifici tecnici	12.164	11.604	560
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	2.623	2.453	169
Assicurazioni calciatori	2.516	2.403	113
Altre consulenze e collaborazioni	4.734	3.553	1.181
Spese pubblicitarie	2.039	988	1.051
Servizi vari da società controllate	20.759	19.883	876
Spese amministrative e generali	13.992	13.925	67
Totale	64.555	61.304	3.250

I Costi per tesserati, pari a 3.906 migliaia di Euro (4.929 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile.

I Costi per attività sportiva sono pari a 1.823 migliaia di Euro (1.566 migliaia di Euro nell'esercizio

2020/2021) e sono relativi a compensi a personale medico – sanitario e per altri oneri connessi.

I Costi specifici tecnici, pari a 12.164 migliaia di Euro (11.604 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), sono composti principalmente da consulenze e collaborazioni tecnico-sportive per 6.860 migliaia di Euro (5.517 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), da costi per agenti sportivi e costi accessori per la campagna trasferimenti per 3.376 migliaia di Euro (4.458 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), la cui riduzione è legata principalmente agli effetti della campagna trasferimenti 2021/2022 e da costi per l'osservazione dei calciatori per 1.234 migliaia di Euro (1.251 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021).

I Costi di vitto, alloggio e locomozione gare, pari a 2.623 migliaia di Euro (2.453 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre minori.

Le Assicurazioni calciatori, pari a 2.516 migliaia di Euro (2.403 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori della prima squadra e del settore giovanile che si incrementano per effetto dell'introduzione di ulteriori tutele legate alle coperture assicurative.

Le Altre consulenze e collaborazioni, pari a 4.734 migliaia di Euro (3.553 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), comprendono compensi per consulenze direzionali e strategiche, legali e notarili, amministrative, organizzative e fiscali, commerciali e di comunicazione, tecniche ed altre.

Le Spese pubblicitarie, pari a 2.039 migliaia di Euro (988 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), includono in particolare spese di cartellonistica e altre spese pubblicitarie.

I Servizi vari da società controllate ammontano a 20.759 migliaia di Euro (19.883 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) e si riferiscono:

- per 14.309 migliaia di Euro (14.083 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), al contratto di servizi, stipulato tra A.C. Milan S.p.A. e Milan Entertainment S.r.l., in forza del quale quest'ultima rende alla controllante A.C. Milan S.p.A. i servizi commerciali, marketing e vendite, di gestione e amministrazione del personale, di gestione stadio, i servizi amministrativi, informatici e quelli logistici e generali;
- per 6.450 migliaia di Euro (5.800 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) al contratto, rinnovato con effetti a partire dal primo luglio 2020, con cui la controllata Milan Real Estate S.p.A. fornisce ad A.C. Milan S.p.A. tutta una serie di servizi gestionali relativi al Centro Sportivo di Milanello.

Le Spese amministrative e generali, pari a 13.992 migliaia di Euro (13.925 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) comprendono principalmente i costi derivanti dalla gestione dello Stadio San Siro di Milano relativi a prestazioni di servizi tecnici e manutentivi, commerciali, amministrativi ed altri addebitati dalla società M-I Stadio S.r.l., in forza di uno specifico contratto, per 4.550 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2020/2021), nonché gli emolumenti ad Amministratori per 3.774 migliaia di Euro (3.450 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), ai Sindaci per 36 migliaia di Euro (36 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) e all'Organo di Vigilanza per 23 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2020/2021). Sono inoltre compresi in questa voce i costi di produzione e distribuzione audiovisiva delle immagini del Campionato di Serie A – edizione 2021/2022 per 339 migliaia di Euro (1.857 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), i costi per i sistemi informativi 881 migliaia di Euro (1.078 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), le utenze diverse per 1.236 migliaia

di Euro (644 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), le manutenzioni dei campi da gioco, sedi e diverse per 673 migliaia di Euro (546 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), le assicurazioni per rischi diversi per 613 migliaia di Euro (521 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), le spese per viaggi, note spese e altri costi personale dipendente per 540 migliaia di Euro (295 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), le spese per pulizia locali 260 migliaia di Euro (217 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) e le spese e commissioni bancarie per 432 migliaia di Euro (33 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a 11.770 migliaia di Euro (9.743 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) e sono principalmente costituiti:

- dagli oneri per 4.759 migliaia di Euro (4.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) derivanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale di Milano che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stadio a partire dal 1° luglio 2000 e fino al 30 giugno 2030, di cui 2.222 migliaia di Euro (2.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) che verranno successivamente "scomputati" dal canone di affitto una volta ultimati i lavori di ammodernamento realizzati di anno in anno sullo stadio San Siro di Milano;
- dai costi per la locazione, comprensivi degli oneri accessori, della sede "Casa Milan" per 3.512 migliaia di Euro (2.796 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021);
- dai costi per locazione immobili e servizi accessori per 820 migliaia di Euro (1.168 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) relativi ad un accordo stipulato con la società controllata Milan Real Estate S.p.A., avente ad oggetto la prestazione da parte della stessa a favore dell'A.C. Milan S.p.A. di servizi immobiliari integrati consistenti nella messa a disposizione di immobili di varie tipologie;
- dal noleggio di mezzi di trasporto per uso aziendale e di attrezzature varie per 2.678 migliaia di Euro (1.779 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021).

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2021/2022			2020/2021		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	143.364	10.239	153.602	136.357	18.448	154.805
Oneri sociali	3.832	2.500	6.332	3.831	1.996	5.827
I.F.C. / T.F.R.	878	810	1.688	839	528	1.367
Altri costi	107	165	273	107	133	240
Totale	148.181	13.714	161.895	141.134	21.105	162.239

La voce Trattamento di fine rapporto si riferisce per 395 migliaia di Euro all'accantonamento al T.F.R., comprensivo dell'imposta sostitutiva, e per 757 migliaia di Euro alle quote di T.F.R. che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, e per 535 migliaia di Euro all'accantonamento I.F.C.

Relativamente al personale tesserato il costo è così suddiviso:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Compensi contrattuali calciatori	104.781	107.924	-3.143
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	20.243	11.619	8.624
Compensi contrattuali allenatori	7.869	8.009	-140
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	3.368	2.921	447
Compensi contrattuali istruttori, tecnici e altri	5.091	4.716	375
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	660	0	660
Compensi contrattuali staff medico	1.353	1.168	185
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi		0	0
Totale	143.364	136.357	7.007

Relativamente al personale mediamente in forza presso la società nel corso dell'esercizio 2021/2022, si consideri lo schema seguente:

	2021/2022	2020/2021	Variazioni
Giocatori	55,16	59	- 3,8
Allenatori / altri tecnici	166,67	167,5	- 0,8
Dirigenti	15,08	12,8	2,3
Giornalisti	7	7	-
Impiegati e Quadri	80,5	76,8	3,7
Operai	1	1	-
Totale	325,4	324,1	1,3

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 65.077 migliaia di Euro (73.481 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) si compongono come segue:

- 62.555 migliaia di Euro (65.624 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori calcolati con quote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti, il cui decremento è legato alla campagna trasferimenti 2021/2022;
- 2.522 migliaia di Euro (7.857 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per l'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali di seguito dettagliate:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Software	104	101	3
Marchi	98	100	-3
Archivio storico immagini televisive (<i>Library Milan</i>)	329	5.769	-5.440
Diritto di superficie Centro Sportivo Vismara e relative migliori	1.194	986	208
Migliorie stadio San Siro di Milano	681	676	5
Migliorie beni in affitto	116	224	-108
Totale	2.522	7.857	-5.335

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 827 migliaia di Euro (477 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) e si compongono di:

- 69 migliaia di Euro (52 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per impianti e macchinario;
- 473 migliaia di Euro (183 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per attrezzature;
- 285 migliaia di Euro (242 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) per altri beni materiali.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a 8.007 migliaia di Euro (1.864 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferisce alla svalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti di alcuni calciatori avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2022.

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a 7.420 migliaia di Euro (7.952 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) include tra gli altri lo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo e il tema concernente le richieste extra giudiziali pervenute alla Società in materia di diritto d'autore.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	217	149	68
Tasse iscrizioni gare	20	3	17
Percentuale da riconoscere a squadre ospiti	–	0	0
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	7.443	11.821	-4.378
Costi su rivendita calciatori	380	2.028	-1.648
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	2.456	2.224	232
Altri oneri da gestione calciatori:			
• Meccanismo di solidarietà	4	-	4
• Indennità di preparazione e costi di valorizzazione	116	112	4
Altri oneri di gestione:			0
• Contributi Lega Nazionale Professionisti / altri enti	1.285	1.306	-21
• Multe e ammende gare	92	82	10
• Perdite su crediti	0	191	-191
• Imposte e tasse diverse	602	330	272
• Altri	2.723	3.911	-1.188
Totale	15.338	22.157	-6.819

I Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori, pari a 7.443 migliaia di Euro (11.821 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono ai seguenti calciatori acquisiti dalla società:

Calciatore	Società cessionaria	Importo
Abdelkader Diaz	Real Madrid	1.747
Pietro Pellegrini	AS Monaco FC	493
Tiémoué Bakayoko	Chelsea FC	666
Andrews Cathal Sean	Cork City FC	10
Alessandro Florenzi	AS Roma	1.870
Simone Di Maggio	Alcione Milano SSD	15
Junior Walter Messias	F.C. Crotone	2.600
Daniele Eberini	Cimiano Calcio SSD	12
Simone Batistini	ASD Gruppo Sportivo Villa	10
Victor Eletu	Cedratese Calcio 1985	10
Amaral Castilho	A.C.D. Sedriano	10
Totale		7.443

Le Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 2.456 migliaia di Euro (2.224 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), realizzate nel corso dell'esercizio 2021/2022, riguardano i giocatori di seguito elencati:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
Conti Andrea	us sampdoria	2.420	–	-2.420
Tahar Riad	risoluzione	6	–	-6
Sala Alessandro	pro sesto	30	–	-30
Totale		2.456	–	-2.456

Gli Altri oneri di gestione, pari a 4.703 migliaia di Euro (5.821 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), si riferiscono principalmente per 2.142 migliaia di Euro (2.019 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) a sopravvenienze passive, per 1.285 migliaia di Euro per contributi Lega Nazionale Professionisti Serie A (1.306 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), per 15 migliaia di Euro (1.207 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) a donazioni per beneficenza, e per 467 migliaia di Euro (588 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) ai costi derivanti dai riaddebiti operati nei confronti della Milan Entertainment S.r.l., della Milan Real Estate S.p.A. e di calciatori e terzi per proprie competenze.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I Proventi e Oneri finanziari evidenziano un saldo positivo pari a 4.768 migliaia di Euro (oneri per 1.500 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) e sono di seguito dettagliati:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	10.003	3.100	6.903
Totale proventi da partecipazioni	10.003	3.100	6.903
Interessi attivi bancari	0	2	-2
Interessi attivi verso imprese controllate	73	74	-1
Interessi su altri crediti	24	1.040	-1.016
Totale proventi finanziari	97	1.117	-1.020
Interessi passivi bancari	0	0	0
Interessi passivi su altri finanziamenti	-1.724	-2.074	350
Interessi passivi verso imprese controllate	-1.662	-1.499	-162
Interessi passivi su altri debiti	-24	-87	63
Altri interessi e oneri finanziari	-1.819	-2.052	233
Totale oneri finanziari	-5.229	-5.713	484
Utili su cambi	1	2	-1
Perdite su cambi	-105	-6	-99
Totale utile (perdite) su cambi	-103	-4	-99
Totale	4.768	-1.500	6.268

I Proventi da partecipazioni, pari a 10.003 migliaia di Euro, si riferiscono rispettivamente per 9.800 migliaia di Euro e per 200 migliaia di Euro ai dividendi delle controllate Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A., nonché 3 migliaia di Euro da Casa Milan S.r.l., così come da delibera assembleare del 26 ottobre 2021, relativa all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2021.

Nella voce Interessi su altri crediti è compreso l'effetto positivo di 24 migliaia di Euro (282 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

Si segnala, inoltre, che nella voce Altri interessi e oneri finanziari sono compresi 638 migliaia di Euro (927 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021) relativi alle commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché 716 migliaia di Euro (210 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021), quali effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui debiti derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**Svalutazioni**

L'importo di 1 milione di Euro si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella SL Company.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Imposte correnti

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
I.R.A.P.	-3.088	-2.448	-639
Proventi fiscali da tassazione consolidata	6.490	4.501	1.990
Imposte dirette di esercizi precedenti	-194	-149	-45
Totale	3.208	1.903	1.305

La voce Proventi fiscali da tassazione consolidata trasferiti rappresenta nell'esercizio 2021/2022 il provento connesso ai soli vantaggi fiscali derivanti dalla regolazione dei rapporti esclusivamente nell'ambito del sub-consolidato del Gruppo Milan, in applicazione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale” stipulato con le controllate Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l..

Imposte differite e anticipate

La voce Imposte differite e anticipate presenta un saldo pari a 194 migliaia di Euro (149 migliaia di Euro nell'esercizio 2020/2021).

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Nell'esercizio 2021/2022 è stata registrata la perdita di periodo di Euro 92.297.797 (perdita di Euro 97.942.559 nell'esercizio 2020/2021).

Compensi agli amministratori, ai Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo

Si riporta di seguito l'indicazione dei compensi relativi all'esercizio 2021/2022 spettanti agli Amministratori, Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo della società per cariche ricoperte presso la stessa e presso società controllate.

	A.C. Milan S.p.A.	Milan Entertainment S.r.l.	Milan Real Estate S.p.A.
Consiglio di Amministrazione	3.508	0	0
Collegio Sindacale	23	15	15
Organo di Vigilanza e Controllo	36	18	18
Totale	3.567	33	33

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 della Vostra società chiude con una perdita di Euro 92.297.797,34 a fronte del capitale sociale di Euro 113.443.200,00, interamente sottoscritto e versato, della riserva da sovrapprezzo delle azioni di Euro 31.020.000,00, interamente sottoscritta e versata, della riserva legale di Euro 123.889,55, dalla riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020" (riserva di utili) per Euro 125.454 migliaia e di versamenti in conto futuro aumento di capitale e/o copertura perdite di Euro 5.000.000,00 e di perdite portate a nuovo di Euro 45.242.063.

Vi proponiamo pertanto di ripianare la perdita d'esercizio di Euro 92.297.797,34 mediante utilizzo delle riserve disponibili.

Confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022, che Vi invitiamo ad approvare.

Milano, 29 settembre 2022

per il **Consiglio di Amministrazione**
L'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis



ALLEGATI



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni nei conti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto;
- elenco delle partecipazioni e dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate ex art. 2427 n.5 del Codice Civile.

Allegato 1

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2022
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.548	174.100	—	—	—	—	—	—	218.648
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3	745	(729)	—	—	—	—	—	19
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	350.721	47.517	(75.542)	—	—	—	—	—	322.696
Altre immobilizzazioni immateriali	27.466	1.154	(178)	—	—	—	—	—	28.442
Totale	422.738	223.516	(76.449)	—	—	—	—	—	569.805
Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2022
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(34.093)	—	—	—	(532)	—	—	—	(34.625)
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(188.903)	—	64.411	—	(62.555)	(8.007)	—	(8.007)	(195.054)
Altre immobilizzazioni immateriali	(17.997)	—	—	6	(1.991)	—	—	—	(19.982)
Totale	(240.993)	—	64.411	6	(65.078)	(8.007)	—	(8.007)	(249.661)
Valore Netto	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2022
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.455	174.100	—	—	(532)	—	—	—	184.023
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3	745	(729)	—	—	—	—	—	19
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	161.818	47.517	(11.131)	—	(62.555)	(8.007)	—	(8.007)	127.642
Altre immobilizzazioni immateriali	9.469	1.154	(178)	6	(1.991)	—	—	—	8.461
Totale	181.745	223.516	(12.038)	6	(65.078)	(8.007)	—	(8.007)	320.145

Allegato 2

Prospetto delle variazioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori

Prospetto delle variazioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

1° Squadra (Italiani)	Data acquisto	Provenienza	Destinazione	Costo storico			Fondo ammortamento/ Fondo svalutazione			Valore Netto 30/06/2022			Variazioni	Valore Netto 30/06/2022 Agenti Sportivi	
				01/07/2021	Incrementi	Decrementi	30/06/2022	Incrementi	Decrementi	30/06/2022	Ammort.	Sval.			Minus.
Atletico Madrid	13/08/2021	Sivigliano	Società	147.000	0	0	147.000	0	0	147.000	0	0	147.000	0	147.000
Borussia Dortmund	03/08/2018	A.S. Monaco	---	5.405.956	0	0	5.405.956	0	0	5.405.956	0	0	5.405.956	0	5.405.956
Chelsea	03/08/2018	A.S. Monaco	---	17.200.000	0	0	17.200.000	0	0	17.200.000	0	0	17.200.000	0	17.200.000
Manchester United	10/02/2017	Bayern Munchen	---	23.311.885	0	0	23.311.885	0	0	23.311.885	0	0	23.311.885	0	23.311.885
Manchester United	16/07/2021	Chelsea Football Club	---	21.165.390	0	0	21.165.390	0	0	21.165.390	0	0	21.165.390	0	21.165.390
Manchester United	30/09/2020	Real Madrid Club de Fútbol	---	2.849.475	0	0	2.849.475	0	0	2.849.475	0	0	2.849.475	0	2.849.475
Bayern Munchen	30/09/2020	Real Madrid Club de Fútbol	---	4.800.000	0	0	4.800.000	0	0	4.800.000	0	0	4.800.000	0	4.800.000
Bayern Munchen	30/07/2019	Real Madrid Club de Fútbol	---	21.559.624	1.250.000	0	22.809.624	0	0	22.809.624	0	0	22.809.624	0	22.809.624
Bayern Munchen	30/07/2019	Real Madrid Club de Fútbol	---	8.600.000	100.000	0	8.700.000	0	0	8.700.000	0	0	8.700.000	0	8.700.000
Bayern Munchen	02/06/2017	Arsenal F.C.	---	3.684.211	0	0	3.684.211	0	0	3.684.211	0	0	3.684.211	0	3.684.211
Bayern Munchen	14/07/2020	Sevilla FC	---	8.600.000	0	0	8.600.000	0	0	8.600.000	0	0	8.600.000	0	8.600.000
Bayern Munchen	03/07/2020	Empoli F.C.	---	8.600.000	0	0	8.600.000	0	0	8.600.000	0	0	8.600.000	0	8.600.000
Bayern Munchen	16/08/2018	Genoa Cricket and F.C.	---	19.000.000	0	0	19.000.000	0	0	19.000.000	0	0	19.000.000	0	19.000.000
Bayern Munchen	23/01/2022	Sevilla FC	---	0	4.520.000	0	4.520.000	0	0	4.520.000	0	0	4.520.000	0	4.520.000
Bayern Munchen	23/07/2019	Chelsea Football Club	---	10.624.000	0	0	10.624.000	0	0	10.624.000	0	0	10.624.000	0	10.624.000
Bayern Munchen	14/07/2021	Chelsea Football Club	---	14.400.000	0	0	14.400.000	0	0	14.400.000	0	0	14.400.000	0	14.400.000
Bayern Munchen	01/01/2021	Sevillano	---	400.000	1.016.575	0	1.416.575	0	0	1.416.575	0	0	1.416.575	0	1.416.575
Bayern Munchen	30/07/2019	Low JHR	---	29.544.013	0	0	29.544.013	0	0	29.544.013	0	0	29.544.013	0	29.544.013
Bayern Munchen	11/09/2020	Eintracht Frankfurt	---	6.700.000	2.400.000	0	9.100.000	0	0	9.100.000	0	0	9.100.000	0	9.100.000
Bayern Munchen	11/09/2020	Olympique Lyonnais	---	1.026.315	0	0	1.026.315	0	0	1.026.315	0	0	1.026.315	0	1.026.315
Bayern Munchen	30/06/2021	Chelsea Football Club	---	28.789.488	2.837.790	0	31.627.278	0	0	31.627.278	0	0	31.627.278	0	31.627.278
Totale 1° Squadra Italiani				290.197.540	28.873.790	(47.511.885)	310.559.445	(11.680.621)	(93.566.144)	205.872.724	(11.680.621)	(93.566.144)	102.312.083	0	102.312.083

1° Squadra (Stranieri)	Data acquisto	Provenienza	Destinazione	Costo storico			Fondo ammortamento/ Fondo svalutazione			Valore Netto 30/06/2022			Variazioni	Valore Netto 30/06/2022 Agenti Sportivi	
				01/07/2021	Incrementi	Decrementi	30/06/2022	Incrementi	Decrementi	30/06/2022	Ammort.	Sval.			Minus.
Atletico Madrid	11/07/2021	A.S. Monaco	---	8.500.000	0	0	8.500.000	0	0	8.500.000	0	0	8.500.000	0	8.500.000
Bayern Munchen	17/07/2021	A.S. Monaco	---	5.405.956	0	0	5.405.956	0	0	5.405.956	0	0	5.405.956	0	5.405.956
Bayern Munchen	03/08/2018	Empoli F.C.	---	17.200.000	0	0	17.200.000	0	0	17.200.000	0	0	17.200.000	0	17.200.000
Bayern Munchen	10/02/2017	Bayern Munchen	---	23.311.885	0	0	23.311.885	0	0	23.311.885	0	0	23.311.885	0	23.311.885
Bayern Munchen	16/07/2021	Chelsea Football Club	---	21.165.390	0	0	21.165.390	0	0	21.165.390	0	0	21.165.390	0	21.165.390
Bayern Munchen	30/09/2020	Real Madrid Club de Fútbol	---	2.849.475	0	0	2.849.475	0	0	2.849.475	0	0	2.849.475	0	2.849.475
Bayern Munchen	30/09/2020	Real Madrid Club de Fútbol	---	4.800.000	0	0	4.800.000	0	0	4.800.000	0	0	4.800.000	0	4.800.000
Bayern Munchen	30/07/2019	Real Madrid Club de Fútbol	---	21.559.624	1.250.000	0	22.809.624	0	0	22.809.624	0	0	22.809.624	0	22.809.624
Bayern Munchen	30/07/2019	Real Madrid Club de Fútbol	---	8.600.000	100.000	0	8.700.000	0	0	8.700.000	0	0	8.700.000	0	8.700.000
Bayern Munchen	02/06/2017	Arsenal F.C.	---	3.684.211	0	0	3.684.211	0	0	3.684.211	0	0	3.684.211	0	3.684.211
Bayern Munchen	14/07/2020	Sevilla FC	---	8.600.000	0	0	8.600.000	0	0	8.600.000	0	0	8.600.000	0	8.600.000
Bayern Munchen	03/07/2020	Empoli F.C.	---	8.600.000	0	0	8.600.000	0	0	8.600.000	0	0	8.600.000	0	8.600.000
Bayern Munchen	16/08/2018	Genoa Cricket and F.C.	---	19.000.000	0	0	19.000.000	0	0	19.000.000	0	0	19.000.000	0	19.000.000
Bayern Munchen	23/01/2022	Sevilla FC	---	0	4.520.000	0	4.520.000	0	0	4.520.000	0	0	4.520.000	0	4.520.000
Bayern Munchen	23/07/2019	Chelsea Football Club	---	10.624.000	0	0	10.624.000	0	0	10.624.000	0	0	10.624.000	0	10.624.000
Bayern Munchen	14/07/2021	Chelsea Football Club	---	14.400.000	0	0	14.400.000	0	0	14.400.000	0	0	14.400.000	0	14.400.000
Bayern Munchen	01/01/2021	Sevillano	---	400.000	1.016.575	0	1.416.575	0	0	1.416.575	0	0	1.416.575	0	1.416.575
Bayern Munchen	30/07/2019	Low JHR	---	29.544.013	0	0	29.544.013	0	0	29.544.013	0	0	29.544.013	0	29.544.013
Bayern Munchen	11/09/2020	Eintracht Frankfurt	---	6.700.000	2.400.000	0	9.100.000	0	0	9.100.000	0	0	9.100.000	0	9.100.000
Bayern Munchen	11/09/2020	Olympique Lyonnais	---	1.026.315	0	0	1.026.315	0	0	1.026.315	0	0	1.026.315	0	1.026.315
Bayern Munchen	30/06/2021	Chelsea Football Club	---	28.789.488	2.837.790	0	31.627.278	0	0	31.627.278	0	0	31.627.278	0	31.627.278
Totale 1° Squadra Stranieri				111.711.688	2.837.790	(17.141.423)	121.408.055	(5.809.405)	(11.796.942)	103.608.150	(5.809.405)	(11.796.942)	96.808.243	0	96.808.243
Totale 1° Squadra (Italiani e Stranieri)				401.909.228	31.711.580	(64.653.308)	432.067.500	(17.489.026)	(105.362.086)	309.470.474	(17.489.026)	(105.362.086)	199.120.326	0	199.120.326
Totale Diritti Pluriennali				300.000	0	0	300.000	0	0	300.000	0	0	300.000	0	300.000
Contanti in cassa al perfezionamento				390.270.875	47.511.719	(75.541.135)	462.241.459	(70.562.173)	(64.611.633)	391.679.653	(70.562.173)	(64.611.633)	326.517.480	0	326.517.480
Totale Diritti Pluriennali Calciatori				690.270.875	47.511.719	(75.541.135)	864.281.913	(141.149.199)	(170.173.719)	793.149.153	(141.149.199)	(170.173.719)	726.036.963	0	726.036.963

Allegato 3

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2022
Terreni e Fabbricati	34	—	—	—	—	—	34
Impianti e macchinari	645	92	—	—	—	—	737
Attrezzature industriali e commerciali	3.370	3.258	(159)	—	—	—	6.469
Altre immobilizzazioni materiali	2.946	615	(48)	—	—	—	3.513
Immobilizzazioni materiali in corso	48	149	(187)	—	—	—	10
Totale	7.043	4.114	(394)	—	—	—	10.763

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2022
Terreni e Fabbricati	(34)	—	—	—	—	—	(34)
Impianti e macchinari	(334)	—	—	—	(69)	—	(403)
Attrezzature industriali e commerciali	(2.196)	—	—	—	(473)	—	(2.669)
Automezzi	(26)	—	—	—	—	—	(26)
Macchine ufficio elettroniche	(1.155)	—	48	—	(63)	—	(1.170)
Mobili e arredi	(1.197)	—	—	(6)	(222)	—	(1.425)
Altre immobilizzazioni materiali	(2.378)	—	48	(6)	(284)	—	(2.621)
Totale	(4.942)	—	48	(6)	(827)	—	(5.727)

Valore netto	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2022
Terreni e Fabbricati	—	—	—	—	—	—	—
Impianti e macchinari	311	92	—	—	(69)	—	334
Attrezzature industriali e commerciali	1.174	3.258	(159)	—	(473)	—	3.799
Altre immobilizzazioni materiali	568	615	—	(6)	(285)	—	891
Immobilizzazioni materiali in corso	48	149	(187)	—	—	—	10
Totale	2.101	4.114	(346)	(6)	(827)	—	5.035

Allegato 4

Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2022
Imprese controllate:								
- Milan Entertainment S.r.l.	183.756	—	—	—	—	—	—	183.756
- Milan Real Estate S.p.A.	12.825	—	—	—	—	—	—	12.825
- AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	—	—	—	—	—	—	—	—
- AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	200	—	—	—	—	—	—	200
- Fondazione Milan - Onlus	104	—	—	—	—	—	—	104
- Casa Milan S.r.l.	—	0	—	—	—	—	—	0
Imprese collegate:								
- M-I Stadio S.r.l.	1.327	—	—	—	—	—	—	1.327
Altre Imprese								
- European Super League Company	2.000	—	—	—	—	—	—	2.000
Totale	200.212	0	—	—	—	—	—	200.212
Fondo Svalutazione	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2022
Imprese controllate:								
- Milan Entertainment S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—
- Milan Real Estate S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—	—
- AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	—	—	—	—	—	—	—	—
- AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	—	—	—	—	—	—	—	—
- Fondazione Milan - Onlus	—	—	—	—	—	—	—	—
- Casa Milan S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—
Imprese collegate:								
- M-I Stadio S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—
Altre Imprese								
- European Super League Company	—	—	—	—	(1.000)	—	(1.000)	(1.000)
Totale	—	—	—	—	(1.000)	—	(1.000)	(1.000)
Valore netto	01.07.2021	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2022
Imprese controllate:								
- Milan Entertainment S.r.l.	183.756	—	—	—	—	—	—	183.756
- Milan Real Estate S.p.A.	12.825	—	—	—	—	—	—	12.825
- AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	—	—	—	—	—	—	—	—
- AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	200	—	—	—	—	—	—	200
- Fondazione Milan - Onlus	104	—	—	—	—	—	—	104
- Casa Milan S.r.l.	—	0	—	—	—	—	—	0
Imprese collegate:								
- M-I Stadio S.r.l.	1.327	—	—	—	—	—	—	1.327
Altre Imprese								
- European Super League Company	2.000	—	—	—	(1.000)	—	(1.000)	1.000
Totale	200.212	0	—	—	(1.000)	—	(1.000)	199.212

Allegato 5

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori in migliaia di Euro)

Variazioni intervenute nel patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utile (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 30.06.2019	113.443	31.020	0	124	0	169.380	(34.250)	(155.869)	123.848
Delibera del 28.10.2019:									
- ripianamento perdite						(155.869)		155.869	0
- aumento capitale sociale									0
Versamento soci in c.to capitale/copertura perdite						145.000			145.000
Altre									0
Risultato del periodo								(201.061)	(201.061)
Saldo al 30.06.2020	113.443	31.020	0	124	0	158.511	(34.250)	(201.061)	67.787
Delibera del 28.10.2020:									
- ripianamento perdite						(201.061)		201.061	0
- aumento capitale sociale									0
Versamento soci in c.to capitale/copertura perdite						129.500			129.500
Altre									0
Risultato del periodo								(97.943)	(97.943)
Saldo al 30.06.2021	113.443	31.020	0	124	0	86.950	(34.250)	(97.943)	99.344
Delibera del 26.10.2021:									
- ripianamento perdite						(86.950)	(10.992)	97.943	1
- aumento capitale sociale									0
Versamento soci in c.to capitale/copertura perdite						5.000			5.000
Altre			125.454						125.454
Risultato del periodo								(92.298)	(92.298)
Saldo al 30.06.2022	113.443	31.020	125.454	124	0	5.000	(45.242)	(92.298)	137.501

Allegato 6

Prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto

(valori in migliaia di Euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	113.443				
Riserve di capitale:					
Versamenti in conto capitale	5.000	A, B, C	5.000	454.873	
Riserva da sovrapprezzo azioni	31.020	A, B	31.020		
Riserve di utili:					
Riserva legale	124	B	124		
Riserve statutarie	0	A, B, C	0		
Utili portati a nuovo	(45.242)	A, B, C	0		
Totale	-9.098		36.144		
Quota non distribuibile			36.144		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Allegato 7

Elenco delle partecipazioni in società controllate collegate (ex art. 2427 n. 5 c.c.)

(valori in migliaia di Euro)

Denominazione sociale Capitale sociale	Sede Legale	Quota di possesso al 30.06.2022	Risultato del periodo	Patrimonio netto al 30.06.2022		Valore di carico al 30.06.2022
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	
<u>Imprese controllate</u>						
Milan Entertainment S.r.l. Capitale Sociale: € 20.000.000	Milano Via Aldo Rossi n. 8	100%	13.551	201.431	201.431	183.756
Milan Real Estate S.p.A. Capitale Sociale: € 5.000.000	Carnago (VA) Via Milanello n. 25	100%	320	14.197	14.197	12.825
AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. Capitale Sociale: € 200.000	Shanghai (PRC) Room 03, Floor 7, No. 989, Changle Road, Xuhui District, Shanghai	100%	474	673	673	200
Casa Milan S.r.l. Capitale Sociale: € 10.000	Milano Via Aldo Rossi n. 8	1%	4.529	5.553	56	0
Fondazione Milan - Onlus Fondo di dotazione: € 104.000	Milano Via Aldo Rossi n. 8	100%	0	105	105	104
<u>Imprese collegate</u>						
M-I Stadio S.r.l. Capitale Sociale: € 1.000.000	Milano Via Piccolomini n. 25	50%	1.042	3.696	1.848	1.327
<u>Altre Imprese</u>						
European Super League Company (*)	Madrid c/José Ortega y Gasset, número 29, quinta planta, Madrid 28006	9%	0	0	0	1.000

(*) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



A.C. MILAN S.P.A.

Sede sociale: via Aldo Rossi, 8 – 20149 Milano

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 113.443.200

*Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi
01073200154*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.

All'Assemblea degli Azionisti di
A.C. MILAN S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società AC Milan S.p.A. (nel seguito la "Società") al 30.06.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 92.297.797.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 10 ottobre 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 30.06.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.

Il Collegio Sindacale ha accertato che non sono intervenute perdite dei requisiti di professionalità previsti nell'art. 2397 c.c. né situazioni di decadenza di cui all'art. 2399 c.c. da parte di ciascun membro del Collegio stesso.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, inclusi i rapporti con gli organi istituzionali di settore, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Tra i fatti di rilievo nell'esercizio, si segnala il perfezionamento della cessione dell'immobile Casa Milan, da parte di Casa Milan S.r.l. a Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A., e la conclusione delle procedure di liquidazione della società controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.

L'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. Si segnala che la Società ha ottenuto la Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato 2022/2023 in data 1° luglio 2022 e la Licenza U.E.F.A. per la stagione 2022/2023 in data 6 maggio 2022. Il Collegio Sindacale ha ottenuto l'accordo transattivo (*settlement agreement*) raggiunto in data 31 agosto 2022 con la U.E.F.A. per il tramite del CFCB First Chamber.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza, e dagli incontri effettuati non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.

Nel corso del periodo maggio-giugno 2022, le attività del Collegio Sindacale hanno in particolare riguardato le comunicazioni pervenute da un precedente azionista di minoranza indiretto e da un consigliere. Le comunicazioni del Collegio Sindacale a riguardo sono state fornite tempestivamente ai relativi destinatari.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 (dal 15 luglio 2022, art. 25 octies del D.Lgs. n. 14/2019).

In data 14 settembre 2022 il Collegio Sindacale ha rilasciato i propri pareri in merito ai compensi degli amministratori investiti di particolari cariche. In data 6 ottobre 2022 il Collegio Sindacale ha rilasciato proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

In data 11 giugno 2022 il dott. Cerchione ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere.

In data 31 agosto 2022 è stata perfezionata la cessione di n. 218.008.094 azioni ordinarie della Società da Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à.r.l. ad ACM Bidco B.V. A seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e la conseguente cessazione dell'intero Consiglio di Amministrazione della Società, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato, in data 14 settembre 2022, i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

A seguito del rinnovo del Direttore Area Tecnica è stata ridefinita la struttura organizzativa aziendale.

Si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione in merito agli effetti sulla Società derivanti dall'incertezza connessa al conflitto in Ucraina e dalla pandemia Covid-19. In merito a quest'ultimo aspetto, nel corso dei periodici incontri abbiamo ottenuto informazioni in merito alle misure ed ai presidi posti in essere dalla Società, nel rispetto delle direttive emanate dagli organi preposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, risulta essere negativo per euro 97.297.797.

Da quanto riportato nella relazione, datata 10 ottobre 2022, del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Tale relazione evidenzia un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, cui si fa espresso riferimento.

Si precisa che gli amministratori hanno ritenuto sussistente il requisito della continuità aziendale anche sulla base della lettera di impegno, trasmessa dall’attuale socio di maggioranza, ACM Bidco B.V., ad assistere finanziariamente il Gruppo per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio al 30 giugno 2022, rinnovando l’impegno assunto in data 31 agosto 2022.

In nota integrativa sono indicati i versamenti effettuati dal precedente azionista di maggioranza nel corso dell’esercizio per complessivi 5 milioni di Euro.

Non essendo demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, è stata posta attenzione all’impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In considerazione della particolare attività svolta della Società, ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 4, c.c.

L’informativa in merito alle rivalutazioni nonché le informazioni relative alle erogazioni pubbliche, sono adeguatamente esposte in nota integrativa.

Quanto alla rivalutazione del marchio, effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 110 del D.L. 104/2020 convertito nella Legge 126/2020 e successive modifiche, sulla base della perizia di stima consegnataci, riteniamo che la rivalutazione effettuata non eccede il valore effettivamente attribuibile al bene medesimo.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza negli incontri intrattenuti, ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

È stata verificata l’osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*.

Non abbiamo rilevato l’esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

3) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO

L’organo amministrativo ha predisposto il bilancio consolidato, redatto sulla base dei principi contabili nazionali, ai sensi di legge ed in osservanza delle vigenti disposizioni introdotte dal manuale licenze U.E.F.A., che evidenzia una perdita di gruppo di Euro 66,5 milioni di euro ed un patrimonio netto di gruppo pari a 131,2 milioni di euro.

La società di revisione EY S.p.A. ha emesso, in data 10 ottobre 2022 la relazione sul bilancio consolidato al 30 giugno 2022. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2022, de*

risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Tale relazione evidenzia un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, cui si fa espresso riferimento. Si precisa che gli amministratori hanno ritenuto sussistente il requisito della continuità aziendale anche sulla base dell'impegno assunto dall'azionista ACM Bidco B.V. come indicato in precedenza.

È stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio consolidato, rispetto alla sua conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione. Anche in questo caso non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge".*

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda, l'Assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto non soggetto ad approvazione.

4) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

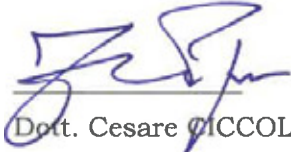
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 10 ottobre 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Carlo PAPA – Presidente



Dott. Cesare PICCOLINI - Sindaco effettivo



Prof. Alberto DELLO STROLOGO - Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





A.C. Milan S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
A.C. Milan S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità Aziendale" della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa in cui si indica che la Società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari ad Euro 92,3 milioni, un patrimonio netto di Euro 137,5 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 218,7 milioni. In tale contesto gli Amministratori evidenziano il supporto finanziario garantito dall'azionista di maggioranza per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.C. Milan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 ottobre 2022

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luca Pellizzoni', is written over the printed name.

Luca Pellizzoni
(Revisore Legale)

AC MILAN